

ALLEGATO E
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI
- RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2012 -

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

TIPO DOCUMENTO: *Relazione*

VER.: *n. 1 del 20.05.2013*

APPROVATO CON: -

AREA: *Finanziaria*

DIRIGENTE: *Dr. Mariano Cabua*

SETTORE: *Bilancio*

RESPONSABILE *Rag. Luciano Arzedi*

SERVIZIO: *Finanziario*

SEDE: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

TEL.: *070 93561*

FAX.: *070 9370383*

REDATTO DA: *Lisci Andrea*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *ragioneria@provincia.mediocampidano.com*

PRESENTAZIONE

L'articolo 227, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 prevede che al Rendiconto della Gestione sia allegata una relazione illustrativa ove la Giunta “esprime le valutazioni d’efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”.

Nel rispetto della norma quindi, e con l’intenzione di contribuire a rendere maggiormente leggibili i dati consuntivi, la presente relazione è articolata in modo tale da consentire l’esame dei dati di riferimento presentati sotto diversi aspetti.

A tal fine, la stessa è strutturata come appresso:

- Relazione generale sull’attività di gestione 2012;
- Quadro generale;
- Analisi dei dati contabili mediante prospetti, grafici;
- Interrelazioni Conto del Bilancio/Conto Economico - Conto del Patrimonio;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITÀ DI GESTIONE 2012

Come è noto, con decorrenza dall'anno 2009 la Provincia del Medio Campidano è soggetta alle regole del Patto di Stabilità Interno.

Nel corso degli anni, le innovazioni normative d'interesse delle Autonomie Locali sono diventate sempre più frequenti, rendendo i vincoli di gestione sempre più pressanti. Il legislatore è intervenuto con sempre maggiore frequenza in tema di razionalizzazione delle spese correnti di funzionamento, in tema di spese di personale, in tema di Patto di Stabilità Interno.

Sotto tale punto di vista l'Esercizio 2012 ha rappresentato un periodo di forte impegno per i continui adeguamenti conseguenti le modifiche finanziarie intervenute.

Si pensi, ad esempio:

- alla reintroduzione del Sistema di Tesoreria Unica, la quale ha comportato il versamento obbligatorio della quasi totalità delle disponibilità di cassa giacenti presso il Tesoriere, con la conseguenza - tra le altre - della sensibile riduzione delle entrate per interessi attivi;

- alla "cessazione" - a decorrere dal 1° aprile 2012 - dell'Addizionale sull'Energia Elettrica, il cui versamento degli importi sostitutivi è posto a carico delle Regioni, secondo la loro organizzazione e la loro tempistica;

- ai tagli di trasferimenti correnti intervenuti e che evidenziano le seguenti caratteristiche:

- € 495.469,36 - taglio ex comma 2 art. 14 D.L.78/2010;
- € 729.918,82 - taglio ex legge 214/2011;
- € 869.548,04 - taglio ex legge 135/2012.

Se si considera il fatto che solamente il taglio di € 495.469,36 poteva (può) essere portato in diminuzione del Saldo Obiettivo del Patto di Stabilità Interno, si ha l'esatta dimensione di quali problematiche hanno irrigidito l'attività di gestione 2012. Il forte incremento di quegli indicatori finanziari che documentano l'andamento gestionale dell'ente locale (Fondo cassa, Avanzo di Amministrazione, Residui passivi) consentono, ad un attento lettore delle scritture contabili, di comprendere appieno quanto la programmazione di sviluppo del territorio venga condizionata in maniera sempre più crescente.

Qui di seguito si riportano delle brevi considerazioni sull'andamento delle diverse Aree gestionali dell'Ente.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

AREA FINANZIARIA

Nell'Esercizio 2012, per quanto detto prima in materia di produzione legislativa, è "l'Ufficio" che ha sempre più un ruolo di raccordo e coordinamento tra le nuove norme e la gestione delle attività istituzionali dell'Ente. Implicitamente la stessa Area ha assunto la caratteristica di "UFFICIO" di supporto e di sostegno di tutte le altre attività dell'Ente

La stessa gestione del Patto di Stabilità obbliga tale "Ufficio ad un costante monitoraggio dei vari elementi che intervengono nella definizione del saldo obiettivo.

Tali analisi consentono di elaborare le opportune proiezioni su base annua, indispensabili per poter fornire, agli organi politici e agli organi di gestione, le necessarie indicazioni per riprogrammare eventualmente le attività e ricondurle all'interno dei vincoli di legge.

L'evoluzione intervenuta nella gestione degli autonomie locali, ha reso necessario che l'Area Finanziaria abbandonasse quella staticità funzionale che l'aveva caratterizzata per molti decenni. Oggi, a pieno titolo e con grande utilità per gli enti, ha assunto i connotati di "organo di gestione dinamico e propositore", ha perso quella caratteristica di mero organo di controllo interno e di "Ufficio" compilatore dei documenti di programmazione, acquisendo sempre più le caratteristiche di unità di tutela dell'Ente, preposta alla verifica degli andamenti gestionali, allo studio di soluzioni ottimali che consentano di contemperare tutte le esigenze legate alla gestione e alla attuazione dei Programmi consiliari, sia nel breve, sia nel medio e lungo periodo.

Il grado di capacità dell'Area Finanziaria di analisi e di interpretazione dei fenomeni gestionali condiziona fortemente l'attività dell'Ente: quanto più l'attività è attenta ed efficace, tanto più gli altri Servizi dell'Ente riusciranno ad esprimere al meglio le potenzialità gestionali.

La nuova impostazione dell'Area Finanziaria ha consentito, inoltre, di attuare appieno la stretta collaborazione operativa tra le diverse Aree dell'Ente, rendendo l'attività di gestione più funzionale ed efficiente.

L'Area Finanziaria svolge principalmente le seguenti attività:

- Raccordo e coordinamento delle richieste aventi riflessi di carattere finanziario provenienti dai diversi di settori dell'Ente;
- Monitoraggio periodico sullo stato d'avanzamento dell'attività finanziaria;
- Verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e da iscrivere in bilancio;
- Verifica compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio annuale, pluriennale, in relazione alle previsioni di entrata;
- Verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate, dello stato di impegno delle spese, dell'andamento generale della gestione;
- Predisposizione Bilancio di Previsione e dei documenti ad esso collegati;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- Istruttoria degli atti di impegno di spesa e degli atti di liquidazione, con contestuale esecuzione sia della verifica contabile e fiscale, sia delle necessarie registrazione contabili;
- Gestione Incassi e Pagamenti;
- Gestione Tributi Provinciali;
- Elaborazioni stipendiali del personale e dei connessi adempimenti obbligatori;
- Certificazioni del Sostituto d'imposta - Denuncia Annuale 770 - Monitoraggio SICO sulle spese del personale - Conto del Personale - Denuncia Annuale IRAP;
- Elaborazioni e pagamenti delle Indennità alla Giunta Provinciale - delle indennità al Consiglio Provinciale - degli adempimenti contributivi e assicurativi per gli Organi istituzionali;
- Elaborazione Statistiche - Prospetti - Proiezioni su dati finanziari;
- Gestione procedure ed obblighi inerenti il Patto di Stabilità Interno;
- Predisposizione di deliberazioni di Variazioni di Bilancio - Variazioni PEG - Prelevamenti dal Fondo di Riserva - Atti Equilibri di Bilancio - Assestamento Bilancio - Rendiconto di gestione - Deposito Rendiconto presso la competente sezione della Corte dei Conti;
- Rapporti con il Collegio dei Revisori;
- Rapporti con il Servizio di Tesoreria;
- Servizio Interno sul Controllo di Gestione;
- Predisposizione degli atti di gestione del Servizio Finanziario;
- Gestione delle attività e dei procedimenti del Servizio Provveditorato - del Servizio Patrimonio e del Servizio Inventario;
- Sub - Consegnatario di beni mobili ai sensi dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità;
- Gestione del Servizio Magazzino Provinciale e del Monitoraggio delle richieste di forniture provenienti dalle varie Aree;
- Gestione e aggiornamento continuo Archivio Creditori e Debitori;
- Gestione e aggiornamento continuo Archivio Documenti Contabili di Spesa (Archivio Fatture);
- Gestione Conto Correnti Postali Provinciali (verifica movimenti - conteggi spese tenute conto e imposte - versamento a compensazione spese addebitate);
- Monitoraggio SICO sulle spese del personale - Conto del Personale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

AREA SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

RELAZIONE ATTIVITA' 2012

L'Area Segreteria Generale e Organi Istituzionali, nel 2012, si è occupata dei seguenti servizi:

- 1- Segreteria Generale
- 2- Contenzioso

Sono state portate avanti le attività che, divise per servizio, di seguito vengono indicate:

SEGRETERIA GENERALE

La Segreteria Generale è suddivisa in due servizi con sedi separate.

Presso il capoluogo di Villacidro, ove ha sede il Consiglio e le Commissioni Provinciali, è presente un funzionario con incarico di P.O., un istruttore direttivo, un istruttore amministrativo, un collaboratore informatico e n.2 operatori servizi generali. Risulta altresì disponibile un altro operatore, dislocato in altra sede, per le sostituzioni. La struttura supporta i lavori del consiglio, dell'ufficio del presidente, delle sei commissioni consiliari presenti, curando l'istruttoria degli atti, l'assistenza nelle adunanze, il rilascio dei necessari pareri, la consulenza agli organi di governo, la verbalizzazione. Il servizio cura altresì la redazione dei provvedimenti amministrativi, la gestione anche contabile dell'organo di governo e i necessari rapporti con gli altri servizi ubicati nel capoluogo di Sanluri e con gli altri organi istituzionali o associativi delle province. La sede di Villacidro ha ospitato, altresì, corsi di formazione, convegni, incontri anche organizzati da altre istituzioni.

Presso la sede di Sanluri, nello stabile di via Paganini, ha sede la segreteria generale che, con tre dipendenti, un esecutore, un istruttore amministrativo e un istruttore direttivo, oltre a svolgere attività collaborativa e di assistenza a tutti i servizi dell'ente, gestisce direttamente l'ufficio della giunta provinciale e degli assessori, curando la raccolta delle proposte di deliberazione e verificando la completezza dell'intero iter procedurale fino alla pubblicazione nell'albo on line. La segreteria gestisce, altresì, gli atti gestionali di tutte le aree e i contratti sia pubblici sia per scrittura privata, la tenuta del repertorio, registrazione etc.

Alla segreteria generale è inoltre attribuita la gestione dei sinistri stradali e a tal proposito l'ufficio ha svolto le seguenti funzioni:

1. aprire le denunce dei sinistri riguardanti i veicoli in dotazione dell'Ente, la Responsabilità Civile verso Terzi, i danni per RC Patrimoniale e Tutela Legale; i sinistri dei dipendenti in missione, i danni per Incendio, Furto, Infortuni ecc. provvedendo a raccogliere la documentazione necessaria e ad inoltrare la stessa alla società assicuratrice e ai Broker; tenuta ed aggiornamento del Registro cronologico on-line e cartaceo dei sinistri dell'Ente al fine di misurare il grado di sinistrosità dello stesso; Tenuta dei Contatti con il broker, i periti, i liquidatori, le diverse compagnie e gli assistiti.
2. dare comunicazione dell'avvio del procedimento all'utente interessato;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

3. adottare gli atti di impegno e di liquidazione inerenti alla regolarizzazione dei premi assicurativi e al versamento delle franchigie.

CONTENZIOSO

L'Ufficio è stato costituito nel 2011 per ottimizzare la gestione delle pratiche di contenzioso precedentemente assegnate agli uffici competenti nella materia oggetto delle vertenze.

Nel corso dell'anno 2012, è proseguita l'attività iniziata nel 2011 volta a monitorare costantemente lo stato dei procedimenti pendenti e concernenti il contenzioso sorto antecedentemente nonché successivamente all'istituzione dell'ufficio.

Per quanto concerne in particolare il contenzioso sorto antecedentemente, l'ufficio ha provveduto ad attivare la procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio, nei casi in cui questa si è resa necessaria, onde poter regolarmente liquidare le somme dovute ai professionisti a suo tempo incaricati della gestione del contenzioso e per le quali non risultavano assunti i necessari impegni di spesa o gli stessi erano stati assunti in maniera insufficiente.

Inoltre, onde evitare ulteriori aggravii di spesa, si è proceduto con immediatezza ad avviare la suddetta procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio anche nei casi di sentenze di condanna e/o decreti di liquidazione posti a carico di questa Provincia da parte dell'autorità giudiziaria.

Infine, l'ufficio ha posto in essere tutte le azioni utili al fine di incamerare le somme dovute all'Ente dalla compagnia assicuratrice per ciò che concerne la polizza "Tutela legale".

In merito alla gestione delle vertenze giudiziali dell'ente insorte successivamente all'istituzione dell'Ufficio, invece, l'attività posta in essere è la seguente:

- analisi, di concerto con il dirigente competente per materia, dei presupposti di fatto e di diritto delle controversie al fine di valutare alla stregua di tali presupposti, il comportamento più corretto, utile ed opportuno per l'amministrazione, in merito alla scelta di aderire o meno alle pretese avanzate dalle controparti ovvero di perseguire, ove possibile, la strada della composizione stragiudiziale, redigendo gli appositi atti, o, ancora, di far valere le proprie ragioni davanti al giudice;
- supporto agli organi competenti, ai fini dell'individuazione del professionista più idoneo alla tutela degli interessi dell'ente nella singola controversia;
- gestione dei rapporti con gli studi legali esterni;
- predisposizione degli atti per l'affidamento degli incarichi esterni;
- definizione preliminare, di concerto con il professionista incaricato, dei costi relativi a ciascuna controversia e acquisizione del preventivo di spesa;
- acquisizione, da parte degli uffici cui afferisce l'oggetto della controversia, delle relazioni necessarie per istruire le pratiche nel modo più proficuo per l'ente;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- liquidazione fondi spese a professionisti incaricati della rappresentanza in giudizio dell'ente;
- liquidazioni a saldo parcelle professionisti previa verifica della regolarità e legittimità delle stesse;
- gestione dei rapporti con le compagnie di assicurazioni ai fini dell'attivazione delle polizze di copertura spese legali ed RC patrimoniale.

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività riguardante l'istruzione e la definizione dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative di competenza della provincia, come di seguito esemplificata:

- esame dei verbali di accertamento e contestazione di illecito amministrativo elevati dagli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia ambientale;
- ricezione degli scritti difensivi, audizione personale dei destinatari dei verbali di contestazione, se richiesta, attività di collaborazione con l'ufficio competente, nella predisposizione dell'ordinanza d'ingiunzione o d'archiviazione secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981 n. 689;
- predisposizione dei ruoli esattoriali nelle ipotesi di mancato pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, comminata con ordinanza-ingiunzione, nei termini previsti dalla legge;
- curare la rappresentanza in giudizio dell'Ente in caso di opposizione giudiziale all'ordinanza ingiunzione dinanzi al Tribunale.

L'Ufficio ha, altresì, svolto attività di studio e ricerca dirette a fornire supporto all'attività di consulenza della Segreteria Generale nella soluzione di problematiche di tipo giuridico amministrativo nell'ambito del contenzioso e della prevenzione dello stesso nonché nella trattazione delle questioni che di volta la Segreteria ha ritenuto di sottoporre al ridetto ufficio (atti di sindacato ispettivo, pareri e consulenze, approfondimenti tematici).

N.B.

Per tutto il contenzioso amministrativo ambientale, i dati statistici dei procedimenti in corso e di quelli definiti, vedasi la relazione dell'Ufficio Rifiuti, che fa capo al servizio "Tutela e valorizzazione ambientale, caccia e pesca" nell'Area Tecnica.

SERVIZIO CONSIGLIO

L'Ufficio dispone di un Funzionario, di tre Amministrativi e di due Ausiliari oltre alla disponibilità di un terzo, dislocato in altra sede, per le sostituzioni. Ha svolto in particolare i seguenti compiti:

SUPPORTO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DEI CONSIGLIERI.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

È stata garantita costantemente, in particolare, l'attività: di segreteria relativa alla convocazione del Consiglio Provinciale; di organizzazione, di amministrazione e di ricerca su disposizione del Presidente del Consiglio; di quanto necessario al Presidente del Consiglio per la richiesta e l'utilizzazione delle risorse finanziarie affidate alla Presidenza del Consiglio; di assistenza alle sedute consiliari; di segreteria delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dei Presidenti di Commissione. La sede ospita attività di formazione, incontri, congressi, attività cui deve prestarsi supporto e disponibilità.

GESTIONE ITER DELIBERAZIONI E VERBALI SEDUTE CONSILIARI.

Si è agito in costante collaborazione con il Segretario Generale e il Presidente del Consiglio per l'esame, la verifica ed il perfezionamento delle proposte degli atti deliberativi, prima della loro presentazione al Consiglio Provinciale. Si è provveduto, successivamente, al loro esame in sede consiliare:

1. alla stesura dei testi delle deliberazioni adottate e dei verbali delle sedute consiliari;
2. alla loro pubblicazione all'Albo pretorio;
3. all'invio dell'elenco delle deliberazioni ai Capigruppo Consiliari
4. alla registrazione e conservazione degli originali delle deliberazioni
5. all'invio dei testi delle deliberazioni o alla loro comunicazione per la pubblicazione nell'albo di via Paganini;
6. a curare gli adempimenti conseguenti alle decisioni del Consiglio.

Appena pervenute le trascrizioni delle sedute consiliari, effettuate dalla ditta appositamente incaricata, si è proceduto a redigere i rispettivi verbali, riportanti gli interventi integrali.

GESTIONE AMMINISTRATIVE E GIURIDICO CONTABILE AFFERENTE ALLA PRESENZA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI (GETTONI, RIMBORSI CHILOMETRICI, RIMBORSI DELLE COMPETENZE AI DATORI DI LAVORO DEGLI AMMINISTRATORI CHE SI ASSENTANO PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO ELETTORALE).

I gettoni sono stati corrisposti regolarmente il mese successivo, dopo la verifica, per ciascun Consigliere, delle presenze realizzate nel mese precedente in Consiglio e nelle Commissioni Consiliari.

Si è provveduto regolarmente ad evadere mensilmente le richieste di rimborso spese viaggio per la partecipazione ad ognuna delle sedute degli organi consiliari o per lo svolgimento di funzioni proprie o delegate presso la sede degli Uffici della Provincia.

Si è provveduto all'istruttoria delle pratiche relative ai rimborsi ai datori di lavoro, per le assenze retribuite, ai sensi degli artt. 79 e 80 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI GRUPPI CONSILIARI.

Nell'ambito delle risorse assegnate per il funzionamento del Consiglio Provinciale è stato previsto un fondo per l'attività dei Gruppi Consiliari. Al riguardo, negli anni scorsi è stata predisposta un'apposita modulistica per la richiesta di finanziamento da parte dei Gruppi consiliari. Nell'anno 2012, anche nell'ottica del risparmio di risorse finanziarie, non è stata presentata alcuna richiesta di finanziamento da parte dei Gruppi Consiliari.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

GESTIONE DELLE PROCEDURE INERENTI LE MISSIONI DEI CONSIGLIERI.

La partecipazione dei Consiglieri Provinciali a riunioni, corsi, viaggi di studi, convegni, conferenze e comunque per manifestazioni afferenti i fini istituzionali dell'Ente, è stata sempre preventivamente autorizzata con atto formale del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 84, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000. Pertanto, nessun impegno di spesa è stato assunto se non preceduto dall'atto autorizzativo del Presidente del Consiglio. Le spese ammissibili per le missioni di cui sopra sono state rimborsate previa acquisizione di idonea documentazione contabile delle spese effettivamente sostenute. Nell'anno 2012, anche nell'ottica del risparmio di risorse finanziarie, sono state effettuate solo n. 2 missioni rispetto alle 13 del 2011 e alle 14 del 2010.

ACQUISTI, FORNITURE E SERVIZI RELATIVI AL SERVIZIO CONSIGLIO.

Gli atti di cui sopra hanno riguardato in particolare i servizi di rendicontazione e trascrizione delle sedute consiliari, il rimborso spese ai Consiglieri per le telefonate effettuate per motivi istituzionali e l'acquisto di acqua per i Consiglieri; ecc..

PREDISPOSIZIONE DELIBERE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO CONSIGLIO.

Le delibere sono state predisposte tempestivamente. Si segnalano, in particolare, quella sull'approvazione delle modifiche al Regolamento Funzionamento della Commissione di Pari Opportunità e sulla sostituzione di un membro effettivo della III Sottocommissione Elettorale Circondariale di Sanluri. A queste, di carattere squisitamente giuridico, si aggiungono quelle scaturite da iniziative di carattere politico dei Consiglieri (O.d.G., mozioni, interrogazioni e interpellanze).

Relativamente all'attività del Consiglio si indicano i seguenti dati statistici:

- Sedute Consiglio n. 22
- Deliberazioni Consiglio n. 90
- Verbali sedute Consiglio n. 22
- Riunioni Conferenza Capigruppo n. 34
- Riunioni Conferenze Presidenti di Commissione n. 1

Riunioni Commissioni Consiliari	N. Sedute
I Commissione Consiliare	89
II Commissione Consiliare	94
III Commissione Consiliare	91
IV Commissione Consiliare	89
V Commissione Consiliare	91
VI Commissione Consiliare	83

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Interrogazioni	n. 15
Interpellanze	n. 05
Mozioni	n. 06
Richieste iscrizione O.d.G.	n. 17

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO PERSONALE

Alla data del primo gennaio 2012 la Provincia del Medio Campidano poteva contare su 128 dipendenti in ruolo a tempo indeterminato, 1 dei quali in comando presso altro Ente.

Ai dipendenti a tempo indeterminato si sommavano 3 dirigenti di ruolo, di cui 1 in aspettativa non retribuita per mandato politico.

Nel corso dell'anno si sono verificate le seguenti modificazioni:

- In data 18 maggio è cessato per collocamento a riposo un istruttore amministrativo cat. C in forze all'Area Lavoro;
- In data 1 novembre è cessato per mobilità volontaria esterna presso altra amministrazione un istruttore contabile cat. C in forze all'Area finanziaria;
- In data 15 novembre è cessato per mobilità volontaria esterna presso altra amministrazione un istruttore informatico cat. C in forze all'Area Presidenza - Ced;
- In data 20 novembre è cessato per mobilità volontaria esterna presso altra amministrazione un istruttore tecnico cat. C in forze all'Area tecnica;
- In data 31 dicembre è cessato per collocamento a riposo un istruttore amministrativo cat. C in forze all'Area Lavoro;

Alla data del 31 dicembre 2012 pertanto il personale in servizio a tempo indeterminato risultava pari a 123 unità (di cui 1 in comando presso altro Ente) così suddivise: 19 all'Area Presidenza - Ufficio di Gabinetto, 36 all'Area Tecnica, 7 all'Area finanziaria, 22 all'Area Amministrativa, 34 all'Area Lavoro, 5 all'Area Cultura.

Al personale sopra elencato sono da aggiungersi il Segretario Generale, e il Dirigente dell'Area tecnica (assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL).

Alla data dell'1.01.2012 risultava in servizio il Dirigente dell'Area Presidenza (assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL) che è cessato in data 31 agosto 2012.

Fatta eccezione per il personale dirigenziale, alla data dell'1.01.2012 risultavano in servizio 3 dipendenti a tempo determinato (tutti incardinati nello staff del Presidente). Tale dato risulta immutato alla data del 31.12.2011.

In data 01.01.2012 risultavano attivati 16 incarichi di co.co.co.

Nel corso dell'anno sono cessati i seguenti incarichi di co.co.co:

- 3 relativi ai percorsi di rientro di cui al programma Master and Back.

In data 31.12.2012 risultavano attivi i seguenti 13 incarichi di co.co.co.:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- 2 nell'ambito del Nodo Infea;
- 11 presso i servizi dell'impiego nell'ambito dei servizi specialistici;

Il Servizio ha fornito assistenza al Nucleo di valutazione dell'Ente nella predisposizione degli strumenti operativi e applicativi del percorso di valutazione del personale dirigente dell'Ente, assicurando la verbalizzazione delle sedute e tutti gli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte dall'organo di valutazione.

E' stato curato il processo di adeguamento dell'Ente al d.lgs.150/2009, fornendo assistenza al nucleo di valutazione nella definizione di un sistema per valutare e premiare la performance individuale e organizzativa e predisponendo gli atti necessari all'approvazione del sistema di gestione della performance da parte della Giunta provinciale.

E' stato fornito il necessario supporto alla delegazione trattante di parte pubblica in tutte le fasi finalizzate alla sottoscrizione di un contratto collettivo decentrato conforme al nuovo sistema di valutazione.

Si è provveduto alla ricognizione dei fascicoli del personale e alla rilevazione delle incompletezze sia sotto l'aspetto giuridico che contributivo/retributivo dei dipendenti, alla ricostruzione del curriculum dei fascicoli incompleti, alla redazione dei contratti individuali di lavoro ancora mancanti con la sottoscrizione degli stessi, al caricamento dei dati e alla loro elaborazione ai fini della redazione dei modelli PA04 relativi ai lavoratori prossimi all'età pensionabile.

In relazione a due indagini in corso da parte della Corte dei Conti, Sezione di Controllo e Procura, si è provveduto all'acquisizione, alla raccolta sistemica e all'invio della intera documentazione relativa agli atti normativi e contabili richiesti, all'analisi dei costi del personale e degli organi di governo, delle società in house e partecipate dalla data della costituzione dell'ente al 2012, all'acquisizione, elaborazione e trasmissione della documentazione relativa agli incarichi di Co.Co.Co. relativa agli anni dal 2006 al 2012, all'acquisizione dell'intera documentazione relativa agli incarichi di studio, ricerca, consulenza o professionali conferiti a soggetti esterni relativa agli anni dal 2006 al 2012, alla collaborazione nella predisposizione di documentazione integrativa dietro richiesta della procura generale della Corte dei Conti.

SERVIZIO PROTOCOLLO

Il servizio ha provveduto alla quotidiana assegnazione della corrispondenza e ha fornito ausilio agli utenti in occasione in particolare della presentazione di domande di partecipazione a bandi, concorsi e gare d'appalto.

E' stato garantito il popolamento dell'archivio informatico della documentazione.

Si è provveduto all'utilizzo ordinario del titolario di classificazione.

E' stato garantito il servizio accoglienza dell'utenza.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

L'attività del Centro Provinciale di Protezione Civile si è esplicata anche nel corso dell'anno 2012 essenzialmente nei seguenti 5 ambiti operativi:

Gestione Sala Operativa e Sala Radio: Si è svolta l'attività operativa per la gestione delle varie iniziative proprie della Sala. In particolare si è garantita l'attività di ascolto radio per tutta la durata dell'anno, la gestione delle operazioni di emergenza con il coordinamento, anche in loco, delle attività delle Associazioni di Volontariato e dei Comuni, la gestione delle chiamate di soccorso anche attraverso il collegamento con le altre sale operative territoriali, il costante monitoraggio del territorio e l'attivazione delle procedure standard in caso di allerte meteo e/o idrogeologiche diramate dai competenti centri. La responsabilità del coordinamento della Sala Operativa è stata garantita dal dipendente Serpi Damiano.

Gestione attività di emergenza: si è garantito il coordinamento e la gestione operativa delle attività di emergenza che hanno interessato il territorio provinciale, in particolar modo durante tutte le allerte meteo (ben 48) che hanno interessato il territorio provinciale. Il Centro ha garantito la collaborazione ai sindaci ed alle altre istituzioni territoriali di Protezione Civile in occasione di alcune evacuazioni preventive disposte a seguito di calamità che interessavano direttamente i centri urbani e le aree residenziali nonché l'avvio delle procedure di propria competenza di cui all'art.70 della L.R. 09/2006 soprattutto per quanto riguarda il rischio da incendio di interfaccia.

Gestione amministrativa del Centro: si è provveduto, con l'insostituibile ausilio di personale assegnato ad altri compiti, ad adottare e sovrintendere gli atti amministrativi necessari per il funzionamento del Centro e per la realizzazione delle attività ordinarie e, soprattutto straordinarie, dovute alle varie situazioni di micro e macro emergenze che hanno interessato il territorio provinciale e regionale. Nell'ambito di questo settore si è provveduto anche a completare l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono l'ossatura della Colonna Mobile Provinciale di Protezione Civile secondo quanto stabilito dal passaggio di competenze previsto dalla L.R. 09/2006. Si è inoltre provveduto a gestire il progetto per il Servizio Civile "Ti salvo così" con l'inserimento degli 11 giovani nell'ambito delle attività di Protezione civile dal 3 settembre 2012. Si precisa che tutta l'attività svolta è stata garantita con l'impegno costante e solerte dei dipendenti Cocco Heloise, Floris Sergio e Pilloni Giuseppe che si sono occupati anche della gestione amministrativa e tecnica dell'autoparco e del magazzino. Il coordinamento e la responsabilità del Servizio è stata assicurata dal dipendente Serpi Damiano all'uopo incaricato con provvedimento del direttore generale.

Gestione Associazioni e/o Organizzazioni di Volontariato: si è provveduto a coordinare, organizzare ed utilizzare il Volontariato locale di Protezione Civile nelle attività operative dei vari settori di intervento ed a sostenerne l'azione anche attraverso il disbrigo di pratiche amministrative ed il concreto sostegno quotidiano. In questo contesto si è garantita l'assistenza alla Regione Sardegna ed

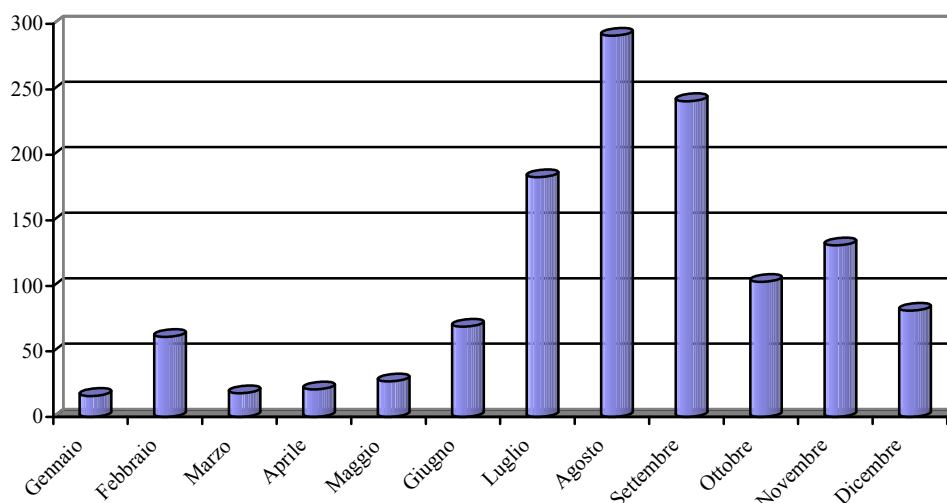
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

alle Associazioni di Volontariato per lo svolgimento dei corsi AIB tenutisi nel territorio provinciale nonché si è garantita l'assistenza tecnica per tutte le fasi propedeutiche all'attivazione dei servizi al territorio. .

Supporto ai Comuni: per la raccolta dati e per la redazione dei Piani Comunali di emergenza per il rischio antincendio e di interfaccia e per il rischio idrogeologico. In attesa delle Direttive regionali definitive sulla redazione dei piani comunali e provinciali di protezione civile si è proseguito nell'attività di supporto dei Comuni, anche grazie all'apporto dei ragazzi del servizio civile, soprattutto per l'integrazione e l'accoglimento dei piani già redatti con il supporto provinciale per il rischio di incendio di interfaccia e per il rischio idrogeologico attraverso la fattiva collaborazione con l'Ufficio del Piano.

NUMERO DEGLI INTERVENTI MESE PER MESE



Dall'esame del grafico emerge che anche nel 2012, nei mesi compresi tra Giugno e Settembre si registra una frequenza maggiore di interventi ordinari con una media ad Agosto di oltre 10 interventi giornalieri. Questo è ascrivibile al fatto che, nel periodo di riferimento, il territorio è interessato sia dall'emergenza incendi che da servizi di sicurezza costieri (soccorso a mare, assistenza bagnanti, soccorso sanitario lungo la costa) garantiti per la presenza massiccia di turisti.

Dall'esame dei dati emergono altre due importanti condizioni così riassumibili:

- ❑ Il maggior numero assoluto di interventi si registra nel campo dell'antincendio boschivo con oltre il 43% degli interventi totali gestiti. Sono però in netto aumento anche gli interventi per gli incidenti stradali (+ 7%), per i soccorsi sanitari (+28%). Di converso, a seguito delle ultime disposizioni nazionali sull'impiego della Protezione Civile nelle attività di supporto alle manifestazioni o grandi eventi si è riscontrata una contrazione per tali attività di assistenza per oltre il 54 %.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- ❑ Quasi il 16% degli interventi si sono resi necessari nei mesi autunnali e invernali per le operazioni di soccorso, messa in sicurezza e ripristino a seguito delle allerte meteo e per gli avvisi di allerta per rischio idrogeologico.

Per quanto attiene invece al numero di interventi per Comune occorre considerare il fatto che i rischi prioritari sul territorio incidono notevolmente sul numero stesso di interventi da affrontare. Questo spiega come ad Arbus, ad esempio, si siano registrati numerosi interventi per lo più dovuti a soccorsi effettuati durante la stagione balneare. Inoltre bisogna considerare che si registrano maggiori richieste di intervento proprio nell'ambito dei territori dove già opera un'Associazione di Volontariato. Questo è correlato alla considerazione che le Associazioni sono in prima linea nella gestione degli interventi e sono pronte a dare immediata comunicazione dell'intervento alla Sala Operativa.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

INCENDIO BOSCHIVO (AIB)

Si è garantito il coordinamento delle varie Associazioni di Protezione Civile del territorio provinciale nelle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi attraverso l'attivazione h16 della Sala Operativa provinciale dal 01 Giugno al 15 Ottobre così come richiesto dalla Regione Sardegna e come previsto dal Piano Regionale di lotta contro gli incendi boschivi.

Gli interventi gestiti direttamente dalla Sala Operativa nel periodo di riferimento sono stati 773 per un totale di 1254 squadre impegnate ed oltre 2543 ore di intervento su focolai attivi.

Tutti gli interventi hanno riguardato operazioni di lotta attiva e primo intervento sui focolai nonché di bonifica e messa in sicurezza del perimetro percorso dalle fiamme. Attraverso l'invio in loco di apposite squadre operative, il Centro Provinciale di Protezione Civile ha garantito il coordinamento delle squadre operative delle Associazioni, in raccordo con il Corpo Forestale regionale e con i Sindaci del territorio, per tutti gli incendi che, avendo raggiunto grandi dimensioni, hanno richiesto l'attivazione delle procedure preventive di sicurezza previste nei piani di emergenza, come avvenuto per gli incendi che hanno interessato il territorio del Comune di Arbus.

La Sala Operativa Provinciale ha inoltre garantito il collegamento radio tra le squadre operative e le altre forze impegnate e ha fornito alle Associazioni di Volontariato apposita strumentazione per poter garantire le comunicazioni durante le attività operative e le azioni di prevenzione e pattugliamento.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Nell'anno 2012 l'Ufficio di Piano ha concluso la complessa fase di approvazione del documento principe di programmazione territoriale ovvero, il Piano Urbanistico Provinciale/Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PUP/PTCP).

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, c. 6 della L.R. 22.12.89, n. 45, il PUP/PTCP è stato adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 03.02.2011, esecutiva ai sensi di legge, integrato dalla delibera del Consiglio Provinciale n. 34 del 25.05.2012 (presa d'atto prescrizioni del Comitato Tecnico Regionale Urbanistica), è stato approvato in via definitiva a seguito della comunicazione della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna n.43562/Determinazione/3253 del 23/07/2012. Il Piano, pertanto, è vigente dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.A.S. n. 55 del 20.12.2012. Il Piano Urbanistico Provinciale/Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PUP/PTCP) della Provincia del Medio Campidano è stato elaborato e redatto dall'Ufficio del Piano, una struttura associata alla Presidenza con il compito principale di supportare tecnicamente l'Amministrazione Provinciale nella redazione di piani e programmi di sviluppo e nello svolgimento di attività complesse nelle quali il riferimento territoriale e paesaggistico sia preminente.

Il PUP/PTC è lo strumento attraverso il quale si indirizza lo sviluppo urbanistico complessivo nonché le trasformazioni del paesaggio di rilevanza sovracomunale nel territorio della Provincia del Medio Campidano. Su esso si fonda e si coordina la pianificazione del paesaggio nell'ambito di processi di trasformazione di rilevanza provinciale o sovracomunale sul territorio della Provincia.

È stato redatto in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti e concorrenti in materia di trasformazioni del paesaggio e del territorio, ed è rispettoso dei principi espressi nello statuto della Provincia.

In particolare, costituiscono riferimenti fondanti per il P.U.P. / P.T.C. le seguenti norme:

- L. 1150/42 (Legge urbanistica nazionale) e s.m.i., art 5, sulle funzioni e la natura del P.T.C.;
- DPR 616/77, trasferimento di competenze dallo Stato alle regioni in materia di governo delle trasformazioni territoriali;
- LR 45/89 (Legge urbanistica regionale), art 16 contenuti del P.U.P./P.T.C.;
- L 142/90, art.15 contenuti del P.T.C.;
- D. lgs 267/2000, art. 20, competenza delle Province come soggetti della pianificazione legittimati a dotarsi di P.T.C.;
- DPR 12 marzo 2003 n. 120, in materia di Valutazione di Incidenza;
- LR 9/2006, trasferimento di competenze dalla Regione Autonoma della Sardegna alle Province;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) art. 106, adeguamento degli strumenti di pianificazione provinciale;
- D lgs 4/2008, in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Secondo quanto previsto dall'art. 31 della L.R. n° 7 del 11/02/2002, il PUP/PTCP è stato oggetto di verifica di coerenza rispetto ai piani sovraordinati da parte del Comitato Tecnico Regionale per l'Urbanistica (C.T.R.U.), organo regionale competente, che è stato costituito con D.P.G.R. n° 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009.

Il C.T.R.U. si è pronunciato sul PUP/PTCP, mediante la determinazione 3297 / D.G. del 15/07/2011. Secondo l'articolo 1 della Determinazione del Direttore Generale, il Piano Provinciale risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

Il Piano determina gli indirizzi generali di assetto del territorio ai sensi della normativa nazionale e regionale e rappresenta il più importante strumento per la programmazione e pianificazione territoriale. Predisposto dall'Ufficio del Piano della Provincia del Medio Campidano grazie alla fattiva collaborazione dei Comuni e degli Enti portatori di diverse competenze, attraverso i suoi elaborati presenta una metodologia per lo sviluppo e la gestione del territorio nel rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente. Lo strumento di pianificazione territoriale è disponibile per le amministrazioni e per il pubblico sul sito www.provincia.mediocampidano.it, nell'area tematica Pianificazione Territoriale con gli tutti gli elaborati testuali e cartografici che lo compongono.

La Provincia del Medio Campidano è la prima provincia che ha colto nei tempi di legge l'obiettivo della approvazione definitiva in Consiglio Provinciale del Piano adeguato al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ed al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Le complesse e numerose elaborazioni contenute nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) del PUP/PTCP sono tra l'altro un patrimonio di conoscenza che può consentire ai Comuni di economizzare nelle elaborazioni su scala comunale ed evitare le ridondanti e ripetitive rielaborazioni di temi già a disposizione di tutti. La Provincia tramite l'Ufficio del Piano raccoglie le proposte in materia di programmazione economica, territoriale e ambientale, coordina i processi di pianificazione territoriale e di programmazione della Provincia e dei Comuni. In particolare, secondo la LR 9/2006, la provincia tra l'altro svolge le funzioni di coordinamento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi di livello provinciale.

L'Ufficio del Piano è inoltre Autorità Procedente ai fini della VAS (Valutazione Ambientale Strategica), funzioni ricomprese LR 9/2006 (Art. 49).

Anche per l'anno 2012 sono state programmate, coordinate e concluse le riunioni di comunicazione con il territorio per la migliore conoscenza degli applicativi del PUP/PTCP, suddivise per ambito di paesaggio provinciale:

L'elaborazione complessa del PUP/PTCP, con la sua cartografia tematica, ha affrontato i seguenti temi:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- Popolazione e demografia: rappresentazione della consistenza demografica e dei principali indicatori (vecchiaia, attività, occupazione, reddito);
- Agricoltura;
- Attività produttive;
- Servizi;
- Turismo;
- Rappresentazione dell'Ambiente, conoscenza del territorio, dell'Uso del Suolo, dei vincoli, delle risorse ambientali, dei parchi e aree protette;
- Rappresentazione cartografica dei paesaggi urbani;
- Rappresentazione cartografica del paesaggio ambientale e costiero;
- Rappresentazione cartografica dei Sistemi dei Beni Culturali;
- Rappresentazione cartografica della viabilità;
- Rappresentazione cartografica delle risorse idriche.

Si è partecipato a riunioni presso il Consiglio Provinciale convocate dalla seconda Commissione Consiliare competente per la Pianificazione per la presentazione, aggiornamento e verifica dei contenuti tecnici di pianificazione e le necessarie integrazioni del complesso documento del Piano Urbanistico Provinciale/Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Si è partecipato alle riunioni convocate dalla Regione Sardegna per l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali al Piano Paesaggistico Comunale:

- Arbus: intesa istituzionale di programma per l'adeguamento funzionale della struttura turistica di Funtananza, per il Pul (Piano di Utilizzo dei Litorali) e per l'adeguamento del Puc (Piano Urbanistico Comunale) al PPR (Piano Paesaggistico Regionale);
- Attività di adeguamento del PUC e verifica di assoggettabilità per il riordino urbano per i Comuni di Pabillonis, Ussaramanna, Serrenti, Guspini, Gonnosfanadiga, Pauli Arborei, Furtei, Segariu, Sardara, Villacidro, Sanluri, Las Plassas, Villanovaforru, Villanovafranca;
- Paesaggio: si è partecipato con la Ras alle riunioni definitive sul Paesaggio regionale;
- Vas (Valutazione Ambientale Strategica del PPR) si è partecipato alle riunioni di indirizzo e di avvio della fase di *scoping* del PPR e di aggiornamento delle Linee Guida della Vas.

L'Ufficio del Piano si è reso disponibile a fornire alle Amministrazioni comunali l'assistenza necessaria nell'ambito dei processi complessi di adeguamento al PPR degli strumenti di piano comunali vigenti, ai sensi della LR n. 8/2004 e delle competenze proprie dell'ente ai sensi della L.R. 9/2006.

Si è provveduto alle attività di pianificazione e gestione del territorio, di supporto al coordinamento delle attività dei Comuni, degli Enti Territoriali e della comunità nel suo complesso per:

- Strutturazione di basi di dati territoriali;
- Rapporti con Enti regionali e territoriali;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- Assistenza per la Programmazione e Pianificazione territoriale e per la Progettazione Comunitaria sia per la fase di realizzazione progettuale che di animazione territoriale per la redazione e l'assistenza di progetti per lo sviluppo locale;
- Assistenza tecnica di supporto per le attività di Protezione Civile;
- Supporto e coordinamento per le attività dei settori provinciali Turismo, Ambiente, Beni Culturali e Agricoltura;
- Assistenza alla predisposizione del Piano di Gestione del Sito Unesco di Barumini "Su Nuraxi"
- Assistenza alla Soprintendenza di Beni Archeologici delle Province di Cagliari ed Oristano per la predisposizione di un Sistema Informativo complesso per la gestione di basi informative georeferenziate su GIS;
- Rapporti con Enti regionali e territoriali quali Camera di Commercio, Province, Regione Sardegna, Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali, Enas ed altri Enti territorialmente competenti.

Si è provveduto al coordinamento per la predisposizione di elaborazioni tematiche ed aggiornamenti cartografici anche per le altre strutture tecniche provinciali:

- Siti d'Interesse Comunitario (SIC),
- Viabilità, e infrastrutturazione idrica del territorio,
- Carte geologiche e ambientali,
- Predisposizione ed elaborazione di Carte tematiche georeferenziate su applicativi GIS,
- Rappresentazioni geologiche ed ambientali per i SIC e Zps, zonizzazioni faunistiche, zonizzazioni urbanistiche e habitat, parchi regionali e provinciali,
- Strutturazione di immagini, elaborazione grafiche per eventi,
- Ufficio cartografico per la predisposizione delle basi informative per l'Area Tecnica e particolarmente per il Settore Ambiente.

PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO ECONOMICO

Si è partecipato alle attività di animazione regionale per i benefici derivanti dalle risorse comunitarie provenienti dai Fondi Strutturali:

Inoltre le attività operate hanno visto la collaborazione per la:

- Definizione delle attività per i progetti di premialità a valere sui Sistemi Turistici Locali con la Provincia di Cagliari e di Carbonia Iglesias;

Si specifica inoltre che la Provincia del Medio Campidano è tra le tre realtà in Sardegna ad avere un Ufficio di Statistica costituito all'interno del Sistema Statistico Nazionale - Sistan ai sensi del Dlgs 322/1989.

L'Ufficio di Statistica della Provincia del Medio Campidano è stato istituito nel 2010 a norma del decreto legislativo n. 322/89. E' incardinato presso la Presidenza - Direzione Generale, Settore Programmazione.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Svolge le proprie attività su diverse tematiche a supporto dello sviluppo locale. Raccoglie le proposte in materia di programmazione economica, territoriale, turistica e ambientale.

In particolare provvede a studi demografici, territoriali, sul tessuto produttivo, attività di progettazione strategica e comunitaria per la conoscenza del territorio provinciale. E' punto di raccolta per la rilevazione di flussi turistici presso le strutture ricettive del territorio di competenza.

E' la struttura di riferimento per la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione nell'ambito del Programma statistico nazionale (PSN).

Contribuisce alla gestione ed alla rilevazione dei dati per le informazioni censuarie.

L'Ufficio svolge inoltre il compito di supporto alle decisioni strategiche per la programmazione degli obiettivi della Provincia, ed offre servizio all'utenza sia pubblica che privata. Nel dettaglio:

- Rilevazione mensile arrivi e presenze turistiche ai fini ISTAT, mediante raccolta mensile dei dati turistici provinciali e implementazione dei dati sul programma gestionale informatizzato.
- Trasmissione mensile dati statistici all'Osservatorio Economico Regionale;
- Predisposizione Rapporto annuale sui flussi turistici provinciali;
- Elaborazioni statistiche per Università, Enti vari, Fondazioni, Osservatori, relative ai flussi turistici provinciali.

In raccordo con l'Assessorato Regionale del Turismo, e le altre province sarde, si è definita l'introduzione un nuovo programma per la rilevazione *on line* dei dati sui flussi turistici, denominato **SIRE**. Per l'attività specifica la Provincia del Medio Campidano e per il fatto di essere all'interno del SISTAN, l'Ufficio è stato componente del Tavolo Istituzionale ristretto presso la Regione - Ass.to Turismo - con le Province di Cagliari e Sassari. Il nuovo programma opera interamente on-line e coinvolge attivamente gli attori pubblici e privati del sistema Sired.

Patti Territoriali - Programmazione negoziata. La Provincia del Medio Campidano, ai sensi dell'art. 1 del Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Soggetto Responsabile stipulato in attuazione al D.M. 320/2000, ha proceduto all'esecuzione del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle iniziative finanziate con lo strumento negoziale.

UFFICIO DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Le attività espletate nel settore internazionale nel 2012 sono state dedicate a:

- Valorizzazione e promozione delle risorse provinciali a valere su fondi comunitari;
- Monitoraggio delle risorse disponibili a valere sui bandi comunitari;
- Promozione delle informazioni relative, partecipazione a riunioni e consessi di progettazione nazionali e comunitari, ricerca di partners istituzionali di progetto;
- Predisposizione di progetti a valere sulle risorse comunitarie;
- Rendicontazione periodica e finale sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario (sugli aspetti economico finanziari e) delle attività di progetto.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

L'opportunità di partecipare ai progetti comunitari ha permesso alla Provincia del Medio Campidano di instaurare importanti relazioni di collaborazione istituzionale con partner allargati e qualificati, che indubbiamente faciliteranno l'ente per la futura partecipazione ad ulteriori bandi in tale ambito).

L'ufficio Politiche Comunitarie ha collaborato con diversi soggetti, di eterogenea natura, dimensione e capacità, per l'elaborazione e la deposizione di proposte progettuali, a valere nel 2012 sul programma quali P.O Marittimo Italia - Francia.

La partecipazione ai progetti rappresenta un importante valore aggiunto per lo scambio di esperienze e di buone pratiche a livello internazionale, relativamente a tematiche ed argomenti di interesse comune e per stessa definizione trasferibili in diversi contesti, consentendo altresì un confronto sulla legislazione e le normative relative ai diversi comparti produttivi legati direttamente ed indirettamente al territorio.

Fra i progetti ammessi a finanziamento, attualmente in fase di gestione, l'Amministrazione provinciale è stata impegnata nei seguenti:

- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto Strategico MA_R_TE+ (Mare, Terra, Ruralità: potenziare l'unitarietà strategica). La Provincia ha in essere una convenzione con l'Assessorato dell'Agricoltura ed una con quello del Turismo della Regione Sardegna per l'attuazione rispettivamente delle attività del Comitato di Pilotaggio del progetto e di quelle del Sottoprogetto SE. Obiettivi del progetto sono il miglioramento delle condizioni di sviluppo economico nelle aree rurali e marine e la salvaguardia dell'ambiente attraverso azioni di governance del territorio. Quattro le regioni coinvolte Corsica, Liguria, Sardegna e Toscana. Il capofila è la Regione Toscana, che deve coordinare un numeroso partenariato.
- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto Strategico TPE (Tourism Ports Environment). Il progetto TPE mira all'attivazione di importanti circuiti turistici in grado di mettere in comunicazione le risorse produttive costiere con quelle dell'entroterra, per rafforzare la promozione dei prodotti agroalimentari e delle valenze ambientali, storico culturali dei territori rurali. Capofila di progetto è la Regione Liguria. Per questo progetto la Provincia ha in essere una convenzione con l'Assessorato del Turismo Regione Sardegna in qualità di soggetto attuatore per le attività dei Sottoprogetti SA ed SB.
- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto Strategico ACCESSIT (Itinéraire des Patrimoines Accessibles). Il progetto ACCESSIT mira alla strutturazione di un Grande Itinerario funzionale all'integrazione dell'azione generale di valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale dello spazio "Marittimo", valorizzando la rete costituita dalle quattro regioni e declinata a livello locale. Il capofila di progetto è la Collectività Territoriale della Corsica - Direzione Affari Europei ed Internazionali. La Provincia del Medio Campidano è partner del Sottoprogetto A "Archeologia", che porterà a valore i siti culturali di Barumini e Villanovafranca

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

con due progetti di infrastrutturazione per facilitare l'accesso ai diversamente abili ai poli nuragici di Barumini e Villanovafranca.

- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 2013 - Progetto Fabrica-Europa 2020 - Obiettivo generale del progetto: Assistere lo sviluppo economico delle aree rurali e scarsamente popolate dello spazio di cooperazione transfrontaliero Italia-Francia "Marittimo", supportando l'accesso delle PMI ai processi d'innovazione. Capofila: Provincia di Sassari: Partenariato: Provincia del Medio Campidano, Provincia di Grosseto, Provincia di La Spezia, Dip. Scienze Politiche e Sociali - Università di Pisa, la Collectivité Territoriale de Corse. Per questo specifico progetto si sono attivate le relazioni con Camera di Commercio di Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano e l'Università degli Studi di Cagliari per lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico e occupazionale basato sulla conoscenza e l'innovazione, attraverso una maggiore coesione sociale e territoriale e un'economia più efficiente, più sostenibile e competitiva.

UFFICIO TURISMO

Nonostante il calo delle presenze turistiche misurato nell'anno appena trascorso, dovuto al rincaro del prezzo dei trasporti ed in conseguenza alla crisi internazionale che ha investito il mercato, i risultati dell'ultimo triennio sembrano distribuirsi conformemente alle strategie di promozione turistica della Provincia, che ha concentrato la propria azione nei maggiori mercati di origine dei propri visitatori, attraverso tutti i principali canali di comunicazione e media, azioni di comarketing e prendendo parte ad alcune tra le più importanti Borse Turistiche regionali, nazionali ed europee. A tutte le manifestazioni hanno partecipato gli Enti e gli operatori del territorio attivi nei settori della ricettività, della promozione turistica e *incoming*, nella gestione di beni culturali e ambientali, produttori del settore enogastronomico e artigianale.

Contestualmente altre azioni hanno mirato a far crescere e completare alcune esperienze territoriali, presentando il nostro grande patrimonio storico-ambientale a Tour Operator e Giornalisti internazionali, partecipando ed organizzando specifici workshop ed educational tour con professionisti provenienti dai principali mercati di riferimento.

Si è partecipato nel 2012 a eventi nazionali ed internazionali dedicati al settore turismo in accompagnamento con le altre province, con i partner dei progetti comunitari e con la Regione Sardegna tra cui le principali:

- BIT, Borsa internazionale del Turismo, Milano
- ITB Berlino, Borsa Turistica, Berlino
- Salon Nautique de Paris, Salone nautico internazionale, Parigi
- Salone Nautico Internazionale di Genova
- BTMA, Salone dell'archeologia, Paestum
- 64° Fiera Internazionale della Sardegna, Cagliari

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Per l'adempimento delle competenze concernenti le funzioni trasferite alle province, in materia di turismo, dalla L. R. n. 7/2005 (Finanziaria 2006), dalla L.R. n. 9/2006 e dalla L.R. n. 20/2006 sulle professioni turistiche, l'Ufficio del Turismo della Provincia del Medio Campidano ha provveduto a:

- Funzioni ex-EPT L. R. n. 7/2005:
 - ☐ Rilevazione e aggiornamento delle informazioni su anagrafica, prezzi e attrezzature delle strutture ricettive per primo e secondo semestre di ciascun anno e comunicazione all'assessorato del Turismo RAS;
 - ☐ Acquisizione ed elaborazione mensile dati relativi ai flussi turistici nel Medio Campidano e trasmissione all'Osservatorio Regionale;
 - ☐ Istruttoria per parere di attribuzione e rinnovo della classificazione degli hotel, affittacamere, camping, case e appartamenti vacanze del Medio Campidano;
- Funzioni trasferite dalla L. R. n. 9/2006:
 - ☐ istruttoria istanze per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'apertura di agenzie di viaggio e turismo e loro succursali e filiali, predisposizione determinazione dirigenziale e trasmissione degli atti all'Assessorato Regionale del Turismo per l'iscrizione all'Albo Regionale;
 - ☐ funzioni amministrative in materia di autorizzazione, controllo e finanziamenti alle Pro Loco;
- Funzioni della Segreteria dei Registri delle professioni turistiche L.R. n. 20/2006:
 - ☐ Istruttoria sulle domande di iscrizione ai registri.
- Promozione del territorio e delle risorse turistiche in Italia e all'estero:
- Partecipazione alle fiere e borse turistiche nazionali e internazionali, in coordinamento con il programma fiere della RAS e in collaborazione con le altre Province Sarde.

Alle manifestazioni suddette hanno partecipato, in base allo specifico settore di interesse, gli Enti e i soggetti privati del territorio che operano nella ricettività, nella promozione turistica e incoming, nella gestione di beni culturali e ambientali, produttori del settore eno-gastronomico.

ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE

Sono state poste in essere le seguenti attività promozionali riguardanti le risorse del territorio:

- Educational tour per operatori turistici dell'intermediazione e giornalisti di settore;
- Realizzazione e integrazione di DVD documentari sugli attrattori culturali e ambientali e delle produzioni tipiche regionali;
- Compartecipazione all'organizzazione di manifestazioni di grande interesse turistico, sportivo e ricreativo;
- Realizzazione di pubblicazioni divulgative plurilingue su:
 - guide turistiche sui beni culturali;
 - guide turistiche sulla natura e l'ambiente;
 - guide turistiche alla ricettività e servizi con tutte le strutture e le società di servizi.

SISTEMA TURISTICO LOCALE DEL MEDIO CAMPIDANO:

Sono svolte le attività di rapporto con l'Assessorato del Turismo della RAS per l'implementazione dell'attività del Sistema Turistico Locale Medio Campidano. Uno degli obiettivi principali del STL è stata inoltre la creazione di un circuito promozionale servizi turisti integrati atti alla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e delle produzioni agroalimentari della Provincia del Medio Campidano. E

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

stata portata a compimento l'importate fase di rendicontazione delle risorse attribuite al STL. Nell'anno trascorso si è partecipato con successo al Bando di Premialità STL in compartecipazione con le Province di Cagliari e di Carbonia Iglesias.

SERVIZIO AGRICOLTURA

FUNZIONI TRASFERITE

Le attività trasferite in agricoltura con la L.R. n. 9/2006 sono state attuate con particolare attenzione a:

I) RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI FITOSANITARI TOSSICI E NOCIVI (PATENTINI VERDI)- ART. 35 C.1 LETT. A.

Per l'acquisto di tali prodotti, è necessario possedere apposita autorizzazione, comunemente denominata "patentino verde", rilasciata dai competenti Uffici provinciali a seguito della frequenza di appositi corsi di formazione e conseguimento di valutazione positiva nell'esame conclusivo. I corsi di formazione sono attivati dalla Provincia, d'intesa con le Aziende ASL e l'Agenzia LAORE. Sono esentati dalla valutazione i laureati in scienze agrarie, i periti agrari e gli agrotecnici.

II) RILASCIO DEL PARERE AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESPIANTO DI PIANTE DI OLIVO - ART. 35 C. 1 LETT. B

Pareri rilasciati nell'annualità 2011 n. 6

La Provincia, ai sensi del D.Lgs. Luogotenenziale 475/1945 e ss.mm.ii., era tenuta a esprimere esclusivamente un parere tecnico restando la relativa autorizzazione in capo alla Camera di commercio. Peraltro l'art. 35 comma1, lett. b) della L.R. n. 9/2006 ha trasferito alle Provincie tale funzione comprensiva dell'attività di verifica della sussistenza delle condizioni per poter procedere all'espianto e dell'irrogazione di eventuali sanzioni amministrative in caso di espianti non autorizzati. La RAS ha di recente approvato le direttive di attuazione stabilendo l'esclusiva competenza delle Provincie dell'autorizzazione in oggetto, mentre l'accertamento di eventuali violazioni è di competenza del Corpo forestale di vigilanza ambientale.

III) CERTIFICAZIONE DELLA QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO E DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP) E DI OGNI ALTRA QUALIFICA RICHIESTA IN MATERIA DI AGRICOLTURA - ART. 35 C.1 LETT. C

Gli Uffici Provinciali di competenza espletano l'intero procedimento finalizzato al rilascio della qualifica di IAP ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di tempo, reddito e professionalità richiesti dal D.lgs. n. 99.

IV) CERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI AI FINI DELLE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE PER LA PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA (PPC) - L. 604/1954

Si precisa che le agevolazioni di cui sopra, la cui fruizione è subordinata al rilascio, da parte degli Uffici Provinciali Agricoltura, del certificato attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla norma, sono state prorogate fino al 31.10.2010 con D.L. n. 194/2009 (convertito con L. n. 25/2010). Peraltro la disposizione normativa è stata modificata nel senso di non rendere più necessario il rilascio del suindicato certificato per gli atti notarili relativi alla piccola proprietà contadina stipulati a far data

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

dall'entrata in vigore della legge n. 25/2010. Disciplina che, grazie alla Legge di stabilità del 2011 (L. n. 220/2010), è andata a regime.

Progetti Sperimentali per l'agricoltura

Il progetto vivere la campagna

- Con il Progetto sperimentale Agro-Eco-Ambientale "Vivere la campagna" è stato attuato un vasto programma di tutela del suolo e di valorizzazione dell'ambiente pedologico nelle aree rurali attraverso la coltivazione delle leguminose, risorsa fondamentale per la sostenibilità degli agro-eco sistemi. Per l'annualità 2011/2012 sono state coinvolte circa 1380 aziende per circa 6.000 ettari di territorio.

Progetti di promozione delle produzioni agroalimentari

Progetto "Paniere del Medio Campidano"

- Il Progetto, nato con l'obiettivo di tutelare la salubrità ambientale e di rafforzare la cultura identitaria attraverso la tutela dello straordinario patrimonio agroalimentare ed enogastronomico del nostro territorio, continua il percorso di valorizzazione degli elementi di tipicità agroalimentare da promuovere nelle strutture ricettive e della ristorazione nonché attraverso una serie di iniziative, che vanno dalla partecipazione alle Fiere agroalimentari alla promozione dei prodotti tipici.

Il mercato rurale Le Tre Terre

- Progetto d'integrazione ed accorciamento delle filiere che, riducendo i passaggi della catena distributiva, mira a creare condizioni favorevoli per l'attivazione di proficui canali di vendita dei prodotti ottenuti dalla coltivazione, dall'allevamento e dalla trasformazione, auspicando non solo un effetto positivo sui prezzi al consumo, ma anche la sostenibilità ambientale, la tracciabilità, la qualità e il miglioramento il legame tra prodotto, servizi e territorio di produzione.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

AREA TECNICA

L'area Tecnica della Provincia del Medio Campidano è suddivisa nei seguenti servizi:

- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI: ufficio autorizzazioni di polizia stradale, ufficio LL.PP. e programmazione; Gestione e manutenzione immobili, Ufficio appalti di opere pubbliche, ufficio espropri
- Ufficio Mobilità, Trasporti e sicurezza stradale
- Ufficio funzioni ex motorizzazione civile
- SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CACCIA E PESCA: ufficio educazione e valorizzazione ambientale, ufficio tutela ambientale, ufficio bonifiche, ufficio rifiuti;
- SERVIZIO ECOLOGIA: ufficio aria, ufficio acque pubbliche, ufficio scarichi, ufficio energia, ufficio antisettici, ufficio VIA e VAS, ufficio amministrativo

Il dirigente dell'area tecnica è nominato anche datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e per alcune attività viene supportato da personale del servizio lavori pubblici (ufficio Datore di Lavoro)

1. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il servizio dei lavori pubblici è stato impegnato per l'anno 2012 a portare avanti tutti i procedimenti iniziati nell'anno precedente e mettere in attuazione quelli previsti nel bilancio 2012 e confermati dall'elenco annuale delle opere pubbliche, come di seguito riportato.

1.1. UFFICIO LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

1.1.1. PROGRAMMAZIONE

In relazione alla programmazione si è predisposto il programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 e il relativo elenco annuale per l'anno 2012 approvato con la delibera di consiglio provinciale n.30 del 26.04.2012 (adottato con delibera di G.P. n. 127 del 16.11.2011, modificato con deliberazione G.P. n. 27 del 04.03.2011e con deliberazione G.P. n. 35 del 04.04.2012).

Nel corso dell'anno è stato necessario apportare delle modifiche al programma suddetto approvate definitivamente con la delibera di consiglio provinciale n.69 del 16.11.2012 di variazione n. 1 programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 e il relativo elenco annuale per l'anno 2012 e con la delibera di consiglio provinciale n.82 del 29.11.2012 di variazione n. 2 programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 e il relativo elenco annuale per l'anno 2012.

Per la predisposizione delle suddette variazioni sono stati necessari i seguenti atti:

- a) La deliberazione di Giunta Provinciale n. 93 del 26.10.2012 avente ad oggetto: Variazione n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 e dell'elenco annuale. Proposta al consiglio;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- b) La deliberazione di Giunta Provinciale n. 98 del 30.10.2012 avente ad oggetto: Variazione n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 e dell'elenco annuale. rettifica
- c) La deliberazione di Consiglio Provinciale n. 111 del 23.11.2012 avente ad oggetto: Variazione n. 2 del programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 e dell'elenco annuale. Proposta al consiglio

Si è provveduto a pubblicare i programmi come previsto dalle normative vigenti, sia sul sito del ministero dell'interno che sul portale istituzionale e darne comunicazione all'autorità di vigilanza dei contratti pubblici.

1.1.2. LAVORI PUBBLICI

L'Ufficio è stato impegnato per l'anno 2012 a portare avanti tutti i procedimenti in materia di opere pubbliche iniziati negli anni precedenti e dare attuazione a quelli previsti nel bilancio 2011 e confermati dall'elenco annuale delle opere pubbliche. Le 86 opere pubbliche di cui ci si è occupati nell'anno 2012, suddivise nei campi dell'edilizia scolastica e istituzionale, della viabilità e dell'ambiente, si possono così riassumere:

a) EDILIZIA SCOLASTICA

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Completamento aule Ist. Piga Villacidro	€ 400.000,00
2	Ist. Prof Arbus Indirizzo Turistico. Adeguamento Normativo	€ 382.890,88
3	Ampliamento e completamento opera per adeguamento ottenimento CPI Liceo Pedagogico "E.Lussu" San Gavino	€ 500.000,00
4	Manutenzione facciate stabili scolastici- IPSIA Guspini	€ 340.000,00
5	Ristrutturazione per l'adeguamento alle norme vigenti e completamento dell'Istituto Magistrale "Lussu" di San Gavino M.le. -IV lotto	€ 331.565,90
6	Adeguamento alle norme del capannone per il ricovero attrezzi dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "Sante Cettolini" Villacidro	€ 400.000,00
7	Ampliamento, adeguamento alle norme e sistemazione palestra dell'istituto Tecnico Industriale "D. Scano" in Serramanna	€ 1.500.000,00
8	Manutenzione straordinaria copertura auditorium e adeguamento impianti elettrici, antincendio, completamento uscite e scale di emergenza dell'Istituto statale commerciale e per geometri "C. Vignarelli	€ 500.000,00
9	Lavori di rifacimento impianto di riscaldamento I.T.C.G. Buonarroto Guspini	€ 600.000,00
10	Lavori di manutenzione straordinaria presso l'istituto tecnico Commerciale e per Geometri "C. Vignarelli"	€ 314.595,55
11	Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.T.T. "Buonarroti" sede di Guspini	€ 397.000,00
12	Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.P.S.I.A. "A.Volta" sede di Guspini (ex uffici)	€ 250.000,00
13	Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.P.S.I.A. "A.Volta" sede di Guspini (laboratori)	€ 300.000,00
14	Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio linguistico presso il liceo "E.Piga" di Villacidro a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	€ 92.900,00
15	Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio musicale presso L'I.P.S.I.A. di Guspini a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	€ 170.900,00
16	Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio di chimica e fisica e di un laboratorio di front-office nell'istituto alberghiero di Villamar a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	€ 180.000,00
17	Completamento opere necessarie per l'ottenimento CPI dell'I.P.I.A. indirizzo	€ 427.000,00

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Alberghiero in Arbus	
18	Lavori di manutenzione e completamento dell'Istituto Magistrale "E.Lussu" a San Gavino	€ 250.000,00
19	Realizzazione Palestra per I.P.I.A. indirizzo Turistico e Alberghiero in Arbus	€ 1.300.000,00
20	Lavori di ampliamento e adeguamento alle norme del Liceo Scientifico Marconi di San Gavino (COMMITTENTE PROV CAGLIARI)	€ 1.147.682,00
21	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della palestra dell'I.T.S. "M. Buonarroti" sede staccata di Serramanna " a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR Sardegna FESR 2007/2013	€ 314.000,00
22	Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio per elaborazioni termografiche e uno per elaborazioni laser-scanner e cad 3d all'I.T.C.G. "Vignarelli" a Sanluri " a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	€ 180.000,00
TOTALE IMPORTO		€ 10.278.534,33

b) EDILIZIA ISTITUZIONALE

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	manutenzione straordinaria per la sostituzione infissi su alcuni stabili di proprietà e/o in gestione della provincia	€ 140.889,19
2	Manutenzione ordinaria degli stabili di competenza provinciale -Anno 2009	€ 187.994,80
3	Lavori di completamento della manutenzione straordinaria e riqualificazione uffici ex sede giudice di pace	€ 64.000,00
4	Manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco di Sanluri	€ 150.000,00
5	Lavori di costruzione stabile Provinciale	€ 1.474.477,26
6	Realizzazione Centro Provinciale Antinsetti	€ 600.000,00
7	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili di competenza provinciale - biennio 2011-2012	€ 300.000,00
8	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione ad uso uffici dei locali ex giudici di pace ed ex ludoteca	€ 250.000,00
TOTALE IMPORTO		€ 3.167.361,25

c) VIABILITÀ

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Manutenzione straordinaria delle strade provinciali	€ 200.000,00
2	Strade Provinciali manutenzione straordinaria segnaletica stradale e messa in sicurezza ss.pp.	€ 350.000,00
3	Manutenzione strade provinciali	€ 757.767,70
4	Manutenzione straordinaria S.P. 43 Villamar -Segariu	€ 350.000,00
5	Strada prov. N. 44 Barumini. Regimazione delle acque di ruscellamento	€ 724.652,89
6	lavori di completamento Strada prov. N. 44 Barumini. Regimazione delle acque di ruscellamento	€ 67.496,03
7	manutenzione straordinaria S.P. 60 Samassi Villacidro	€ 1.150.000,00
8	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di protezione e della segnaletica delle SS.PP.	€ 706.000,00
9	Manutenzione straordinaria S.P. 58 Sanluri- Bivio SS 293 (Samassi)	€ 450.000,00
10	Manutenzione straordinaria S.P. 53 Collinas- Bivio S.S. 131	€ 650.000,00
11	Manutenzione straordinaria S.P. 68 Arbus - Montevecchio	€ 700.000,00
12	Messa in sicurezza di un tratto della S.P. 66 Guspini - Montevecchio	€ 350.000,00
13	Manutenzione straordinaria S.P.47 Las Plassas-Tuili	€ 250.000,00
14	Completamento manutenzione straordinaria S.P. 43 Villamar -S.S. 547 Segariu	€ 350.000,00

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
	(Ponte)	
15	Manutenzione straordinaria S.P. 50 (S.P 46 - Siddi - Limite Provincia (Gonnostramatza))	€ 710.000,00
16	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P.69 - (Pabillonis - S.S.131 Sardara)	€ 1.200.000,00
17	Manutenzione, messa in sicurezza e rifacimento segnaletica S.P. 65 S.Antonio di Santadi - S.S.126	€ 600.000,00
18	Manutenzione straordinaria S.P.49 Tuili - Pauli Arbarei	€ 400.000,00
19	Completamento e manutenzione straordinaria S.P.106 Serramanna - Pimpisu	€ 900.000,00
20	Manutenzione straordinaria S.P. 64 Pabillonis - Bivio S.S. 126 - case Zeppara-	€ 600.000,00
21	Completamento S.P. 35 Limite provincia di Cagliari- Villanovafranca	€ 500.000,00
22	Manutenzione straordinaria S.P. 52 -Bivio S.P. 49 Villanovaforru - Bivio S.S. 131	€ 350.000,00
23	Manutenzione straordinaria S.P.46 Ussaramanna- Turri	€ 300.000,00
24	Manutenzione straordinaria S.P. 65 Montevecchio- Funtanazza	€ 550.000,00
25	Adeguamento funzionale S.S. 197 Guspini - San Gavino - Sanluri. Realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 13+500	€ 340.000,00
26	Adeguamento funzionale della S.S.197 Guspini- S. Gavino-Sanluri	€ 5.000.000,00
27	Lavori di manutenzione varie sulle strade di competenza provinciale e di completamento manutenzione straordinaria S.P.44, centri abitati Tuili-Turri, S.P. 55 Serramanna-Serrenti	€ 646.200,00
28	Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria S.P. 62 San Gavino M.le - Sardara	€ 2.000.000,00
29	Manutenzione straordinaria tratto S.P. 106 - (Villacidro - Bia Mutera)	€ 200.000,00
30	Lavori di manutenzione straordinaria sulle strade non bitumate di competenza provinciale	€ 50.000,00
31	Manutenzione straordinaria S.P.67 (Bivio SS 196 (Gonnosfanadiga) - Arbus)	€ 500.000,00
32	Manutenzione Straordinaria SP 66	€ 800.000,00
TOTALE		€ 22.702.116,62

d) AMBIENTE

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Manutenzione del reticolo idrografico dei canali della provincia del medio campidamo	€ 268.087,74
2	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 202.488,75
4	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 500.000,00
5	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 660.400,08
6	Interventi ambientali sull'area SIC Monte Arcuentu Riu Piscinas -POR Sardegna 2000-2006 Asse I Misura 1.5	€ 435.000,00
7	Lavori di Valorizzazione e tutela del SIC Monte Arcuentu- Rio Piscinas mediante l'organizzazione dell'accessibilità e fruibilità POR Sardegna FESR 2007/2013	€ 272.528,00
8	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- vari interventi	€ 148.677,90
9	Smaltimento e bonifica di piccoli quantitativi di amianto in strutture private	€ 70.000,00
10	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica	€ 600.000,00
11	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica - P.O. F.E.R.S. 2007-2013 ASSE IV	€ 668.846,00
12	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica	€ 482.631,00
13	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica-Autoparco comunale di Villamar	€ 8.699,65
14	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica-Capannone comunale di Ussaramanna	€ 7.262,56

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
15	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Uffici comunali di Ussaramanna	€ 8.208,07
16	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Palestra Comunale Barumini	€ 10.657,46
17	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- Uffici Provinciali di Sanluri	€ 6.850,32
18	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica-Istituto G.B. Tuveri di Villacidro	€ 15.944,39
19	Lavori di bonifica dell'amianto di immobili di proprietà pubblica - ist. Sup. Michelangelo Buonarroti sede staccata di Serramanna	€ 25.518,80
20	Valorizzazione del sistema collinare della Marmilla	€ 240.209,05
21	Valorizzazione dle sistema ambientale della giara di Gesturi	€ 240.209,05
22	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 900.000,00
23	Lavori di posizionamento boe intelligenti per l'attracco imbarcazioni della costa di Arbus	€ 150.000,00
TOTALE		€ 6.322.218,82

L'ufficio inoltre per le opere nel campo della edilizia scolastica contrassegnate con il n. 6-16-17-18-21-22, della edilizia istituzionale contrassegnate con il n. 1,2,3,7 per quelle nel campo della viabilità contrassegnate con il n. 1,2,3,8,25,27,30 per quelle nel campo dell'ambiente contrassegnate con il n. 6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19, si è provveduto a curare la progettazione e/o la direzione dei lavori con personale interno all'ente.

1.1.3. FINANZIAMENTI

In relazione alle richieste di finanziamenti si è partecipato alle seguenti iniziative:

- 1) Si sono curati i rapporti con la RAS attraverso le rendicontazioni al fine di ottenere le quote di finanziamento previste in relazione allo stato di avanzamento di lavori. Provvedendo, inoltre, ai numerosi solleciti volti ad ottenere le quote di finanziamento spettanti necessarie anche al fine del rispetto del patto di stabilità.
- 2) Partecipazione all'avviso indetto dalla R.A.S. per la presentazione da parte degli Enti locali delle istanze di finanziamento "Infrastrutture per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Opere pubbliche cantierabili".la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture di loro interesse ai sensi Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 5, art. 5, Legge regionale 19 gennaio 2011 n. 1, art. 4, comma 2, con le seguenti opere:
 - a) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.P. 50 - BIVIO S.P.46 - SIDDI - LIMITE PROVINCIA (GONNOSTRAMATZA) per la richiesta del finanziamento di € 500.000,00,
- 3) Si è provveduto alla predisposizione degli atti per il perfezionamento dei seguenti finanziamenti:
 - b) SS 197 San Gavino Guspini. Completamento del progetto preliminare e definitivo. Importo € 50.000,00 concesso dalla RAS (delibera di G.P. 113 del 23.11.2012)
 - c) SP 62 San Gavino Sardara. Completamento del progetto preliminare e definitivo. Importo € 50.000,00, concesso dalla RAS (delibera di G.P. n. 114 del 23.11.2012)

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

1.2. UFFICIO AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA STRADALE

L'ufficio per il rilascio di autorizzazioni di polizia stradale i cui procedimenti possono essere riassunti, come segue:

- d) autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni sportive
- e) autorizzazioni e nulla osta per trasporti eccezionali
- f) autorizzazioni e nulla osta mezzi pubblicitari
- g) concessioni/nulla osta/autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico
- h) Ordinanze in materia di P.S.
- i) concessioni /autorizzazioni/nulla osta per opere di altri enti (Comuni, ENEL, Telecom, ecc) che interferiscono con la viabilità
- j) pratiche relative procedimento unico -SUAP
- k) pratiche relative all'abusivismo insistenti sul patrimonio stradale
- l) pratiche relative alle richieste di risarcimento danni a seguito di sinistri stradali

in totale sono state esaminate 505 pratiche

Si è data altresì attuazione alla "Rilevazione dei mezzi pubblicitari sulle strade provinciali al fine di contrastare l'abusivismo che può costituire grave pregiudizio per la sicurezza stradale" (obiettivo 22 del P.D.O. approvato con determinazione del direttore generale n. 2 del 14.12.2012)

1.3. GESTIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI

Nel campo manutentivo si è provveduto alla gestione della manutenzione in amministrazione diretta, in particolare nel campo della viabilità e dell'edilizia con il personale operaio dipendente dell'ente per la quale è stato necessario attivare le procedure per le acquisizioni di materiali e attrezzature.

Gli interventi suddivisi nei campi dell'edilizia scolastica e istituzionale, della viabilità e dell'ambiente, si possono così riassumere:

A) VIABILITA'

- a) Si provveduto a proseguire il progetto "SI.STR.A.M. - SICUREZZA STRADALE ANALISI E MONITORAGGIO"
- b) Si è proceduto all'aggiornamento anno 2012 elenco delle imprese agricole qualificate nel territorio della provincia del medio campidano per la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 15 del D. LGS. n. 228 del 18.05.2001.(determina n. 77 del 20.04.2012).
- c) Si è provveduto a proseguire il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sulle strade provinciali (det. 191 del 25.08.2011)
- d) per quanto attiene il campo della viabilità dopo il primo avvio dell'iniziativa della multifunzionalità in agricoltura per lo sfalcio dell'erba dalle banchine delle strade provinciali con l'interessamento

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

degli operatori agricoli, si è provveduto all' affidamento e alla gestione dell'appalto per la durata di un anno (det. 88 del 14.05.2012 e det. 110 del 21.05.2012).

- e) Si è provveduto ad eseguire i seguenti interventi in economia
1. lavori di manutenzione ordinaria segnaletica stradale nelle strade provinciali (det. 179 del 02.10.2012 e det. 239 del 19/12/2012)

B) EDILIZIA SCOLASTICA ED ISTITUZIONALE

- a) Si è proceduto alla gestione e al nuovo affidamento per la durata di un anno, dell'appalto, del servizio di manutenzione aree verdi degli edifici scolastici, attraverso la multifunzionalità agricola (det. 196 del 29.10.2012).
- b) Si è provveduto all'erogazione fondo spese di funzionamento alle scuole di cui alla L. 23/96.
- c) Si è provveduto alla fornitura di energia elettrica attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP(det. 87 del 14/05/2012 e det. 176 del 26.09.2012)
- d) Per quanto attiene il servizio energia e la gestione impiantistica degli edifici di competenza della Provincia del Medio Campidano si è proceduto alla gestione dello stesso, all'approvazione della revisione prezzo dal 2006-20011(det. 157 del 02.08.2012) e all'integrazione del servizio per ampliamenti e lavori straordinari (det. 249 del 28.12.2012).
- e) Si è provveduto ad eseguire i seguenti interventi in economia
1. Intervento riparazione impianto telefonico Istituto Magistrale "LUSSU" (det. 97 del 18.05.2012)
 2. Interventi di manutenzione presso il Liceo Classico "Piga" di Villacidro per adeguamento al D.lgs 81/2008 (det. 184 del 16.10.2012 e det. 240 del 19.12.2012)
- f) In relazione all'evento alluvionale del 21-22 novembre 2011 l'ufficio ha curato la pratica relativa alla richiesta di risarcimento del danno con la compagnia assicuratrice.

C) SERVIZIO AMBIENTE

Per quanto attiene il servizio ambiente si è provveduto alla predisposizione e alla gestione del servizio di pulizia e manutenzione dei litorali (det. 112 del 06.06.2012, det. 130 del 26.06.2012).

1.4. UFFICIO APPALTI DI OPERE PUBBLICHE

Sono stati gestiti 5 appalti di opere pubbliche e n. 5 appalti relativi a servizi e forniture. Nel corso dell'anno per via delle numerose modifiche alle normative di riferimento è stato necessario rivedere, più volte, tutti gli atti necessari alla partecipazione all'appalto pubblico.

1.5. UFFICIO - DATORE DI LAVORO

Si è provveduto ad attivare il servizio relativo alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni, attraverso l'adesione alla convenzione Consip per la durata di tre anni (det. 33 del 21.02.2012) . Si è altresì provveduto a coordinare le attività in relazione ai servizi di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e quello di medico competente.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

AREA LAVORO

PREMESSA

La presente relazione illustra l'attività realizzata ed il monitoraggio¹ dei servizi erogati negli Uffici Provinciali del Lavoro, nei Centri Servizi per il Lavoro (d'ora in poi CSL) di Sanluri, di San Gavino Monreale e sede staccata di Serramanna della Provincia del Medio Campidano, nel periodo intercorso tra il 01.01.2012 ed il 31.12.2012.

Nel 2005 la Provincia di Cagliari attraverso i finanziamenti della Regione Sardegna erogati nell'ambito dei fondi del POR Sardegna 2000-2006 Misura 3.1, avviò il progetto sperimentale dei servizi di Orientamento, di Consulenza e accompagnamento per le fasce deboli, di Incontro tra offerta e domanda di lavoro, di Promozione dell'Autoimpiego e del Coordinamento dei servizi sperimentali. I collaboratori specialistici esterni passarono in capo Provincia del Medio Campidano dal 01.10.2010 e fino al 31.12.2012.

Il documento si articola nella presentazione dell'analisi delle attività realizzate e dall'analisi qualitativa dei dati di ogni servizio erogato negli Uffici Provinciali del Lavoro e nei CSL della Provincia del Medio Campidano.

1. IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Il coordinamento dei servizi specialistici per il lavoro ha operato sulla base delle indicazioni e degli input provenienti dall'amministrazione provinciale. Svolge attività di programmazione, organizzazione, raccordo, messa in rete, condivisione e supporto dei servizi erogati nei due CSL al fine di garantire all'utenza una fruizione omogenea e completa degli stessi. Inoltre, si occupa di progettare e programmare lo sviluppo di un sistema di rete in un'ottica territoriale (organizzazione seminari ed eventi, contatti con la rete esterna ai servizi per il lavoro), gestisce l'osservatorio del mercato del lavoro, esegue la progettazione per lo sviluppo di azioni sul territorio.

Sinteticamente, il coordinamento dei servizi per il lavoro, svolge prevalentemente attività di:

1. **animazione Territoriale** - predisposizione di un piano di ricerca nel territorio provinciale per la rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo realizzata attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa;
2. **implementazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale** - Il fine dell'Osservatorio è quello di procedere alla ricostruzione del contesto produttivo locale, sia in termini di domanda sia di offerta di lavoro, per fornire, attraverso report, studi specifici e relazioni, supporto per lo sviluppo di progetti e la programmazione di politiche attive del lavoro;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

3. **supporto amministrativo e predisposizione azioni di sviluppo inerenti il servizio inserimento mirato L. n.68/1999 provinciale;**
4. **lavoro di rete sul territorio** - predisposizione di un programma di seminari, eventi, iniziative, finalizzate al coinvolgimento dei soggetti e degli attori presenti e operanti nel territorio;
5. **informazione, formazione e aggiornamento** - Progettazione e organizzazione di interventi formativi aperti sia agli operatori interni sia agli utenti.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL COORDINAMENTO DEI SERVIZI SPECIALISTICI

Sulla base degli obiettivi individuati, nell'arco del periodo preso in esame, sono state realizzate diverse azioni.

1) Incontri tra il coordinamento e gli operatori dei CSL

Al fine di organizzare le attività dei servizi per il lavoro, sono stati organizzati periodicamente degli incontri coinvolgendo i diversi gruppi dei CSL di Sanluri e di San Gavino Monreale.

2) Gestione dei programmi di politiche attive rivolte ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali

A seguito della grave e perdurante crisi economica che ha determinato un aumento dei beneficiari di ammortizzatori sociali, la Provincia del Medio Campidano si è strutturata per la gestione della attività del pacchetto anticrisi. Inoltre, sono state gestite le attività relative agli Accordi stipulati tra le aziende, la Regione Sardegna e gli Enti Locali in base all'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 22.08.1990, n.40, per l'attuazione di politiche per il lavoro in favore di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro. Tali attività, negli anni 2010, 2011 e 2012, hanno coinvolto l'intera struttura provinciale, oltre al coordinamento, il servizio mobilità provinciale e tutti gli operatori dei gruppi di Orientamento e di Accoglienza di entrambi i CSL.

Gli adempimenti sono relativi alla "presa in carico" dei lavoratori residenti nei Comuni della Provincia, attraverso la stipula del Patto di servizio, nonché l'individuazione delle politiche attive del lavoro attraverso i percorsi di Orientamento.

3) Protocolli d'intesa e Accordi tra Provincia e altri Enti

L'Assessorato al Lavoro ha stipulato diversi "Accordi" con altri Enti e Istituzioni per la realizzazione e attuazione di diverse iniziative finalizzate allo sviluppo di politiche attive per il lavoro.

In particolare, sono stati realizzati seguenti accordi:

- Accordo di adesione al progetto "Sportello impresa itinerante". L'iniziativa è stata realizzata dalla Camera di Commercio di Cagliari in collaborazione con Cna, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, Confcooperative, Casartigiani, Claa (Confederazione libere associazioni artigiane italiane) e il Comitato per l'imprenditoria femminile della CCIAA di Cagliari. L'obiettivo è quello di coinvolgere aspiranti imprenditori in fase avanzata di pianificazione dell'attività economica e

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

imprese già costituite fino ai tre anni di vita in un percorso formativo e professionalizzante, seminari di gruppo su temi critici nella creazione e nel consolidamento di impresa, l'avvio di buone pratiche come la sinergia di filiera e la collaborazione tra realtà produttive appartenenti a settori differenti;

- Proroga dell'Accordo tra la Provincia del Medio Campidano e l'Agenzia Regionale per il Lavoro finalizzato alla implementazione dell'Osservatorio Provinciale del Lavoro. La proroga è stata siglata il 17 novembre 2010 con una durata di 24 mesi;
- Elaborazione e realizzazione di un progetto di ricerca per la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi nelle Province di Cagliari, Medio Campidano ed Oristano (Deliberazione G.P. n.12 del 14.02.2011).

Nell'ambito dell'analisi dei dati inerenti il mercato del lavoro, la Provincia del Medio Campidano ha approvato e stipulato apposito Accordo con le Province di Cagliari e di Oristano. Ciò ha consentito la definizione e la condivisione di azioni e strumenti a supporto dell'Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro, dal quale si evince la volontà di realizzare, come prima azione, un sistema comune di rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo, tramite la condivisione degli strumenti operativi di ricerca. Infatti, raccordarsi con le Province di Cagliari e Oristano nell'elaborazione e condivisione di progetti, azioni e strumenti relativi all'attività dell'Osservatorio permanente del Mercato del Lavoro provinciale, permette di addivenire ad un sistema sinergico sovra territoriale, in grado di supportare le Province coinvolte nell'elaborazione e programmazione delle proprie politiche attive per il lavoro.

Al fine di superare la dimensione provinciale e addivenire ad un sistema capace di supportare ogni Provincia nell'organizzazione, pianificazione e valutazione delle politiche attive in materia di lavoro, le Province hanno concordato di progettare e realizzare in comune metodologie e procedure per perseguire i fini dell'Osservatorio permanente del mercato del lavoro provinciale.

Quale prima azione è stata progettata la rilevazione dei fabbisogni occupazionali attraverso un'indagine diretta del tessuto produttivo provinciale e un'analisi di tipo qualitativo rivolta agli attori del mercato del lavoro locale.

L'analisi del fabbisogno occupazionale e formativo si pone l'obiettivo di individuare e rilevare i profili professionali coerenti con le esigenze immediate e future del tessuto imprenditoriale della Provincia e i percorsi formativi necessari per formare le competenze dei professionisti richiesti dal sistema economico e produttivo locale.

La ricerca si articola attraverso tre azioni principali:

1. analisi di contesto;
2. analisi quantitativa con indagine diretta alle imprese;
3. analisi qualitativa con focus groups e/o interviste a testimoni privilegiati.

Le tre Province hanno provveduto alla somministrazione dei questionari alle imprese e alla pianificazione dei Focus groups. La metodologia di lavoro si presenta articolata e complessa e prevede le seguenti fasi:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- raccolta, analisi ed elaborazione documentale;
- messa a punto di strumenti di rilevazione dei profili professionali da somministrare alle imprese e ai testimoni privilegiati;
- raccolta dati sulle imprese e campionamento;
- elaborazione dati;
- elaborazione report di ricerca.

La Provincia del Medio Campidano nel corso del 2010, ha effettuato 102 interviste alle imprese eseguite dagli esperti dei Servizi di Incontro Domanda/Offerta e Autoimpiego. Nel 2011, ha provveduto al caricamento, all'analisi ed elaborazione dei dati. Nel 2012, è stata completata la stesura del Report di ricerca e ne è stata realizzata la pubblicazione.

4) Progetti AD ALTIORA - POR SARDEGNA FSE 2007/2013

La Provincia del Medio Campidano è capofila di due progetti Ad Altiora: Progetto Giov@ni al Lavoro: Crescita e occupazione giovani"- Contrasto del Disagio Giovanile ed il Progetto Andalus: percorso di inserimento lavorativo nel settore turistico - sociale.

Lo staff di coordinamento è referente dei due progetti che erano stati avviati ufficialmente nel settembre 2010 e risultavano in corso di realizzazione nel 2012 e ne era prevista l'ultimazione a marzo del 2013. Sono state realizzate una serie di attività relative alla gestione delle fasi progettuali. I referenti dei progetti hanno partecipato a diverse iniziative di formazione organizzate dalla RAS, tra queste la formazione SIFSE funzionale alla gestione operativa e di rendicontazione dei progetti comunitari.

Inoltre, il coordinamento è referente del progetto Ad Altiora in cui è capofila il Comune di San Gavino Monreale: *"Dalla disabilità una risorsa sociale"* e partecipa alle attività progettuali.

Progetto Giov@ni al Lavoro: Crescita e occupazione giovani"- Contrasto del Disagio Giovanile

Al 31.12.2012, il progetto risultava pienamente avviato ed in fase di ultimazione. I Tirocini F. e di O. attivati con il Progetto "Giov@ni al Lavoro", miravano alla crescita ed all'occupazione di n.25 giovani ed al contrasto del disagio giovanile. Progetto finanziato interamente con Fondi del POR Sardegna FSE 2007/2013, "Ad Altiora".

Progetto Andalus: percorso di inserimento lavorativo nel settore turistico - sociale.

Al 31.12.2012, il progetto risultava pienamente avviato ed in fase di ultimazione.

- 5) Progetti PROVINCIALI SERVIZI PER L'IMPIEGO - POR SARDEGNA FSE 2007/2013, Assi II Occupabilità (Adeguamento al MasterPlan nazionale dei Centri Servizi per l'Impiego) e III Inclusione sociale (Azione di potenziamento dei Servizi per l'inserimento dei soggetti svantaggiati) - Avviso per la presentazione dei progetti provinciali finalizzati all'implementazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego.**

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

In data 15.02.2012 erano stati approvati i progetti come rimodulati. Nel mese di maggio 2012 veniva sottoscritta l'apposita Convenzione con cui sono stati regolamentati i rapporti fra la Regione Sardegna e la Provincia del Medio Campidano. In data 04.07.2012 sono stati disposti la liquidazione ed il pagamento in acconto dell'80 % delle quote di finanziamento progettuali. In data 29.11.2012 la Giunta Provinciale ha proceduto all'adeguamento degli stanziamenti di Bilancio ed all'approvazione del ricorso alle prestazioni professionali di personale in regime di co.co.co., di incarico libero professionale e di contratto a tempo determinato. Successivamente, nel mese di dicembre 2012 venivano acquisiti il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e la certificazione favorevole sul rispetto dei limiti di spesa in materia di personale.

Alla data del 31.12.2012, risultavano in itinere i procedimenti di approvazione del Piano di reclutamento del personale e già predisposti gli Avvisi pubblici per la selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n.4 contratti di Collaborazione continuata e continuativa (n.2 Esperti in Coordinamento di progetti di politiche e servizi per il lavoro, n.1 Esperto in Comunicazione e n.1 Esperto in Statistica) e di n.1 Contratto libero professionale (n.1 Esperto junior per Monitoraggio amministrativo e rendicontazione).

6) Progetto "CONCILIANDO" - POR SARDEGNA FSE 2007/2013

Lo staff di coordinamento ha svolto l'attività di progettazione ed referente del progetto Conciliando. Il progetto è stato avviato nel novembre del 2011 e risultava in corso di realizzazione al 31.12.2012. A tal fine, erano state realizzate una serie di attività relative alla promozione e alla gestione delle fasi progettuali.

La Provincia del Medio Campidano ha partecipato al Bando "CONCILIANDO" della Regione Sardegna per la presentazione di Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro uomini, donne, immigrati, residenti in Sardegna da almeno 5 anni, finanziato con Fondi del POR Sardegna FSE 2007/2013, ottenendo il finanziamento ammontante a € 323.101,34.

L'intervento è destinato a coloro che: a) siano residenti o che svolgano attività lavorativa nel territorio della Provincia del Medio Campidano; b) siano dipendenti con contratti "atipici" e/o a tempo determinato (Es.: contratto di collaborazione coordinata a progetto, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a termine o prestazione occasionale); c) siano inoccupati - disoccupati iscritti ai C.S.L. ai sensi del D. Lgs. n.181/2000 e ss.mm.ii., che abbiano in corso attività di formazione o borsa lavoro ai sensi della L. n.196/97.

E che abbiano responsabilità di cura nei confronti di un soggetto parente o affine fino al terzo grado ai sensi degli artt.74, 75 e seguenti del Codice Civile, domiciliato presso l'abitazione del Destinatario del Voucher "Conciliando" (la persona non deve essere inserita in strutture residenziali) che sia minore, dai 0 anni ai 14 anni (compresi minori adottati o affidati conviventi); o anziano non autosufficiente ossia persone di età superiore ai 65 anni, con invalidità, riconosciuta al 100% e/o al 100% con Accompagnamento, accertata con verbale della commissione sanitaria; oppure diversamente

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

abile in possesso dei requisiti previsti dalla L. n.104/1992, art.3, c.3, con indennità di accompagnamento, documentati dai relativi verbali della Commissione medica. E, infine, che abbiano un Reddito ISEE (Indicatore di situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare in cui l'assistito è inserito, non superiore ad € 25.000,00 e riferito all'anno 2010, rilasciato da idoneo Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF).

Poiché sia il finanziamento e sia la Convenzione con la Regione Sardegna sono occorsi alla fine dell'anno 2011, al 31.12.2012 erano ancora in pieno svolgimento l'esecuzione degli interventi in favore dei beneficiari del territorio della Provincia del Medio Campidano.

7) Progetto GUIDA AI SERVIZI

Progettazione e stesura della "Guida ai Servizi e alle Politiche per il Lavoro, Immigrazione ed Emigrazione della Provincia del Medio Campidano". Nel 2012 è stata pubblicata la guida pratica con il fine di fornire le informazioni ai cittadini sui Servizi per il Lavoro offerti nel territorio.

8) Progetto WELFARE TO WORK

Raccordo e coordinamento delle attività legate al Progetto "Welfare to Work" relativo alla realizzazione delle politiche attive nei confronti dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (come previsto dall'Accordo Stato/Regioni) e degli altri target dei progetti esecutivi regionali, gestiti da Italia Lavoro.

Con Deliberazione G.P. n.44 del 19.05.2011, la Provincia del Medio Campidano aveva aderito al Programma regionale ed approvato le linee direttive dell'Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego inerenti i percettori e non percettori svantaggiati di ammortizzatori sociali in deroga di cui al Regolamento UE n.800/2008 attraverso l'erogazione di buoni per assunzioni e per creazione d'impresa.

Dopo la presentazione delle linee dell'Azione progettuale da parte di Italia Lavoro S.p.A., il confronto operativo sulle modalità di attuazione con i Responsabili ed i Referenti dei CSL e l'organizzazione di una conferenza stampa per la presentazione dell'iniziativa e dei Bandi, furono approvati i n.2 Bandi Pubblici "Datori di lavoro" e "Creazione d'impresa" ed era stata impegnata la somma di € 1.000.000,00.

Alla scadenza, per il Bando "Datori di lavoro", risultavano pervenute n.77 domande, di cui n.76 istanze per la Categoria "Svantaggiati" e n.1 per Categoria "Percettori". A fronte di n.25 Bonus disponibili per la Cat. "Svantaggiati" sono state presentate n.97 richieste ed a fronte di n.25 Bonus disponibili per la Cat. "Percettori" sono state presentate n.1 richiesta. L'ammontare massimo da attribuire per ciascun singolo è di € 15.000,00 da erogarsi in due tranches ed in più € 2.000,00 quale dote formativa per ciascun dipendente assunto.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Alla scadenza, per il Bando “Creazione d’impresa”, risultavano pervenute n.59, a fronte di n.10 Bonus disponibili ed attribuibili. L’ammontare massimo per ciascun singolo è di € 15.000,00 da erogarsi in due tranches.

Dopo la pre-istruttoria, tutte le pratiche sono state trasmesse ai Responsabili dei CSL di San Gavino Monreale e Sanluri per la verifica dei requisiti delle Aziende, dei lavoratori da assumere e di quelli interessati alla creazione d’impresa. L’istruttoria finale e l’elaborazione delle graduatorie sarebbe stata stilata in base all’ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni d’interesse.

Con Determinazioni Dirigenziali Area Lavoro n.263 e n.264 del 21/10/2011, furono approvate e pubblicate le graduatorie dei beneficiari ed aventi diritto e l’elenco delle istanze escluse, rispettivamente per il Bando “Creazione d’impresa” e per quello “Datori di lavoro”.

Alla fine del 2011, ai Beneficiari fu comunicata l’attribuzione del Bonus, e nel contempo la R.A.S. ha provveduto alla liquidazione ed al pagamento in favore della Provincia del Medio Campidano dell’acconto del 90% dei fondi destinati all’Azione Welfare to Work, pari a € 787.500,00 (nota R.A.S. n.50171 del 04.11.2011).

Ultimate le istruttorie ed avviate le attività da parte dei beneficiari, nel 2012, si è dovuto scorrere la graduatoria del Bando “Creazione d’impresa” per rinuncia di n.3 beneficiari con sostituzione e nuovi procedimenti istruttori.

Nel corso del 2012 si è proceduto a:

- N.1 erogazioni prima tranche beneficiari “Datori di Lavoro”: **€ 5.000,00 per lavoratore assunto;**
- N.1 erogazioni seconda tranche beneficiari “Datori di Lavoro”: **€ 10.000,00 per lavoratore,** trascorso un anno dall’assunzione;
- N.29 erogazioni dote formativa: **€ 2.000,00 per lavoratore;**
- N.10 erogazioni prima tranche beneficiari “Creazione d’Impresa”: **€ 10.000,00 per beneficiario;**
- N.0 erogazioni seconda tranche beneficiari “Creazione d’Impresa”: **€ 5.000,00 per beneficiario,** decorsi dodici mesi dall’avvio dell’attività;
- N.36 erogazioni prima tranche beneficiari “Creazione d’Impresa - Categoria Svantaggiati”: **€ 5.000,00 per lavoratore assunto;**
- N.20 erogazioni seconda tranche beneficiari “Creazione d’Impresa - Categoria Svantaggiati”: **€ 10.000,00 per lavoratore assunto;**
- Rendicontazione alla Regione dei bonus assegnati per i soggetti svantaggiati entro e non oltre 20 giorni dal pagamento della prima tranche.

9) Programmazione e organizzazione di attività di formazione

Nei mesi di novembre e dicembre 2012 (Determinazione Dirigenziale n.317 del 19.12.2012) è stato organizzato un Corso di formazione specialistico per i dipendenti dell’Area Lavoro attraverso un accordo convenzionato fra le Province di Cagliari e del Medio Campidano ed il Centro Studi di Relazioni Industriali dell’Università di Cagliari. Il Corso, della durata complessiva di n.30 ore, da tenersi nel

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

martedì pomeriggio dall'08.01.2013 al 12.03.2013 e che coinvolgerà complessivamente n.87 collaboratori, affronterà le tematiche tecniche e normative inerenti le rilevanti innovazioni introdotte dalla recente Riforma del Lavoro.

10) Programmazione e organizzazione di seminari informativi e di formazione

Anche nel corso del 2012 sono state programmate una serie di iniziative sul territorio finalizzate alla diffusione, all'assistenza e alla pubblicizzazione di progetti e bandi realizzati sia dalla Provincia con propri fondi, sia sulla base della programmazione della Regione a valere sui fondi del POR Sardegna 2007-2013. Le iniziative sono state progettate e realizzate con il coinvolgimento dei due CSL. Le attività realizzate hanno contribuito alla diffusione dei bandi attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e l'assistenza tecnica agli utenti. Tra questi, sono stati organizzati seminari informativi, nel corso dei quali sono stati presentati i Bandi pubblici presentati dalla Regione Sardegna sulle politiche di auto impiego, in cui sono stati illustrati le caratteristiche principali della modulistica da predisporre.

Le relazioni sono state realizzate dagli esperti della Provincia del Medio Campidano e dai referenti delle strutture che avevano la gestione del finanziamento.

Nello specifico il corso **"Dall'Idea all'Impresa - Corso di orientamento all'autoimpiego"**, era destinato, ai disoccupati/e, inoccupati/e e agli interessati/e ad avviare un'attività di impresa. La finalità era quella di promuovere la cultura di impresa, attraverso un'azione formativa sulle tematiche e opportunità legate all'autoimpiego; di favorire la conoscenza delle nozioni di base sulle tematiche aziendali, nonché dei principali strumenti finanziari di agevolazione per la costituzione di impresa. Al corso hanno partecipato circa 30 persone residenti nella provincia del Medio Campidano. La durata del corso è stata di 12 ore articolato in 4 lezioni.

La partecipazione alle iniziative programmate è stata importante, sia per quanto riguarda l'adesione degli utenti dei CSL, sia degli operatori che a vario titolo operano nell'ambito delle tematiche sul lavoro. Pertanto, tali iniziative, oltre a favorire la diffusione e la formazione su specifiche tematiche di interesse hanno rappresentato un'occasione importantissima per favorire la conoscenza dei servizi erogati dai CSL, nonché per favorire il consolidarsi delle relazioni fondamentali per la costruzione di una rete nel territorio.

11) Partecipazione ai tavoli tematici

Lo staff di coordinamento dei servizi per il lavoro ha partecipato a diversi tavoli tematici. Tra questi:

- **Tavolo tecnico regionale per la definizione di standard per l'attuazione della L. n.68/1999**, costituito dai referenti delle Amministrazioni Provinciali Sarde con il coordinamento della Regione Sardegna;
- **Tavolo tecnico regionale per il raccordo degli osservatori del Mercato del lavoro provinciali**, costituito dai referenti delle Amministrazioni Provinciali Sarde con il coordinamento della Regione Sardegna;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- **Tavoli tematici dei Plus di San Gavino e di Sanluri**, in riferimento alle aree di interesse relative all'ambito sociale e lavoristico, costituito dai referenti delle Amministrazioni Provinciali, Comunali, Asl e terzo settore;
- **Tavolo tecnico territoriale provinciale per l'Immigrazione**, consultazione per le ipotesi di progettualità per richiedere i finanziamenti di cui ai Fondi FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione);
- **Tavolo di coordinamento regionale per l'Immigrazione, presso la Prefettura di Cagliari**, per la chiusura dell'emergenza umanitaria Nord Africa.

12) Partecipazione a incontri e seminari esterni

Nel corso del periodo considerato, gli operatori dei Servizi per il lavoro, hanno partecipato a diverse iniziative di formazione e di informazione organizzate da soggetti esterni.

Tra questi, nell'ambito dell'Accordo siglato con l'Agenzia Regionale del Lavoro per l'implementazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale, sono state realizzate diverse azioni formative:

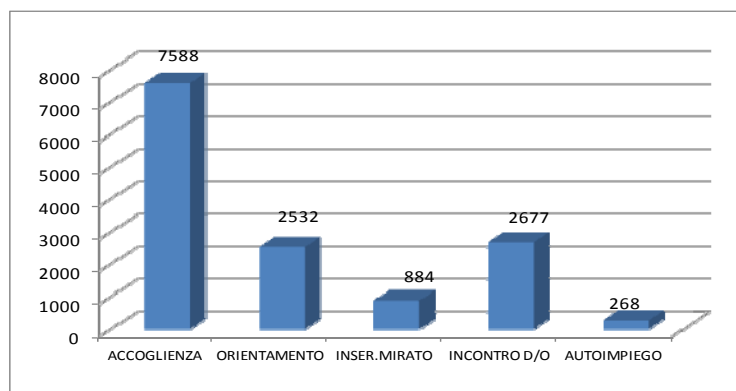
- **formazione Microstrategy**. Attività di aggiornamento rispetto all'applicativo dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

2. ANALISI DEI DATI DEI SERVIZI PER IL LAVORO

I dati riportati rappresentano una sintesi del monitoraggio dei servizi per il lavoro relativi all'anno 2011, il riferimento è prevalentemente ai servizi specialistici, cioè alle attività seguite dagli operatori convenzionati in base ai fondi della Regione Sardegna. **Alla data odierna non sono ancora disponibili i dati per il 2012.**

Gli utenti che hanno usufruito dei servizi per il lavoro nei CSL di Sanluri e San Gavino sono stati complessivamente 13.949. Tali dati sono il risultato delle operazioni registrate attraverso l'applicativo del Sil Sardegna. La figura 1 sottolinea la suddivisione degli utenti nei diversi servizi.

Figura 1 - Utenti dei CSL suddivisi per servizio - anno 2011 (Val. ass.)



Nella figura 1, sono riportati il numero degli utenti in base al servizio richiesto. Il servizio di accoglienza è quello che ha registrato il maggior numero di colloqui realizzati, seguito dal servizio di orientamento e di Incontro Domanda e offerta di lavoro.

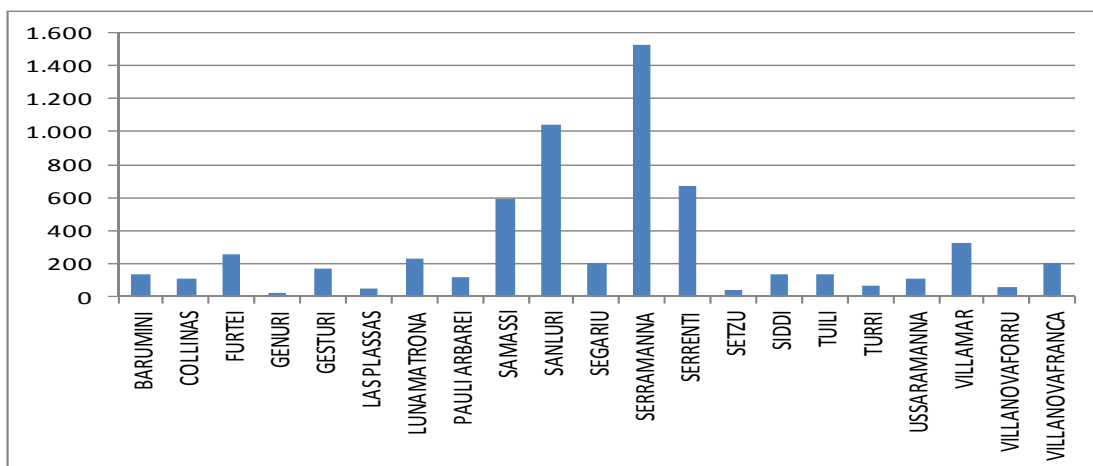
Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Le figure 2 e 3, indicano i dati dell'utenza suddivisi in base ai paesi di provenienza degli utenti, la distribuzione rispecchia in parte il bacino di popolazione residente nei paesi che rientrano nei rispettivi CSL. La figura 2 riporta i dati relativi all'utenza residente nei paesi che sono serviti dal CSL di Sanluri.

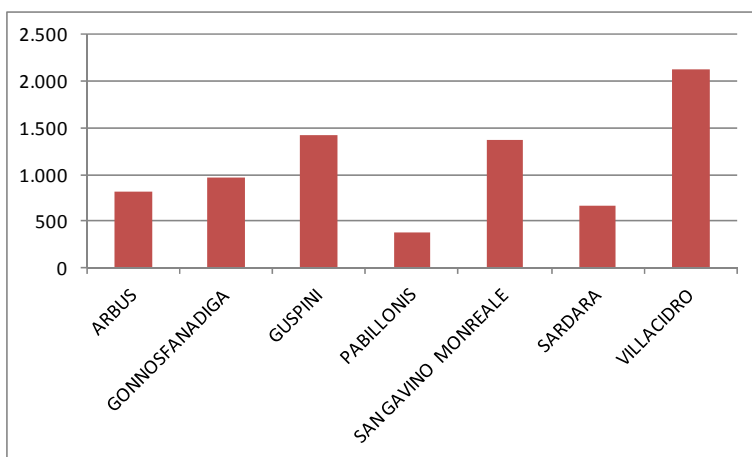
Figura 2 - Paesi di provenienza degli utenti del CSL di Sanluri - anno 2011 (Val. ass.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL di Sanluri

La figura 3, riporta la suddivisione degli utenti rispetto ai paesi di provenienza del CSL di San Gavino.

Figura 3 - Paesi di provenienza degli utenti CSL di San Gavino - anni 2011 (Val. ass.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

3. IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA

Il servizio di accoglienza rappresenta il primo impatto dell'utente con il Centro Servizi per il lavoro che può avvenire per via diretta, per via informatica e per via telefonica. Il servizio è strutturato in due fasi. La prima fase, quella di **prima accoglienza** risulta necessaria per indirizzare l'utente e l'azienda verso:

- la prima postazione libera di accoglienza;
- il servizio specialistico, in caso di appuntamento;
- il servizio inserimento mirato L. 68/99, (dopo aver rilevato i dati essenziali tramite scheda);
- il servizio incontro domanda e offerta, (nel caso delle imprese dopo aver rilevato i dati essenziali tramite scheda).

In questa prima fase, l'utente, è accompagnato e sostenuto nella consultazione delle informazioni presenti nel centro di documentazione.

Nella seconda fase, l'utente si reca in una delle postazioni libere dell'accoglienza in cui gli viene erogato il servizio di accoglienza specialistico, nel quale si realizzano le seguenti azioni: somministrazione della scheda accoglienza utente e prima analisi del bisogno; la promozione di tutti i servizi; la stipula del patto di servizio; l'Invio a tutti gli altri servizi; la consegna della modulistica e l'eventuale gestione degli appuntamenti.

Pertanto, sono state individuate diverse azioni di *back office* tra le quali: raccolta della rassegna stampa (raccordo con i diversi gruppi), aggiornamento delle bacheche, aggiornamento delle banche dati, predisposizione del materiale informativo, aggiornamento e gestione del Centro di documentazione, gestione e tenuta dell'archivio cartaceo delle schede utenti in attesa di avere una banca dati utenti informatizzata e condivisibile.

Il servizio di Accoglienza e Informazione si pone come obiettivo quello di capire, rilevare e analizzare i bisogni espressi dall'utente e di supportarlo nell'individuazione del servizio più adatto alle sue esigenze.

A tal fine, l'operatore di accoglienza fornisce ai cittadini e alle imprese tutte le informazioni sia sui servizi erogati dal Centro sia da tutte le altre strutture presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di lavoro e/o formazione, necessarie all'individuazione del servizio più conforme alle esigenze manifestate

Il servizio accoglienza viene gestito da un gruppo di dipendenti amministrativi dei CSL di Sanluri e di San Gavino.

TIPOLOGIE DI UTENTI

Il servizio di accoglienza e informazione è rivolto alle persone in cerca di lavoro, alle persone occupate in cerca di nuove opportunità professionali, alle imprese, ai consulenti e in generale a tutti coloro che si rivolgono al CSL.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA

Presso il servizio accoglienza è possibile avere un quadro completo dei servizi offerti dal Centro Servizi per il Lavoro nonché tutte le informazioni generali su bandi, percorsi di formazione, concorsi e offerte lavoro. Nello specifico, il servizio di Accoglienza offre:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- **consulenza informativa:** l'operatore dell'accoglienza garantisce all'utente una prima informazione sulle tematiche di interesse e presenta il catalogo dell'offerta presente nel CSL;
- **colloquio di accoglienza:** attraverso il quale viene rilevato il bisogno dell'utente sia esso latente e/o manifesto, espresso e/o inespresso per poi indirizzarlo al servizio (interno o esterno) più adeguato;
- **consultazione del centro di documentazione:** attraverso il quale l'utente può fruire di materiale di varia natura che egli potrà consultare autonomamente o con l'ausilio dell'operatore che lo supporterà inoltre nella **gestione** dell'informazione. Nel Centro è possibile consultare pubblicazioni specializzate, documentazione e informazioni utili per la ricerca di lavoro, notizie sul Mercato del Lavoro, offerte di lavoro o di corsi di formazione professionale, consultazione guidata dei siti Internet che pubblicano offerte di lavoro.

4. IL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO

Il servizio di orientamento si è rivolto, in maniera particolare a tutte quelle persone (inoccupate, disoccupate, studenti o lavoratori in cerca di nuova occupazione) che desideravano essere supportate nell'affrontare particolari situazioni di transizione in ambito lavorativo e/o formativo. Attraverso il processo orientativo e la relazione con lo specialista hanno potuto:

- individuare in maniera più precisa le proprie attitudini e il proprio potenziale professionale;
- scegliere un percorso formativo e/o professionale con maggiore consapevolezza;
- affrontare importanti decisioni per la propria carriera;
- venire a conoscenza di vari progetti e finanziamenti possibili per un reinserimento lavorativo.

Le attività di consulenza sono state sia individuali sia di gruppo e gli interventi si sono differenziati sia sulla base della diversa tipologia di persone a cui si sono rivolti, sia sui contenuti e i progetti promossi. È stato, infatti, possibile realizzare incontri con gruppi omogenei di utenti e programmare iniziative e interventi mirati a sostegno di particolari categorie come, per esempio, disoccupati di lunga durata e che hanno usufruito di ammortizzatori sociali ordinari o straordinari.

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo di orientamento è formato, per ogni centro, da 2 orientatori convenzionati che operano in stretta collaborazione con 2 dipendenti. Questo ha permesso una efficace organizzazione del servizio in quanto consente la necessaria integrazione fra funzioni differenti riferite all'attività strettamente consulenziale - svolta dai collaboratori - e quella amministrativa, svolta dai dipendenti.

Il servizio di orientamento, ovviamente, ha lavorato a stretto contatto con gli altri servizi presenti nei centri, in virtù del fatto che il percorso degli utenti può prevedere ulteriori sviluppi all'interno del centro o attività da realizzare in autonomia.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

TIPOLOGIE DI UTENTI

Si sono rivolti al servizio di orientamento le seguenti tipologie di utenti:

- studenti
- giovani in obbligo formativo
- giovani in inserimento lavorativo
- inoccupati
- disoccupati di lunga durata
- donne in reinserimento lavorativo
- occupati in cerca di altra occupazione
- destinatari di politiche attive per il lavoro
- aziende ed utenti interessati all'attivazione di tirocini formativi e di orientamento

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO

1. Colloqui D.Lgs. n.181/2000

Tale colloquio, in attuazione del decreto legislativo 181/2001 e del successivo 297/2003, consiste nella presa in carico dell'utente che si presenta ai centri attraverso la stipula del patto di servizio e la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro; ha l'obiettivo di inserire e/o aggiornare i dati relativi all'utente nell'anagrafica e di valutare le motivazioni per le quali si sta iscrivendo o re-iscrivendo presso il centro. Questa attività consiste nel ricevere l'utente e nel comprenderne gli effettivi bisogni, per poter concordare con lui le attività che possono essergli utili tra quelle disponibili nell'ambito del Centro. Da questa analisi dei bisogni l'utente può costruire la mappa dei servizi a lui più congeniali ed individuare il percorso da seguire per rispondere ai propri bisogni e per raggiungere gli obiettivi che si propone, siano essi formativi o professionali o, più genericamente, personali.

L'attività è stata realizzata in stretta collaborazione fra gli orientatori e i dipendenti e si è articolata in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo il seguente schema:

- prima iscrizione o aggiornamento e certificazione della scheda anagrafica
- stipula del patto di servizio e la dichiarazione di immediata disponibilità (D.I.D.)
- invio al servizio di consulenza avanzata
- avvio della consulenza da parte degli orientatori
- predisposizione del PAI (Piano di Azione Individuale), che può prevedere ulteriori percorsi all'interno del centro o attività da realizzare in autonomia
- monitoraggio del PAI

2. Consulenza orientativa

La consulenza orientativa, gestita dai collaboratori convenzionati, si colloca nell'ambito delle professioni di aiuto come azione-guida al fronteggiamento di un compito concernente l'esperienza formativa e lavorativa della persona.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Obiettivo della consulenza orientativa è quello di facilitare un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ad alcuni momenti di snodo del percorso formativo e lavorativo del singolo individuo. La finalità principale coincide, cioè, con l'attivazione dell'utente che chiede aiuto nella ricerca di risoluzione di un compito orientativo.

Contenuti e azioni che hanno caratterizzato la consulenza orientativa:

- stesura del curriculum vitae
 - conoscenza di sé e nel bilancio personale
 - elaborazione di un progetto formativo
 - elaborazione di un progetto professionale
 - elaborazione e revisione di un piano di ricerca attiva del lavoro
 - analisi delle proprie risorse e competenze in relazione ad una possibile selezione
 - partecipazione a progetti di inserimento lavorativo e di tirocini formativi e di orientamento promossi dalla Provincia del Medio Campidano
 - partecipazione a progetti rivolti a particolari tipologie di soggetti promossi dalla regione e/o da altri enti e istituzioni pubblici e privati.
 - analisi delle rappresentazioni del lavoro e delle professioni
 - analisi del mercato del lavoro e delle tipologie contrattuali
- 3. Programmi di politiche attive per il lavoro dedicate ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali ordinari e in deroga**

In attuazione alle politiche programmate dalla RAS in base all'accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009, i CSL si sono occupati di gestire le attività connesse al progetto di politiche attive del lavoro coordinato dalla Provincia in base alle linee guida emanate dalla RAS.

Anche questa attività è stata realizzata in stretta collaborazione fra gli orientatori e i dipendenti e si è articolata in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo il seguente schema:

- individuazione, convocazione e presa in carico del lavoratore e stipula del patto di servizio e della D.I.D. (gestiti dai dipendenti);
- erogazione dei colloqui di orientamento e accompagnamento, individuali e di gruppo, finalizzati alla scelta del percorso formativo e gestione dei rapporti con le agenzie formative;
- definizione del piano di azione individuale (PAI),
- monitoraggio e controllo dell'effettiva realizzazione del PAI.

Alcuni dei beneficiari degli ammortizzatori sociali sono stati interessati da procedure specifiche frutto degli accordi quadro tra la RAS, OOSS, Province ed Enti utilizzatori. In questi casi le attività svolte dal servizio di orientamento si sono articolate secondo il seguente schema:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- progettazione e realizzazione degli strumenti di orientamento, con particolare riferimento alla scheda di analisi delle competenze professionali
- convocazione e presa in carico del lavoratore e stipula di specifico patto di servizio
- erogazione dei colloqui individuali di orientamento finalizzati alla analisi e sintesi delle competenze maturate, in vista della futura utilizzazione presso i diversi enti coinvolti nel progetto, in alcuni casi preceduta dal percorso formativo predefinito.

4. Tirocini formativi e di orientamento

La Provincia del Medio Campidano, attraverso i C.S.L. provinciali, si configura come ente promotore per i tirocini. Il Servizio di orientamento si occupa di organizzare, realizzare e monitorare Tirocini formativi e di orientamento ai sensi della L. n.196/1997 e del D.M.L.P.S. n.142/1998. Il Servizio, nello specifico, ha offerto consulenza e supporto sia alle aziende sia ai tirocinanti per la predisposizione del progetto formativo e di orientamento e ha realizzato azioni di tutoraggio e monitoraggio dei singoli progetti.

Nel 2012, oltre ai Tirocini realizzati con procedura ordinaria, il servizio di orientamento si è occupato, su indicazioni del coordinamento provinciale, dell'attivazione e del monitoraggio di TFO relativi a specifici bandi provinciali (per n.35 T.F.O.) e comunali (Comune di Serrenti per n.14 T.F.O.; Comune di San Gavino Monreale per n.10 T.F.O. - "Ponte Lavoro").

Nel corso del 2012 è stata confermata l'opportunità di Tirocini Formativi e di Orientamento per tutti i disoccupati ed inoccupati del territorio provinciale presso Aziende locate nell'intera Regione Sardegna. Al 31.12.2012, il progetto era pienamente avviato con n.35 attivazioni.

Inoltre, è proseguita l'attività di erogazione di voucher finalizzati all'assunzione e riservati esclusivamente alle aziende che avessero completato i tirocini semestrali attivati con bandi provinciali e che avessero proceduto o intendessero procedere all'assunzione del tirocinante ospitato (già prevista con Deliberazione della G.P. n.66 del 27.04.2010, con cui furono approvati i criteri generali d'indirizzo e venne stabilito che la somma da destinarsi a ciascun voucher fosse di € 7.000,00 e che l'assunzione a tempo determinato o indeterminato doveva protrarsi per il periodo di almeno un anno).

Infine sono stati avviati i Tirocini Formativi e di Orientamento per i disabili, ex art.11, c.3, della L. n.68/1999, Bando "Sperimentare il Lavoro". In tal modo è stata data l'occasione ai numerosissimi disabili presenti nell'Elenco provinciale di avvicinarsi al mondo del lavoro. Al 31.12.2012, il progetto era pienamente avviato.

Infatti, dopo aver impegnato la somma di 90.000,00 euro per l'attivazione di n.37 borse lavoro per Tirocini formativi e di orientamento per disabili e dopo aver informato con Avviso pubblico, dal 02/05/2011 al 01/06/2011, n.42 Aziende presentarono la propria manifestazione d'interesse per l'attivazione di totali n.52 Tirocini formativi e di orientamento.

Indi, si tenne la riunione integrata della Commissione provinciale diversamente abili e del Comitato tecnico, con la partecipazione dell'Inps di Sanluri e della Asl n.6 di Sanluri, per un eventuale Protocollo

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

d'intesa ASL N.6, INPS e PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO. A fine giugno 2011, le Aziende furono invitate a presentare la richiesta di convenzione e le eventuali preselezioni. Dal mese di luglio 2011, si procedette all'inserimento in procedura on line delle richieste di visita medica. E dal mese di settembre 2011, si iniziò ad approvare le convenzioni ed a predisporre gli atti.

Alla data del 31/12/2012 risultavano:

- attivati effettivamente n.33 Tirocini;
- non attivati n.4 Tirocini, di cui per successiva rinuncia di n.2 Aziende (pertanto, dopo aver atteso i tempi previsti dal Bando, nel mese di gennaio 2013 si dovrà procedere allo scorrimento della graduatoria).

5. Bilancio di competenze

Il Bilancio di competenze, gestito dai collaboratori convenzionati, secondo il modello francese, rappresenta un'azione orientativa rivolta ad un'utenza adulta, in modo particolare a persone con una consistente esperienza lavorativa. L'insieme delle azioni di bilancio, azioni che si snodano su numerosi incontri individuali, consente ad un lavoratore di analizzare le proprie competenze professionali e personali acquisite attraverso l'esperienza, le proprie attitudini e motivazioni, al fine di definire un progetto professionale realistico e/o un progetto di formazione. Tra le azioni di consulenza orientativa, il bilancio di competenze, proponendosi come azione di accompagnamento, ha la finalità specifica di trasformare in conoscenze trasferibili ed implementabili, le esperienze lavorative e personali, maturate dal soggetto, affinché possa gestire il cambiamento legato a fenomeni di transizione professionale e/o lavorativa. Tale attività, è risultata essere sempre più marginale rispetto alle altre, proprio in virtù del fatto che i requisiti per potervi accedere sono poco presenti nell'utenza specifica dei 2 centri, utenza che si caratterizza per un forte bisogno di immediato inserimento lavorativo e con esperienze professionali e formative modeste e frammentate.

5. IL SERVIZIO DI INSERIMENTO MIRATO L. 68/99

Il servizio promuove l'inserimento lavorativo di persone che a causa di una disabilità presentano difficoltà nell'ingresso nel mercato del lavoro, cercando di valutare modalità di percezione e di definizione dei problemi da parte dell'utente, le sue motivazioni ed aspettative, aiutandolo a definire il problema e le strategie adeguate per risolverlo, cercando così di definire le proprie risorse e le proprie capacità in vista dell'inserimento lavorativo.

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo del servizio di inserimento mirato è formato, per ogni centro, da 1 collaboratore convenzionato che opera in stretta collaborazione con i dipendenti amministrativi.

Tra le principali attività erogate dal servizio vi sono:

- colloqui con l'utenza;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- realizzazione nuovi strumenti di lavoro;
- partecipazione agli incontri ed eventi promossi dalla Provincia del Medio Campidano.

Il CSL attraverso il Servizio d'inclusione socio-lavorativa, eroga un servizio integrato e omogeneo, rivolto ai singoli e alle aziende, finalizzato prioritariamente all'inserimento mirato di cui alla L. 68/99.

L'inserimento mirato è un processo integrato tra i livelli: politico, tecnico ed operativo, dove i tre livelli operano tra di loro per flussi d'informazioni e di documentazione, al fine di erogare il servizio.

A livello operativo al CSL arrivano le persone disabili e le aziende che esprimono dei bisogni a cui si risponde fornendo un servizio.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO MIRATO L. N.68/1999 - SERVIZIO ALLE PERSONE

Il servizio è rivolto a tutte le persone con svantaggio come previsto dalle direttive europee, anche se l'utenza prioritaria del Servizio d'inclusione socio-lavorativa sono:

- disabili come previsto dalla legge 68 del 1999;
- vedove e orfani lavoro e servizio, categorie residuali della legge 68 del 1999 articolo 18.

6. Colloqui di accoglienza

La persona con disabilità viene accolta dal CSL con un sportello dedicato, realizzato in stretta collaborazione tra il personale convenzionato e il personale dipendente, articolato in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo quanto descritto:

1. Servizio di accoglienza amministrativa per lo svolgimento di :
 - iscrizione e re-iscrizione alle liste legge 68 del 1999;
 - aggiornamento scheda anagrafica;
 - iscrizione o re-iscrizione liste disabili legge 68 del 1999;
 - emissione immediata del certificato d'iscrizione alla 68 del 1999;
 - Altre procedure collegate alla L. n.68/1999 di:
 - informativa procedura disabilità con percentuale di 100% ai sensi della circ. Inps n.131 del 28/12/2009;
 - procedure d'aggiornamento alle liste articolo 8 legge 68 del 1999;
 - procedure d'iscrizione alle liste numeriche e connesse alle chiamate numeriche.
2. Analisi dei bisogni, gestita dai collaboratori convenzionati, che consiste in un'intervista di valutazione del bisogno della persona con disabilità, finalizzato ad individuare i bisogni della persona per l'erogazione servizi di consulenza. Acquisizione di una serie d'informazione della persona. L'intervista è finalizzata ad intraprendere un percorso d'inserimento mirato.

7. Colloqui consulenza informativa

Si tratta di un servizio erogato alle persone gestito dai collaboratori convenzionati dopo l'iscrizione e il colloquio di valutazione del bisogno con i seguenti contenuti:

- consulenza amministrativa con informazioni sulle iscrizioni alle liste legge 68 del 1999 (consegna documenti di sintesi sulla L. 68/99). Informazione sulle chiamate numeriche;
- informazioni sull'inserimento mirato con la consulenza sui percorsi d'inserimento mirato, sulla ricerca attiva del lavoro (consegna documenti, sitologia aggiornata per la ricerca attiva);

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- informazione sull'autoimpiego rivolto a persone disabili e svantaggiate secondo le direttive europee con la consulenza sugli incentivi e contributi previsti per la creazione d'impresa e le informazioni sulle azioni locali di supporto ed assistenza alla persona.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO MIRATO L. N.68/1999 - SERVIZIO ALLE IMPRESE

Per quanto attiene il rapporto con le aziende, in obbligo o meno, la Provincia del Medio Campidano eroga servizi integrati ed omogenei verso le aziende e le organizzazioni produttive, attraverso l'Ufficio Provinciale Inserimento Mirato, in modo articolato e strutturato, in base ai bisogni dell'azienda e dell'organizzazione.

Il servizio è rivolto alle imprese che si presentano ai CSL.

1. Colloqui di accoglienza aziende nei CSL

Il CSL viene contattato dall'azienda, richiedendo servizi per l'inserimento mirato attraverso il:

- contatto diretto per presentazione diretta;
- contatto telefonico;
- contatto per lettera o fax.

2. Colloqui di consulenza

Il primo servizio è quello dell'informazioni sull'applicazione della normativa ed eventuali incentivi. In particolare, sull'applicazione aziendale della legge 68 del 1999 e informazione sui tirocini legge regionale 20 del 2003.

Una volta erogata la prima consulenza, il CSL rinvia all'Ufficio Provinciale per Inserimento Mirato. Il servizio di consulenza alle aziende si concretizza in un servizio personalizzato per i bisogni dell'azienda attraverso:

1. Analisi dell'applicazione aziendale legge 68 del 1999:
 - analisi dell'organico per la 68 del 1999;
 - prospetti informativi;
 - convenzioni d'inserimento mirato articolo 11.
2. Analisi del posto di lavoro e del processo produttivo:
 - analisi delle figure professionali richieste;
 - analisi del processo produttivo;
 - analisi del posto di lavoro, con barriere architettoniche e supporti organizzativi.
3. Valutazione di un possibile inserimento mirato:
 - individuazione di un profilo possibile con mansione di lavoro;
 - individuazione di un percorso d'inserimento;
 - la pianificazione dell'inserimento mirato.

3. Servizio di incontro tra azienda e persona per l'inserimento mirato

Il servizio inserimento mirato ha come punto di arrivo quello di selezionare la persona giusta per il posto giusto, quindi è fondamentale l'incontro tra domanda e offerta, tra il Programma d'inserimento (azienda) e il profilo socio-lavorativo PSL (lavoratore):

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Nel servizio incontro domanda e offerta è di fondamentale importanza avere le regole condivise stabilite dal Comitato Tecnico per l'inserimento mirato della Provincia del Medio Campidano, già attivo nel 2012.

6. IL SERVIZIO DI INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Il servizio di Incontro Domanda e Offerta (IDO) svolge la funzione di favorire l'incontro tra chi offre e chi cerca lavoro attraverso un'attività di intermediazione tra aziende in cerca di personale e persone in cerca di occupazione.

Alle persone in cerca di occupazione sono proposte opportunità di lavoro adeguate e attinenti al proprio percorso professionale e rispondenti alle proprie aspettative e motivazioni.

Il Servizio IDO accompagna il lavoratore nella ricerca di un'occupazione attraverso un colloquio informativo e di consulenza.

In relazione alle richieste di personale espresse dalle aziende e alle candidature ricevute viene svolta la preselezione dei candidati ritenuti più idonei e segnalati all'azienda che li contatterà per il colloquio relativo all'offerta di lavoro. Le aziende informano il CSL dei risultati dei colloqui svolti e di eventuali assunzioni.

TIPOLOGIE DI UTENTI

Il servizio è rivolto in particolare a:

- persone in cerca di lavoro, studenti o persone occupate in cerca di nuove opportunità professionali;
- imprese alla ricerca figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI INCONTRO DOMANDA E OFFERTA - SERVIZIO ALLE PERSONE

I principali servizi erogati sono:

- informazioni e consulenza sulle concrete opportunità occupazionali, più in generale, informazioni sul mercato del lavoro e in particolare di quello locale (settori produttivi in crescita, figure professionali richieste, etc.);
- informazioni e consulenza sulle tipologie contrattuali, sulla normativa in materia di lavoro e sugli incentivi all'occupazione;
- sostegno nella redazione del curriculum vitae e nella presentazione delle autocandidature alle aziende;
- individuazione delle opportunità di lavoro espresse dal sistema produttivo locale, definendo in dettaglio le caratteristiche dei profili professionali richiesti dalle imprese;
- analisi e messa in rete delle richieste provenienti dalle imprese;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- erogazione di servizi alle imprese: informazioni ed assistenza tecnica per quanto riguarda la preselezione del personale, i tirocini formativi, pip, l'apprendistato e l'offerta formativa presente sul territorio;
- sensibilizzazione e informazioni alle aziende pubbliche e private della provincia sui servizi erogati dai CSL.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI INCONTRO DOMANDA E OFFERTA - SERVIZIO ALLE IMPRESE

Tra le attività di lavoro vi sono quelle più operative (imputazione dati, estrazione liste dal database, elaborazione e/o raccolta di materiali) e quelle più specialistiche (progetti di inserimento lavorativo, assistenza alle aziende nella definizione del profilo, valutazione delle liste estratte, affiancamento all'azienda nella selezione, costruzione della rete con il mondo produttivo territoriale). In queste attività rientrano:

- ricerca ed analisi dei materiali e fonti normative;
- elaborazione realizzazione e/o raccolta dei materiali di ricerca e/o informativo;
- aggiornamento del materiale sul mercato del lavoro;
- analisi dei bandi, dei progetti e degli incentivi nel settore lavoro.

Particolare rilievo, assume l'attività di assistenza garantita relativamente ai bandi dei tirocini di formazione e orientamento e dei relativi voucher occupazionali promossi dalla Provincia del Medio Campidano nella gestione di bandi sia regionali sia nazionali.

7. IL SERVIZIO DI AUTOIMPIEGO

Il servizio sin dal suo avvio mira a favorire la promozione e la diffusione della cultura di impresa tra i fruitori dei servizi offerti dal CSL.

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo del servizio autoimpiego è formato, per ogni centro, da un collaboratore convenzionato che operano in stretta collaborazione con i dipendenti amministrativi.

TIPOLOGIE DI UTENTI

Anche nel 2012 si è rivolto in particolare, a coloro che, interessati ad avviare un'attività di impresa, in forma singola o associata, o un lavoro in forma autonoma, necessitano ricevere un'informativa di base sui principali adempimenti previsti dalla normativa vigente. Il servizio si è caratterizzato, inoltre, per la possibilità di affiancamento teso alla verifica preliminare di fattibilità tecnico-economico dell'idea imprenditoriale.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO AUTOIMPIEGO

All'interno del quadro sopra delineato, il servizio individua i seguenti ambiti di attività:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- informazioni e verifica *iter* burocratico per la costituzione e avvio dell'impresa (partita IVA, registro imprese, veste giuridica, ecc.);
- informativa sulla legislazione settoriale di incentivazione (contribuzione pubblica, diretta e indiretta, al sostenimento delle spese di investimento);
- inquadramento delle principali aree-problema connesse all'avvio e alla gestione dell'impresa (comparazione forme giuridiche, analisi delle principali categorie di costo e definizione del concetto del punto di pareggio dell'attività);
- analisi della fattibilità economico-finanziaria dell'attività di impresa (proiezioni economiche e patrimoniali).

Tra le attività vi sono quelle legate alla promozione e alla diffusione delle opportunità legate alla creazione d'impresa ed al lavoro autonomo, anche tramite la realizzazione di percorsi formativi di base, mirati e personalizzati. Più in dettaglio: dopo aver svolto un'analisi quali quantitativa delle capacità del proponente e aver sviscerato l'idea progetto al fine di identificare punti di forza ed eventuali punti deboli e carenze, l'obiettivo primario è di venire incontro alle reali esigenze dell'utente che aspira ad intraprendere un'attività d'impresa. Si tratta di fornire assistenza, affiancamento e supporto nella soluzione dei diversi problemi che di volta in volta si presentano, siano questi in materia di adempimenti amministrativi, mercato e fattibilità economica.

Il colloquio inizia sempre sulla valutazione di quanta consapevolezza sia presente nell'aspirante imprenditore riguardo la concreta fattibilità del progetto con ulteriori approfondimenti solo se emergono un minimo di presupposti soggettivi e oggettivi per la realizzazione.

La richiesta di avere l'illustrazione dei eventuali bandi o misure a sportello per l'erogazione di finanziamenti e contributi è sempre presente durante i contatti con l'utenza. Infatti, l'approccio più frequente al servizio è legato alla ricerca da parte dell'utente di agevolazioni finanziarie mettendo in secondo piano l'analisi della fattibilità del progetto dal punto di vista tecnico, commerciale e organizzativo.

Va sottolineato che a fronte di questa "deformazione comportamentale", il servizio può anche portare l'utente alla consapevolezza che l'idea d'impresa non presenta i presupposti per una sua concreta attuazione. In altri casi si è invece realizzato un vero e proprio percorso di accompagnamento che ha messo l'utente nelle condizioni di presentare le istanze per la concessione di misure agevolative e di servizi per la propria idea imprenditoriale.

Anche nel 2012, la maggiore frequenza nei contatti si è avuta in concomitanza con l'approssimarsi della scadenza di alcuni bandi rivolti ad aspiranti imprenditori tra i quali il Microcredito e il bando Impresa Donna entrambi a regia regionale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

8. POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE

Le azioni dell'Amministrazione Provinciale in materia di immigrazione ed emigrazione sono state concretamente sviluppate attraverso l'attuazione del "Piano provinciale di Intervento Territoriale per l'Immigrazione. Risorse regionali annualità 2012", approvato con deliberazione della G.P. n.86 del 25/09/2012 e in coerenza con le indicazioni contenute nelle "Linee guida triennali per l'Immigrazione della Regione Autonoma della Sardegna.

Nel corso dell'annualità 2012 questa Provincia ha realizzato le seguenti azioni:

Nel corso del 2012, anche nel territorio della Provincia del Medio Campidano è stata affrontata ***l'emergenza umanitaria dei profughi dal Nord Africa***. Con Deliberazione G.P. n.152 del 14.12.2011, la Provincia ha aderito alla proposta della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna, quale Soggetto Attuatore per conto della Regione Sardegna della O.P.C.M. n.3933/2011, di prosecuzione per tutto l'anno 2012 dell'accoglienza dei profughi provenienti dal Nord Africa in conseguenza dei disordini avvenuti nella Libia. Con successiva Determinazione Dirigenziale dell'Area Lavoro n.358 del 29/12/2011 sono state prorogate, rispettivamente, la Convenzione con il Soggetto Attuatore per conto della R.A.S. sino al 31 dicembre 2012; e la Convenzione con il soggetto gestore, la Coop. Recherche di Cagliari, per conto della Provincia del Medio Campidano dei suddetti interventi di accoglienza sino al 31 gennaio 2012 e poi fino al 31.03.2012. Successivamente con Determinazione Dirigenziale n.100 del 30.03.2012, dopo apposita gara pubblica, è stata stipulata apposita Convenzione per la gestione dei medesimi interventi dal 01.04.2012 e fino al 31.12.2012 con gli assegnatari: Soc. Coop. RECHERCHE di Cagliari; Coop. Sociale Alle Sorgenti a r.l. di Villacidro (VS); e Soc. Coop. Sociale Onlus ISAR di Santadi (CI).

Alla fine del 2012, risultavano essere presenti nelle strutture di accoglienza, gestite per conto della Provincia del Medio Campidano, n.57 profughi, di cui n.8 neonati. Il finanziamento degli interventi di accoglienza di cui sopra è totalmente coperto dai fondi erogati dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, nella misura di € 40,00 (Euro quaranta/00) al giorno per migrante.

Detti migranti, di varie nazionalità del Nord e Centro Africa, sono stati ospitati presso n.9 abitazioni private distribuite in alcuni centri della Provincia (San Gavino Monreale; Sanluri; Sardara - in più di una abitazione; Serrenti; Villacidro - in più di una abitazione; Villanovaforru). I nuclei familiari sono in tutto n.15. Tutti i migranti adulti hanno presentato domanda di asilo, per motivi umanitari.

Tutti gli interventi di accoglienza sono stati attuati in stretto raccordo con gli Uffici provinciali dell'Immigrazione presso l'Area Lavoro, che mantiene la responsabilità sulla modalità e la tempistica di presa in carico dei migranti.

La Provincia, attraverso i soggetti gestori, nel quadro delle leggi e delle disposizioni nazionali e internazionali in materia di immigrazione, ha seguito le linee di indirizzo del "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per i richiedenti e titolari di

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

protezione internazionale” redatto dal Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, come istituito ai sensi dell’art.32 della L. n.189/2002 ed affidato dal Ministero dell’Interno all’ANCI mediante contratto.

In particolare, la Provincia ha garantito l’inserimento dei beneficiari in idonee unità abitative situate in tutto il territorio provinciale. Le abitazioni sono state individuate, con il coinvolgimento degli Enti Locali, privilegiando le località facilmente collegate con i Capoluoghi tramite mezzi pubblici e tenuto conto dei servizi offerti localmente per l’integrazione; il sostentamento anche mediante la preparazione diretta dei pasti a cura delle persone accolte avendo riguardo alle limitazioni alimentari dovute a motivi religiosi; la pulizia e l’igiene ambientale delle unità abitative nonché le attività di lavanderia anche a cura diretta delle persone accolte; la fornitura di beni di prima necessità quali: vestiario, prodotti per l’igiene personale e generi di conforto; ha predisposto percorsi formativi individualizzati, sia per l’apprendimento della lingua e sia per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di base e di saperi specifici; ha realizzato percorsi personalizzati di orientamento al lavoro e inserimento lavorativo tramite il coinvolgimento dei Centri Servizi del Lavoro; ha svolto, in relazione alle voci sopra indicate e più in generale per tutta la gestione dell’accoglienza, attività di mediazione linguistico - culturale, fornendo, tramite figure professionali competenti, l’assistenza legale nel percorso per il riconoscimento dello status di rifugiato/richiedente asilo; promuovendo e realizzando percorsi di orientamento e accompagnamento di tipo sanitario per assicurare la necessaria attività di sorveglianza e assistenza sanitaria; favorendo e sviluppando forme stabili di cooperazione interistituzionale per garantire l’offerta integrata di servizi finalizzati all’inclusione e integrazione sociale, creando condizioni di pari opportunità di accesso degli stranieri alla vita di comunità.

Infine per tutto il corso del 2012 è stato confermato, attraverso la contrattualizzazione a seguito di regolare gara, il ***Servizio di Mediazione linguistico - culturale gestito a mezzo dello Sportello polifunzionale per l’Immigrazione, locato nei C.S.L di S. Gavino Monreale e di Sanluri.***

Lo Sportello Polifunzionale è un servizio informativo, di orientamento, di mediazione linguistica e culturale: la sua funzione primaria è quella di favorire l’integrazione dei cittadini stranieri nel contesto sociale, con particolare riferimento al contatto con le istituzioni per facilitarne l’accesso ai vari servizi ed allo stesso tempo ha il compito di stimolare un approccio positivo da parte della popolazione locale nei confronti degli immigrati che sono i portatori di conoscenza e valori diversi.

Lo Sportello assicura:

- **agli immigrati:**
 - Mediazione linguistico-culturale tra immigrati, istituzioni e popolazione locale;
 - Orientamento e informazione sui diritti e doveri degli immigrati;
 - Guida ai servizi del territorio offerti dagli Enti Locali, dalle Istituzioni scolastiche, dalla Asl, dai Sindacati, ecc..
- **agli Enti:**
 - Collaborazione e assistenza linguistica rivolta a Enti Locali, Istituzioni scolastiche , Asl, Tribunale, Istituti Penitenziari, Questura, Servizi sociali;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- Collaborazione e assistenza linguistica in occasione di disbrigo pratiche burocratiche (visti, permessi di soggiorno, regolarizzazioni, ricongiungimenti familiari).

Lo Sportello Polifunzionale si rivolge inoltre a tutti coloro che si occupano di tematiche sull'immigrazione, finalizzate a promuovere ed organizzare scambi socio-culturali; supportare indagini statistiche e lavori di ricerca in materia di immigrazione; facilitare i rapporti fra comunità locale e immigrati. Esso è finalizzato a rimuovere gli ostacoli culturali che impediscono e intralciano la comunicazione tra le istituzioni e l'utenza straniera; promuovere un più esteso e razionale utilizzo dei servizi; migliorare la qualità e l'adeguamento delle prestazioni offerte dai servizi all'utenza straniera; favorire l'integrazione della popolazione immigrata nel mondo del lavoro, nelle istituzioni scolastiche e culturali, nei servizi sociali e sanitari presenti nel territorio provinciale.

E' attuato mediante attività di front-office, sia con strumenti tradizionali di comunicazione che con strumenti informatici, per assicurare una corretta e tempestiva informazione nel settore Immigrazione (documentazione legislativa, bibliografica, ecc.); stimolare la conoscenza delle realtà sociali del territorio, mettendo in comune le esperienze locali e favorendo il confronto tra gli operatori del Settore; avvicinare all'attività svolta dallo Sportello tutti i suoi potenziali utenti.

E' articolato nelle seguenti azioni: gestione di uno sportello informativo rivolto ai destinatari del servizio; preparazione di materiali e documentazione per le iniziative della Provincia in materia di immigrazione; aggiornamento continuo delle pagine del sito istituzionale della Provincia in materia di Immigrazione ed Emigrazione. E per rispondere alle finalità predette sono previsti due livelli di attività: "front-office", direttamente rivolte all'utenza; "back-office", finalizzate al mantenimento ed all'aggiornamento del patrimonio documentale e al lavoro di segreteria, ecc.

9. UFFICIO CONSIGLIERA PROVINCIALE DI PARITA'

L'Assessorato provinciale alle Pari opportunità ha portato avanti le politiche necessarie alla promozione delle pari opportunità nel territorio, di concerto con la **Commissione provinciale per le pari opportunità**, le commissioni consiliari e le associazioni femminili di volontariato.

Nel 2012 è stato pienamente operativo l'**Ufficio della Consigliera di Parità**: figura autonoma preposta al controllo ed alla tutela delle discriminazioni nel lavoro in ragione del sesso ed alla promozione delle pari opportunità. Essa, pertanto, ha attivato iniziative per promuovere le pari opportunità e ci si può rivolgere in forma totalmente gratuita quando in ambito lavorativo si ritiene di essere discriminati in ragione del sesso di appartenenza. Inoltre, promuove politiche di sviluppo sul territorio in materia di pari opportunità; ha promosso progetti di azioni positive ed ha individuato le risorse comunitarie, nazionali e locali finalizzate allo scopo; ha sostenuto le politiche attive del lavoro e la formazione per la realizzazione delle pari opportunità; ha collaborato con gli Assessorati al lavoro e gli organismi di parità presenti nel territorio, dagli enti locali alle aziende; e nei caso in

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

cui ha rilevato una discriminazione diretta o indiretta, secondo disposizioni di legge, ha promosso il tentativo di conciliazione oppure agire in giudizio in funzione di Giudice del lavoro.

Nel 2012, l'attività della Consiglieria provinciale di Parità si è manifestata anche attraverso i seguenti interventi:

- 14.05.2012: "Attività di ricerca politiche di genere e mercato del lavoro femminile", affidato alla Dott.ssa Perra Margherita Sabrina. Consegna dell'elaborato e liquidazione del compenso alla curatrice;
- 21.05.2012: Stampa e realizzazione grafica da parte della ditta Aipas Edizioni di n.150 copie del libro con titolo "Donne, famiglia e lavoro nella Provincia del Medio Campidano". Consegna dei libri e liquidazione della spesa al fornitore;
- 12.10.2012: Convegno di presentazione del rapporto di ricerca "Donne, famiglia e lavoro nella Provincia del Medio Campidano", tenutosi in Serrenti (VS).

10. PROCEDIMENTI NELLE POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

La Legge Regionale n.23/2005, art.7, nei diversi commi, attribuisce alla Provincia le seguenti funzioni:

- Organizzazione e sviluppo, sulla base di indirizzi regionali, degli osservatori provinciali sulla rete integrata dei servizi e interventi sociali e monitoraggio dell'offerta e della spesa";
- Collaborazione con la Regione per lo svolgimento di analisi ed approfondimenti in ordine alle tematiche ed ai fenomeni sociali rilevanti in ambito provinciale, anche su richiesta dei comuni e degli enti interessati;
- Tenuta dei registri provinciali dei soggetti privati e sociali solidali e delle altre organizzazioni che partecipano alla realizzazione del sistema integrato, autorizzati dalla Regione all'esercizio delle attività;
- Attivazione di forme di promozione, anche finanziaria, delle attività relative ai servizi sociali ed al coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture che agiscono nell'ambito dei servizi sociali, con particolare riguardo ai soggetti di cui all'art.10;
- Coordinamento delle politiche sociali con le politiche dell'istruzione e formazione e con le politiche attive del lavoro;
- Elaborazione, in collaborazione con i comuni degli ambiti coinvolti, di progetti relativi a problematiche sociali di interesse sovrazonale e collaborazione alla loro gestione sperimentale;
- Realizzazione, in collaborazione con i comuni e con la rete di servizi all'impiego, di interventi in materia di inserimento e accesso al lavoro a favore di soggetti deboli, in attuazione di quanto previsto nel piano locale unitario dei servizi;
- Sostegno e assistenza tecnica agli enti locali impegnati nella realizzazione del sistema locale dei servizi.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

In ottemperanza al c.2 del predetto art.7 della L. R. n.23/2005, nel 2012, è stato attivato **l'Osservatorio provinciale del Welfare.**

La Provincia in raccordo con gli attori istituzionali territoriali, ha organizzato e sviluppato l'Osservatorio provinciale sulle politiche sociali, per fornire al territorio contributi appropriati che consentano di favorire lo sviluppo di politiche e programmi adeguati ai bisogni espressi dalla popolazione.

L'Osservatorio, come previsto dalla Legge Quadro 328/2000, dalla L.R. 23/2005 e dalle Linee Guida regionali per la programmazione e gestione dei PLUS triennio 2012/2014, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n.40/32 del 06 ottobre 2011, deve:

- attivarsi presso i Comuni e le ASL per la raccolta e sistematizzazione dei dati sulla popolazione, dei dati sociali, dei dati epidemiologici previsti per il Profilo d'ambito e curarne la predisposizione;
- collaborare con Comuni e Ambiti per favorire un processo di omogeneizzazione a livello regionale nella raccolta e restituzione dei dati sui servizi sociali;
- promuovere la diffusione delle informazioni e l'analisi e discussione delle stesse, al fine di favorirne un impiego efficace nei processi di programmazione e progettazione nell'ambito dei Plus;
- fornire supporto ai tavoli tematici tramite funzioni di raccordo e di messa a disposizione delle informazioni acquisite.
- Sono pertanto riconducibili all'Osservatorio provinciale delle politiche sociali e socio-sanitarie:
- l'implementazione di modelli standard di raccolta trattamento e presentazione ed interpretazione dati;
- l'informazione sullo stato dei servizi e dell'offerta;
- la promozione e diffusione delle informazioni raccolte;
- la definizione dei Profili d'ambito dei due distretti socio-sanitari della Provincia.

L'Osservatorio Welfare si interfaccia con gli altri Osservatori provinciali, in particolare con l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, l'Osservatorio Scolastico e l'Osservatorio dell'Immigrazione.

Con apposita gara d'appalto (Determinazioni Dirigenziali n.221 del 30.08.2012 e n.294 del 27.11.2012) è stato individuato il soggetto Istituto per la Ricerca Sociale di Milano, il quale si è impegnato fin da subito a realizzare le prestazioni professionali e le attività secondo quanto di seguito specificato, concordando le ulteriori fasi attuative ed operative con il Settore Politiche Sociali della Provincia del Medio Campidano, e cioè:

OBIETTIVI GENERALI:

- Promuovere tavoli di confronto e scambio interistituzionale e interdistrettuale fra gli attori coinvolti nei Plus;
- Promuovere la costituzione di una base conoscitiva di dati comuni;
- Promuovere la comparazione dei dati con quelli degli altri territori provinciali;
- Promuovere la diffusione delle informazioni, l'analisi e la discussione delle stesse;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- Promuovere un impiego efficace dei dati nei processi di programmazione e progettazione nell'ambito Plus;
- Promuovere la collaborazione con i Comuni e Ambiti per favorire un processo di omogeneizzazione a livello provinciale e regionale nella raccolta e restituzione dei dati sui servizi sociali;
- Promuovere modelli standard di lettura comparata dei Plus a livello regionale;

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Predisporre la raccolta e sistematizzazione dei dati sulla popolazione, dei dati sociali, dei dati epidemiologici, entro Dicembre 2012;
- Predisporre una rappresentazione sintetica delle principali caratteristiche demografiche e sociali, dell'offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari disponibili sul territorio della provincia del medio campidano, entro Dicembre 2012;
- Predisporre il Profilo d'ambito assicurando, sulla base di un'analisi dei bisogni, un accesso organico e coordinato a dati e conoscenze a livello sovra territoriale entro Dicembre 2012;
- Predisporre una valutazione sintetica del bisogno in termini di servizi e interventi in campo sociale e socio-sanitario entro Dicembre 2012;
- Predisporre modelli standard, tabelle o altre eventuali modalità di presentazione dei dati entro Dicembre 2012;
- Predisporre a supporto della programmazione Plus, un rapporto semestrale sui bisogni del territorio sotto il profilo socio-sanitario. e l'aggiornamento e l'approfondimento conoscitivo del Profilo d'ambito relativo al 1° semestre 2013 entro Luglio 2013.

Per la stesura del profilo d'ambito si è tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida per la programmazione e gestione dei Plus per il triennio 2012-2014, ed in particolare dei bisogni del territorio sotto il profilo demografico, profilo sociale, socio sanitario, epidemiologico, del sistema dell'offerta di servizi e interventi e delle risorse impiegate.

Nel 2010 si è proceduto all'acquisito della suite software Se.Ge.Os (Servizi E Strutture, Componente Gestionale Icaro, Osservatorio Sociale) del network Injenia S.r.l., Cedad S.r.l., Nicola Zuddas S.r.l., per la pianificazione, la gestione e il monitoraggio delle attività del settore servizi sociali.

La suite Se.Ge.Os. doveva consentire al territorio provinciale di avere informazioni precise, sia dal punto di vista quantitativo, sia qualitativo, sullo stato dei bisogni e dei servizi e della spesa, per realizzare analisi congiunte di domanda sociale e supportare i decisori nella definizione della più adeguata offerta di interventi.

Purtroppo, per ragioni di mero ordine finanziario, non si è potuto procedere al pieno utilizzo del software, e nel 2013 se ne prevede l'estensione a tutti i Comuni della Provincia, così da garantire una più efficace raccolta delle informazioni necessarie alla programmazione e pianificazione dei servizi.

Ai sensi dell'art.37 del Decreto del Presidente della Regione Sardegna del 22 luglio 2008, n.4, nel 2010 è stato istituito il **REGISTRO DELLE STRUTTURE SOCIALI**, che contiene tutte le strutture sociali,

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

pubbliche e private, autorizzate ed in esercizio. Durante il 2012 è stato aggiornato ogni sei mesi coi dati che i Comuni hanno l'obbligo di trasmettere alla Provincia e successivamente trasmesso alla Regione.

Nell'ambito delle proprie competenze anche nel 2012 è proseguita regolarmente l'erogazione dei seguenti servizi:

- il **Centro antiviolenza provinciale**, uno sportello antiviolenza, comprensivo di consulenza legale, in favore delle donne e dei minori vittime di violenza;
- l'**Attività di formazione e sensibilizzazione** per contrastare l'abuso sui minori, conseguente alla firma del Protocollo d'intesa con la Prefettura di Cagliari e numerosi altri soggetti;
- in seguito all'intervenuto recente finanziamento regionale, nel 2012 sono stati avviati i **progetti PLUS "Centro per la famiglia" e "Spazio famiglia"**, rispettivamente nel Distretto di Sanluri e nel Distretto di Guspini.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

AREA CULTURA

L'Area Cultura, nel 2012, si è occupata dei seguenti servizi:

- Politiche giovanili
- Pubblica istruzione;
- Sport
- Spettacolo;
- Cultura;
- Beni culturali
- Turismo e grandi eventi (sino al 4 giugno 2012)

Sono state portate avanti le attività che, divise per servizio, di seguito vengono indicate:

POLITICHE GIOVANILI

“Ufficio Provinciale Giovani - Promozione della Partecipazione Giovanile”: si tratta di un progetto finalizzato a promuovere quanto emerso durante i lavori del “percorso partecipazione”, svolto all'interno dell'Osservatorio, e a favorire e sostenere la partecipazione dei giovani della Provincia anche attraverso l'istituzione di un Ufficio provinciale giovani. E' stato approvato con deliberazione della Giunta n° 169 del 30/12/2008.

Attraverso gara ad evidenza pubblica, il servizio è stato affidato all'Associazione Orientare di Cagliari. L'ufficio (UPG), sito presso la sede del Consiglio Provinciale a Villacidro, è rimasto aperto tutti i giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 19,30, dal 26 maggio 2011 al 26 maggio 2012. Presso l'ufficio, dotato di un proprio sito web, www.upgmediocampidano.it, una pagina facebook e un proprio profilo hanno lavorato tre operatori, due di front-office, la dr.ssa Alessandra Zoppeddu, esperta nel campo della progettazione in ambito regionale, nazionale e comunitario che si è occupata delle attività di assistenza tecnica e supporto svolgendo sia le funzioni relative al front-office sia al back-office (animazione territoriale, incontri con i giovani, incontri nelle scuole, ecc.) e la dr.ssa Francesca Cuccu, esperta in orientamento, ascolto e accoglienza, che ha supportato la dr.ssa Zoppeddu nell'attività di front-office e nelle azioni di animazione territoriale. L'attività di back office e di ricerca è stata eseguita dalla dr.ssa Cristina Loi, e il coordinamento generale dai Sigg. Alessandro Pistis e Alessandro D'ambrosio.

L'attività si è svolta anche tramite l'organizzazione di diversi incontri tra i giovani e le istituzioni del territorio, si ricordano i seguenti:

- 17 gennaio 2012 (amministratori locali e istituto agrario ex Cettolini Villacidro);
- 26 gennaio 2012(incontro giovani di Furtei per il progetto di Gioventù in Azione);
- 9 febbraio 2012 (Consulte e amministratori locali);
- 16 febbraio 2012 (Consulte e amministratori locali);
- 1 marzo 2012 (Consulte e amministratori locali);

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- 8 marzo 2012 (Video conferenza municipalità di Felines per progetto Associazioni musicali);
- 8 marzo 2012 (Consulte e amministratori locali); 15 marzo (Consulte e amministratori locali);
- 22 Marzo 2012 (Consulte e amministratori locali);
- 17 maggio 2012 (giro del Volontariato europeo);
- 24 ottobre (Riunione conclusiva con illustrazione dei risultati raggiunti in un annodi attività).

In data 24 ottobre 2012 a Villacidro, presso la sede del Consiglio Provinciale, si è tenuta la giornata finale di presentazione dei risultati di un anno di attività.

Programma UE Gioventù in Azione (2007-2013) - Nel 2011 la Provincia si è candidata quale partner di 18 progetti del Programma UE Gioventù in Azione (2007-2013). Durante il 2012, in attesa delle risultanze della valutazione della Commissione Europea sui singoli progetti, è proseguita l'attività ordinaria.

Servizio Volontario Europeo: nel corso del 2012, la Provincia, quale Ente accreditato dall'Agenzia Nazionale giovani della Repubblica Italiana, nell'ambito del programma SVE (azione 2 del programma Gioventù in Azione), ha ricevuto numerosissime richieste di giovani volontari dei paesi comunitari o in procinto di entrare in Europa (Turchia) per candidarsi allo svolgimento di un progetto di volontariato europeo, ma per problemi finanziari e organizzativi non si è potuto dar seguito all'attività.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Assistenza specialistica educativa negli Istituti Superiori: il D.lgs 112/98, art. 139, attribuisce alle Province funzioni concernenti il supporto organizzativo a favore degli studenti portatori di handicap o in situazione di disagio che frequentano gli istituti di istruzione secondaria superiore. L'attività dal 2006 al 2012 ha subito un forte incremento, passando da n. 7 alunni, che usufruivano del servizio di assistenza specialistica nel 2006, a n. 56 richieste, pervenute nell'a.s. 2012/13, di cui 42 attivate. Sempre ai sensi del D.lgs. 112/1998 e della L.R. 9/2006 la Provincia ha garantito il servizio di trasporto, da casa a scuola e viceversa, degli studenti diversamente abili frequentanti gli istituti superiori. Anche quest'attività è stata notevolmente incrementata; si è infatti passati da n. 2 studenti nell'anno scolastico 2006/2007, a n. 14 nell'a.s. 2011/2012, diventati n. 20 a settembre 2012. I servizi in parola, affidati con pubblica gara, sono stati svolti regolarmente per tutto il 2012.

Progetto "Treno della Memoria": con deliberazione di Giunta n. 5 del 10.01.2012, la Provincia ha aderito al progetto "Treno della Memoria". Quattordici studenti delle scuole superiori del territorio (2 per ciascun istituto), opportunamente selezionati, hanno potuto partecipare all'iniziativa, organizzata dall'Associazione culturale "La terra del fuoco", ed effettuare un viaggio della memoria sino ai luoghi più significativi della storia dell'olocausto.

"Orientamento scolastico": è un attività che viene svolta per agevolare e permettere ai ragazzi frequentanti l'ultima classe delle scuole medie di conoscere nella sua interezza l'offerta formativa relativa, in generale, all'Istruzione superiore e, nello specifico, negli Istituti superiori della Provincia. Con deliberazione di Giunta n. 135 del 24/11/2011, si è provveduto all'approvazione del programma di

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

orientamento per l'anno 2012/13 e successivamente si è proceduto all'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio, tramite pubblica gara. A partire da gennaio sino febbraio, sono stati svolti i seminari di orientamento, somministrati test a tutti i ragazzi e distribuita la guida aggiornata "Una scelta per il futuro a.s. 2012/13", all'uopo predisposta.

Osservatorio Provinciale della Scolarità: progetto Misi - Cnipa sugli Osservatori Provinciali messo a punto dall'Upi nell'ambito dei programmi di RIUSO. Il progetto in questione, con la firma del protocollo d'intesa tra la provincia del Medio Campidano e la Provincia di Venezia, ente coordinatore, è stato avviato nel mese di luglio 2009. Nel 2010, si è conclusa la prima fase sperimentale, che ha coinvolto alcuni comuni e scuole e si è aperta la seconda fase con la raccolta di tutti i dati delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private. Nell'anno scolastico 2011/12 l'Osservatorio ha funzionato a regime fornendo la piattaforma di informazioni e dati storicizzati nel triennio della popolazione scolastica della Provincia, dall'infanzia alle superiori, utilizzati anche per il Piano di dimensionamento scolastico a.s. 2013/14.

Osservatorio Provinciale dell'Ufficio scolastico provinciale per la prevenzione sul fenomeno del bullismo e sulla legalità: dal 2009 la Provincia, a seguito della firma del relativo protocollo d'intesa, fa parte dell'Osservatorio, insieme alla Questura di Cagliari, al Comando provinciale dei carabinieri di Cagliari, alla Polizia postale, alle Asl n.6, 7 e 8, alle Province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias, al Comune di Cagliari e all'IFOS, e nel corso del 2012 ha espletato le funzioni richieste.

Tavolo interistituzionale per la prevenzione e contrasto da sostanza stupefacenti, abuso di alcol e bullismo: con deliberazione di Giunta n. 54 dell'8/05/2012 la Provincia ha approvato lo schema di protocollo di adesione al tavolo che vede come capofila la Prefettura, e con successiva deliberazione di Giunta, 63 del 25.06.2012, si è proceduto a nominare il dirigente dell'Area Cultura quale referente dell'Ente.

Progetto "Fattorie didattiche- Satu po imparai": il progetto avviato nell'anno scolastico 2007/2008, è proseguito negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12. Nel 2012 è stato riproposto, come secondo anno del "Programma triennale di educazione alimentare, ambientale e sulla ruralità", già approvato con deliberazione di G.P. n. 120 del 16/11/2011. Tre le azioni:

- ☐ Tavolo Tecnico Mense scolastiche, con l'attività del gruppo di lavoro per la ristorazione scolastica di qualità nel Medio Campidano;
- ☐ Fattorie didattiche, con i percorsi didattici in fattoria, per i quali è stato pubblicato il bando di partecipazione rivolto alle scuole per i percorsi da sviluppare nel corso del 2013;
- ☐ Associazione Fattorie didattiche "satu po imparai".

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Con deliberazione n.102 del 06.11.2012 la Giunta provinciale ha approvato i criteri per la pubblicazione del bando rivolto alle scuole per i percorsi in fattoria da sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2012/13.

“Contributi per le scuole per l'infanzia non statali” L.R. 31/84 Art.3-lett.C: trattasi di contributi per le spese di gestione e oneri per il personale. A seguito di una sentenza del TAR, a partire dall'anno scolastico 2011/2012 la competenza è ritornata alle province. Nel mese di aprile 2012 si è provveduto ad erogare alle scuole beneficiarie l'anticipazione dell'80% del contributo spettante per l'anno scolastico 2011/12 e nel mese di dicembre 2012 è stata fatta la liquidazione del saldo del 20%. Sempre nel mese di dicembre 2012, si è provveduto a liquidare il 20% del contributo relativo all'anno scolastico 2010/11 che la Regione non aveva ancora erogato.

Progetto “La forza dei ragazzi”: con deliberazione di Giunta n. 72 del 19/07/2012 la provincia ha aderito al progetto in argomento, ideato da Videolina. Sedici studenti degli istituti superiori della provincia, organizzati in una squadra, parteciperanno alla trasmissione che verrà realizzata nel corso del 2013 e che vedrà la squadra del Medio Campidano sfidare quella delle altre province su diverse materie. In palio per tutta la squadra vincitrice, un soggiorno di 15 gg. a Londra, in un college per imparare l'inglese.

Progetto Turismo Scolastico: con deliberazione della Giunta n. 141 del 03/11/2010 è stato approvato il Progetto Sperimentale di Itinerari per il Turismo Scolastico nel Medio Campidano, nato da un'azione di lavoro congiunta ed integrata tra i tre assessorati dei Beni Culturali, della Pubblica Istruzione e del Turismo, con l'obiettivo di arricchire il turismo scolastico e culturale nel territorio, promuovendo la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali gestiti e fruibili, pubblici e privati e tutte le attività didattiche ad essi correlate. Strutturato in una serie di proposte di itinerari scomponibili e ricomponibili a discrezionalità di docenti e ragazzi, suggerisce dei percorsi giornalieri e plurigiornalieri per scuole primarie e secondarie (primo e secondo grado) e, in questa prima fase sperimentale, si rivolge in particolare a tutte le scuole della Sardegna. Una scheda sintetica per ciascun istituto e luogo della cultura indirizza nella scelta delle tappe e dei contatti. A conclusione dell'anno scolastico 2010-2011 erano previsti dei bandi per l'erogazione di borse di studio premio destinate ai migliori “racconti” delle esperienze vissute nel Medio Campidano, che purtroppo, per problemi legati al patto di stabilità non è stato possibile bandire. Si è provveduto anche per l'anno scolastico 2012/13 a far inserire il progetto nella rivista **DIDATOUR**, che è stata distribuita in tutte le scuole italiane.

SPORT

L.R. 17/99- Legge Regionale contributi per la promozione delle attività sportive: Nell'anno 2012 sono stati concessi i contributi ai sensi dell'art. 28 (trasferite singole, manifestazioni e iniziative in territorio extraregionale), i cui indirizzi sono stati approvati con deliberazione di G.P. n. 71 del 19/07/2012. Lo stanziamento per l'anno 2012 è stato pari a 25.000,00.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

L.R. 17/99- Legge Regionale contributi per la promozione delle attività sportive: Nell'anno 2012 sono stati concessi i contributi ai sensi dell'art. 39 (tutela sanitaria), i cui indirizzi sono stati approvati con deliberazione di G.P. 8 del 26/01/2012. Lo stanziamento per l'anno 2012 è stato pari a 50.000,00.

L.R.17/99- Presentazione alla RAS elenco interventi di impiantistica sportiva ai sensi progetto impianto sportivo sovra comunale: Con deliberazione di Giunta n. 115 del 23/11/2012, la provincia ha presentato alla RAS l'elenco degli interventi di impiantistica sportiva per i quali è stato richiesto il finanziamento ai sensi della normativa in oggetto. La RAS ha concluso l'istruttoria nei primi giorni di gennaio 2013 e con deliberazione n. 2/28 del 16.01.2013 ha approvato il programma degli interventi riconoscendo al Medio Campidano risorse per complessivi 1.740.000,00 euro.

SPETTACOLO

“Contributi per spettacoli a favore degli organismi privati non professionali L.R. 17/1950”: La Provincia, ai sensi della L.R. 17/1950, eroga i contributi agli organismi non professionali per gli spettacoli da realizzare nei comuni del territorio di riferimento. Per l'anno 2012, con deliberazione di Giunta n. 55 del 15/06/2011 si è provveduto ad approvare un nuovo atto di indirizzo per la concessione dei contributi ai sensi della L.R. 17/50 e, successivamente, a pubblicare il relativo bando nel mese di ottobre 2011. Nel corso dell'anno sono stati concessi contributi a n. 15 associazioni/soggetti per altrettante manifestazioni, per un totale di € 25.000,00.

“Contributi per attività di ricerca e studi ai sensi della L.R.1/90 art. 60”: La Provincia eroga i contributi per la promozione e gestione delle attività culturali, di ricerca e studio, previsti dal comma 3 dell'art. 60 della L.R 1 del 1990. Nell'anno 2012 ,non è stato pubblicato il bando ma si è provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

“Contributi a favore della musica popolare- L.R. 64/86 e smi.- artt. 2 e 8”: con deliberazione n. 56 del 15/06/2011 la Giunta ha approvato un nuovo atto di indirizzo per l'erogazione dei contributi in parola, che meglio risponde alle esigenze del territorio in termini di promozione delle attività e sviluppo delle stesse. Nel corso del 2012, si è provveduto a liquidare i contributi concessi ai sensi dell'art. 2 (anno 2011) e ai sensi dell'art. 8 (a.s. 2010/11).

CULTURA E IDENTITA'

Contributi ai sensi dell'Art. 13 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 sulla cultura e sulla lingua della Sardegna”: l'art. 82 della L.R.9/2006 trasferisce alla province le funzioni relative alla L.R. 26/97 (lingua e cultura della Sardegna). Nell'anno 2012, non è stato pubblicato il bando per la concessione dei relativi contributi, ma si è provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

“Contributi per il ripristino di antichi toponimi in lingua sarda. art. 24 L.R. 26/97”: ai sensi dell'art. 82 della L.R. 9/2006, spetta alla provincia la gestione e l'erogazione dei contributi per il

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

ripristino di toponimi in lingua sarda. Nell'anno 2012, non è stato pubblicato il bando, ma si è provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

“Contributi a favore delle scuole per la realizzazione di progetti in lingua sarda”: l'art. 82 della L.R.9/2006 trasferisce alla province le funzioni relative agli artt. 17 e 20 della L.R. 26/97. Per l'anno scolastico 2011/2012 non è stato pubblicato il bando, ma si è provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

L. 482/99 “ Norme in materia di minoranze linguistiche storiche”: Anche nel 2012 è proseguita regolarmente l'attività relativa al progetto di sperimentazione linguistica del Medio Campidano. Il progetto, le cui attività sono partite nel 2009, ha ottenuto nel 2008 il primo finanziamento di € 20.000,00 relativamente ai fondi regionali per l'annualità 2006. I finanziamenti regionali sono regolarmente proseguiti e per l'annualità 2007 è stata assegnata la somma di € 48.000,00, per il 2008 € 72.700,00, per il 2009 € 60.600,00, per il 2010 € 78.400,00 e per il 2011 la somma di € 66.200,00, mentre non si hanno ancora notizie per l'annualità 2012.

“Contributi per le Università della terza età “(L.R. 12/92): ai sensi dell'art. 73 della L.R. 9/2006 le competenze in materia di contributi per le Università della terza età sono passate alle Province. A seguito di pubblicazione del bando relativo all'anno formativo 2010/2011, sono state ricevute quattro istanze: UNITE: “Generazioni a confronto” di Sanluri, UNITRE di Villacidro, “Monreale” di San Gavino e “Anni d'argento” di Serramanna. Nel mese di Dicembre 2012, a seguito di verifica della rendicontazione presentata, sono stati concessi i relativi contributi per un totale di € 25.000,00.

“Progetto di promozione patrimonio tradizionale- gruppi folk e disciplinare”: per quanto concerne il settore “tradizione e identità culturale”, si è provveduto a promuovere l'attività musicale e culturale dei gruppi folk tramite approvazione di un disciplinare provinciale e una programmazione che ha riguardato gli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012. Tale disciplinare è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 87 del 17/07/2008. I gruppi che attualmente hanno adottato il disciplinare e hanno manifestato l'intenzione di aderire al costituendo Albo provinciale Gruppi folk sono 25. Gli stessi gruppi durante il 2012 hanno partecipato a 25 eventi, usufruendo di un rimborso spese da parte della Provincia che, a tal uopo, ha stanziato la somma complessiva di 8.800 euro con la deliberazione di G.P. n. 73 del 19/07/2012.

Istituzione Albo provinciale della Associazioni Culturali: con propria deliberazione n. 36 del 19/05/2011, il Consiglio provinciale ha approvato l'istituzione e il regolamento di gestione dell'Albo provinciale delle Associazioni Culturali, suddiviso per tema: Cultura e dei Beni culturali; Musica e spettacolo; Teatro; Folklore e tradizioni popolari (gruppi folk). E' previsto un aggiornamento annuale. Nel corso del 2012 si è provveduto al completamento delle pratiche istruttorie e alla definitiva istituzione dell'albo con determinazione dell'Area Cultura n. 43 del 19/06/2012..

“Compartecipazione a varie manifestazioni: Nel corso del 2012, la Giunta Provinciale ha finanziato le seguenti iniziative:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- con deliberazione n. 117 del 16/11/2012 il progetto “Rovinarsi è un gioco” dell’Associazione Teatro del Segno. Spettacolo teatrale per le scuole superiori. Le attività si sono svolte nel mese di febbraio 2012;

- con deliberazione n. 145 del 06/12/2012 il progetto di scavo archeologico “Sa domu e s’Orku” del Dipartimento di Scienze Università di Cagliari, che si è concluso con la rendicontazione delle attività presentata a fine anno 2012;

- con deliberazione n. 23 del 10/02/2012 l’organizzazione di un convegno sulla fiscalità e sui controlli degli enti associativi. Un focus associazioni no profit- tenutosi a marzo 2012;

- con deliberazione n. 4 del 10/01/2012 il progetto di ricerca scientifica sugli antichi monti di soccorso, a cura del Dipartimento studi, storici, geografici ed artistici dell’Università di Cagliari.

“Catalogo autori locali”: approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 170 del 27/12/2007, il progetto articolato in due fasi: la ricerca e la catalogazione di notizie biografiche e bibliografiche di autori propri del Medio Campidano dal 1950 ai nostri giorni e la pubblicazione dell’importante lavoro. L’attività di ricerca è stata affidata alla Fondazione Giuseppe Dessì di Villacidro, quale centro di studi letterari, che ha provveduto nell’anno 2010 a consegnare il lavoro. Il catalogo aggiornato nel corso del 2012 a cura dell’ufficio Cultura, è consultabile nel sito istituzionale della Provincia all’indirizzo: http://www.provincia.mediocampidano.it/resources/cms/documents/20111010_INFO_Catalogo_Autori_Locali.pdf

“Distribuzione di libri di autori locali ”: nel 2011 si è provveduto ad effettuare la pubblicazione on line sul sito della Provincia, dell’opera realizzata dall’Ente “Tradizione poetica della Provincia del Medio Campidano”.

Nel 2012 detta attività è proseguita con la pubblicazione di altre due opere realizzate dalla provincia: “Ricette per poveri-la medicina in Sardegna nella seconda metà dell’ottocento” e “Is pregadorias antigas su signu de sa devozioni”.

In occasione di eventi e/o manifestazioni importanti durante il 2012 si è proceduto altresì alla distribuzione di numero considerevole di volumi e pubblicazioni della Provincia. Altri volumi sono stati distribuiti tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario Marmilla, del Sistema Bibliotecario Monte Linas e dei Comuni di Serrenti - Samassi e Serramanna.

Progetto @ll-in: la provincia del Medio Campidano è risultata beneficiaria del finanziamento regionale in capo al bando @ll-in, che ha lo scopo di realizzare Centri informatici di accesso pubblico, al fine di colmare il divario in materia di competenze digitali e potenziare i Centri CAPSDA, propri delle biblioteche. Unica Provincia beneficiaria, il progetto fa capo all’Assessorato alla Pubblica Istruzione e all’Assessorato all’innovazione tecnologica, e ha comportato la sistemazione di un centro di accesso dotato di n. 10 postazioni p.c. di cui 2 per i cittadini diversamente abili. Nel 2010 è stata firmata la convenzione Provincia/Regione e nel 2011 una convenzione tra la Provincia e il Comune di Villacidro per la gestione congiunta del centro e per l’annessione del centro capsda, che porta il centro a 15

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

postazioni. Nel corso del 2012, nel mese di giugno è stato aperto il centro al pubblico, inizialmente per 18 ore poi per 25 ore settimanali. La giunta con deliberazione n. 85 del 18/09/2012 ha approvato il catalogo dei corsi e la bozza di regolamento, approvato successivamente dal consiglio con deliberazione n. 70 del 16.11.2012. Dal mese di novembre sono stati organizzati corsi di informatica per i cittadini. L'attività verrà implementata nel 2013.

Secondo ultimi riscontri risulta che su 177 centri presenti in Sardegna, quello provinciale è secondo per numero di accessi.

Centenario Dessì: la Giunta Provinciale ha approvato il progetto elaborato dal Comitato Nazionale stanziando 15.000 euro per la realizzazione di un cofanetto di film girati dal Dessì, che sono in possesso della Cineteca Nazionale e dell'Istituto Luce RAI, che hanno già dato l'autorizzazione alla riproduzione. Nel corso del 2012, si sono mantenuti i contatti con i soggetti interessati per lo sviluppo delle attività, oltre a diversi incontri con il critico cinematografico, la Rai, la fondazione Dessì e la Regione per definire al meglio il progetto.

Premio Dessì: la manifestazione rientra nei grandi Eventi, ma anche nel 2012 è stata curata dall'Assessorato alla Cultura che ha predisposto gli atti e tenuto i rapporti con la Fondazione omonima.

Festival Letterario: Sardegna, un'isola che legge: con deliberazione di G.P. n. 22 del 10/02/2012, è stato approvato il progetto, presentato alla RAS con istanza di contributo ai sensi dell'avviso pubblico per la promozione alla lettura e l'organizzazione di festival letterari di cui alla L.R. 14/2006, art. 21. Il progetto non è stato finanziato per riduzione del budget regionale a disposizione.

BENI CULTURALI

Piano strategico provinciale: elaborato attraverso il coinvolgimento degli attori locali e dei soggetti portatori di interessi, il Piano in oggetto rappresenta uno strumento di tipo analitico e conoscitivo, di pianificazione, un documento di sintesi di impostazione strategica, di obiettivi e modalità di intervento. E' stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 53 del 13/04/2010 e con successiva deliberazione n. 83 del 05/08/2011. Il Consiglio Provinciale lo ha invece approvato il 29 marzo 2012, con deliberazione n. 29. E' stato pubblicato sul portale dell'Ente e reso consultabile on line.

Sap- Sistema Archivistico Provinciale: a seguito dell'intervenuto finanziamento da parte della RAS del progetto di istituzione del Sistema Archivistico provinciale, con determinazione n. 119 del 10 novembre 2010, si è proceduto ad aggiudicare definitivamente il servizio in argomento alla Società Hyperborea, s.r.l., con sede in Cascina - Navacchio, Via Giuntini n. 25/6, per un importo complessivo pari ad € 90.835,30 (€ 75.696,08 + IVA al 20% € 15.139,22).

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Le attività previste di censimento, riordino e valorizzazione degli archivi storici del territorio, sono iniziate nel 2011 e concluse nel 2012. Si è altresì provveduto alla realizzazione di un portale dedicato, che può essere consultato al seguente link: <http://medio-campidano.hyperborea.com/>

Con deliberazione n. 35 del 25.05.2012, il Consiglio Provinciale ha istituito il sistema Archivistico provinciale, che vede l'adesione di tutti i 28 comuni della provincia.

“Sistema bibliotecario Monte Linas”: da aprile 2008, la Provincia è responsabile, in qualità di capofila, del Sistema Bibliotecario “Monte Linas”, ereditato dalla disciolta XVIII Comunità Montana di Guspini. Le disposizioni regionali di proroga ed i conseguenti finanziamenti hanno permesso la regolare gestione del servizio per tutto il 2012.

Progetto “Custodia, manutenzione, valorizzazione aree archeologiche e di rilevante interesse paesaggistico Giara”: sempre dal mese di aprile 2008, la Provincia è responsabile anche di questo progetto, ereditato dalla disciolta XXV Comunità Montana di Tuili. Le disposizioni regionali di proroga ed i conseguenti finanziamenti hanno permesso la regolare gestione del servizio per tutto il 2012.

“L.R. 20 .09.2006, n. 14, art.21 c.2, lett. G - trasferimento di risorse ordinarie alle province per il funzionamento dei Centri e delle Istituzioni bibliografiche private”: La RAS con determinazione n. 21148/1812 del 27/12/2012 ha provveduto ad impegnare a favore della Provincia del Medio Campidano la somma di € 2.665,40 per il funzionamento del Centro di Documentazione della Terra Cruda, che verrà liquidata a breve successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2013.

Sistema Bibliotecario Provinciale: la procedura per la sua costituzione è stata avviata nel 2007 e non si è ancora conclusa. Nel corso del 2012 si è provveduto a realizzare un concorso di idee per la creazione di un logo per il “Sistema bibliotecario del Medio Campidano”. L'iter si è concluso nel mese di luglio 2012 con la scelta del vincitore.

Sistema Museale Provinciale: la procedura per la costituzione è partita nel 2006, con l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale della deliberazione n. 50 del 14 settembre 2006. Sino a tutto il 2009 sono pervenute le manifestazioni di interesse e di adesione da parte dei Comuni della Provincia, di musei privati e di associazioni, società e cooperative che si occupano della gestione di musei. Tuttavia la procedura di costituzione del sistema non si è ancora conclusa.

Piano di gestione siti UNESCO: con deliberazione di G.P. n. 106 del 29/09/2011, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Soprintendenza archeologica di CA e le Province di CA, OR e Medio Campidano per la realizzazione del sistema informativo GIS. Nel corso del 2012 si è provveduto a seguire le varie attività che sono state regolarmente eseguite.

Progetto ACCESSIT Itinerario del patrimonio accessibile: con deliberazione di G.P. n. 100 del 21/08/2011, è stato approvato il progetto, inerente ai siti archeologici di Barumini e Villanovafranca, azione prevista nel progetto finanziato in seno al Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo 2007/2013. Dpo l'individuazione del revisore certificatore di I

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

livello delle spese, avvenuta nel 2011, nel corso del 2012 sono proseguite le attività. Con determinazione del dirigente dell'area cultura, n. 97 del 14 dicembre 2012 sono state approvati gli schemi di convenzione da stipularsi tra la Provincia, i Comuni di Villanovafranca e Barumini e la Soprintendenza per i Beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano..

TURISMO - ATTIVITA' primo semestre 2012.

Tutte le attività in capo al Servizio Turismo della Provincia si sono svolte in stretto coordinamento operativo con le attività proprie della Presidenza, del Settore Programmazione e Sviluppo Economico e con la Direzione Generale dell'Ente.

L'Ufficio ha svolto le proprie attività in adempimento delle competenze concernenti le funzioni trasferite in materia di turismo dalla L. R. n. 7/2005, dalla L.R. n. 9/2006 e dalla L.R. n. 20/2006:

Sistema Statistico Provinciale, L. R. n. 7/2005, L.R. n. 9/2006 art. 31, Dlgs. n. 322/1989:

- Rilevazione mensile arrivi e presenze turistiche ai fini ISTAT, mediante raccolta mensile dei dati turistici provinciali e implementazione dei dati sul programma gestionale informatizzato.
- Trasmissione mensile dati statistici all'Osservatorio Economico Regionale;
- Predisposizione Rapporto annuale sui flussi turistici provinciali;
- Elaborazioni statistiche per Università, Enti vari, Fondazioni, Osservatori, relative ai flussi turistici provinciali;
- Implementazione e aggiornamento e comunicazione periodica delle informazioni amministrative per il portale istituzionale www.provincia.mediocampidano.it per il settore turistico;

In raccordo con l'Assessorato Regionale del Turismo, e le altre province sarde, si è definita l'introduzione di un nuovo programma per la rilevazione *on line* dei dati sui flussi turistici, denominato **SIREN**. A breve tutti gli operatori turistici della regione saranno chiamati a passare alla nuova procedura di rilevazione, semplificando ed uniformando il sistema di comunicazione e di rilevazione informativa. Per l'attività specifica la Provincia del Medio Campidano è stata componente del Tavolo Istituzionale ristretto presso la Regione - Ass.to Turismo - con le Province di Cagliari e Sassari. Il nuovo programma opererà interamente on-line e coinvolgerà attivamente gli attori pubblici e privati del sistema Siren. Innanzitutto i gestori delle strutture ricettive, che si occuperanno attraverso il nuovo Sistema, della trasmissione dei dati relativi ospiti presenti nelle strutture. Le Province a loro volta hanno iniziato il percorso di formazione del personale interno, per lo svolgimento delle attività di controllo delle informazioni trasmesse dagli operatori turistici, validando gli stessi e fornendo una prima elaborazione dei dati relativi alla propria provincia.

Funzioni ex EPT RELATIVE ALLE STRUTTURE RICETTIVE TERRITORIALI, L. R. n. 7/2005, L.R. n. 9/2006 art. 31, L. R. n. 22/1984, L. R. n. 27/0998, L. n. 284/1991:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

- Rilascio del Parere Obbligatorio di Classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere (hotel, residenze turistico alberghiere, affittacamere, camping, case e appartamenti vacanze, ostelli della gioventù);
- Rinnovo quinquennale parere di classificazione;
- Rilevazione semestrale prezzi ed attrezzature delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere;
- Tenuta e aggiornamento dell'ANNUARIO PROVINCIALE delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere. Attività di vigilanza e controllo. L. R. n. 7/2005, L.R. n. 9/2006 art. 31, Dlgs. n. 322/1989, L. n. 284/1991;

Agenzie di Viaggio e Turismo, L. R. n. 9/2006 art. n. 32, L. R. n. 13/1988:

In base alle competenze di norma, l'ufficio turismo ha garantito la continuità nella verifica di tutte le fasi legate all'apertura, subingresso/cessione, trasferimento di sede, apertura di nuove filiali o succursali, cambio di denominazione, cessazione dell'attività. Avvio procedimento mediante istanza Sportello SUAP competente. Verifica dei requisiti mediante la documentazione amministrativa. Sopralluogo per verifica idoneità locali e attrezzature. Predisposizione degli atti autorizzativi. Trasmissione atti alla RAS per successivi adempimenti. Comunicazione all'istante dell'esito dell'istruttoria. Attività ordinaria di vigilanza e controllo. Enti coinvolti: Sportello SUAP competente, Questura richiesta nulla osta TULPS, Prefettura e CCIAA (accertamenti antimafia). Regione Autonoma della Sardegna.

Sono attualmente censite in attività 15 Agenzie di Viaggio e Turismo per l'interno territorio provinciale. Tutte gli esercizi sono stati ispezionati per verificare l'effettivo operato e la rispondenza ai requisiti di legge.

Professioni Turistiche, L. R. n. 9/2006, L.R. n. 20/2006 - Attività di Segreteria delle Professioni Turistiche:

L'ufficio turismo ha garantito lo svolgimento di tutti i Procedimenti necessari per il rilascio dell'idoneità all'iscrizione agli ALBI REGIONALI delle Professioni Turistiche (Guida Turistica, Guida Ambientale Escursionistica, Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio, Guida Turistico Sportiva, Guida Subacquea, Istruttore Subacqueo, Centri di Immersione. Avvio procedimento mediante istanza di parte. Verifica dei requisiti mediante la documentazione amministrativa. Predisposizione degli atti amministrativi e trasmissione alla RAS per i successivi adempimenti. Comunicazione all'Istante dell'esito dell'istruttoria.

Partecipazione a Borse Turistiche e Fiere di settore:

Le attività dell'Ufficio hanno riguardato tutti gli adempimenti necessari alla partecipazione alle Fiere e Borse Turistiche nazionali e internazionali, in coordinamento con le attività dell'Assessorato Regionale del Turismo, gli altri locali e consorzi, le Province sarde, operatori pubblici e privati del settore, la Provincia ha preso parte alle seguenti Fiere e Borse Turistiche.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

BIT MILANO Milano - Rho Febbraio 2012

Fiera Campionaria della Sardegna Cagliari Aprile/maggio 2012

BTMA Borsa mediterranea turismo archeologicoPaestum Novembre 2012

Adempimenti legati alla partecipazione ed eventi promozionali:

- Definizione e gestione Manifestazioni e Fiere Turistiche di carattere regionale, nazionale e internazionale, organizzazione e Gestione Educational Tour con giornalisti specializzati e tour operator;
- Formalizzazione adesioni e dettagli tecnico amministrativi e contabili con gli Enti organizzatori;
- Definizione e raccolta dei materiali espositivi e promozionali;
- Attivazione e gestione servizi per trasporti e logistica;
- Gestione diretta servizi di stand e attivazione procedure per acquisizione servizi mediante soggetti terzi (interpreti, hostess etcc.);
- Attivazione procedure per acquisizione servizi di comunicazione e pubblicità mediante soggetti terzi (adetti stampa, cataloghi, riviste specializzate).

Editoria e materiale informativo:

Nel corso del 2012 sono state realizzate ex novo delle specifiche pubblicazioni divulgative legate al progetto sperimentale di turismo scolastico. In tale ambito si è proceduto alla realizzazione e stampa di una pubblicazione, in n. 5000 copie, con itinerari tematici dedicati alle risorse del territorio, in specifico Archeologia, Architetture religiose e arte sacra, cultura e tradizioni, Geominerario, castelli ed età giudicale, natura e ambiente, info turistiche-ricettivo. Sono state comprese le attività di laboratorio delle fattorie didattiche. La pubblicazione ha le seguenti caratteristiche: n. 8 schede itinerario formato A4 - Cartella tre lembi stampa quadricromia.

Strumenti di Comunicazione:

L'Ufficio, in via generale, ha partecipato alla definizione e attuazione dei piani di comunicazione su media regionali, nazionali ed esteri (emittenti televisive, radio, pubblicazioni, etc.); Selezione materiale iconografico, all'elaborazione, con Ufficio di Piano e CED, degli impianti grafici, alla definizione e attuazione, del Piano di valorizzazione delle risorse turistiche e dei prodotti tipici locali a livello regionale, nazionale e internazionale. In particolare nel periodo interessato ha riguardato le seguenti attività:

- PUBBLICAZIONE CATALOGO DIDATUR
- PANNELLI PROMOZIONALI PRESSO AEROPORTO CAGLIARI/ELMAS

Programma provinciale EVENTI e programma AgriCultura:

Le attività hanno riguardato lo studio e la predisposizione del programma annuale della maggiori manifestazioni di carattere Culturale, Sportivo, Agroalimentare e dell'Artigianato. Predisposizione atti amministrativi e contabili. Invio comunicazioni agli enti e soggetti coinvolti. Monitoraggio sul corretto

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

svolgimento delle manifestazioni programmate. Rendicontazione finale e avvio procedura di liquidazione.

Associazioni turistiche PRO LOCO:

In base alle disposizioni di legge in materia l'ufficio ha sovrinteso le attività per l'erogazione dei contributi annuali all'UNPLI provinciale, per l'erogazione dell'anticipazione dei contributi, per la verifica della rendicontazione finale trasmessa dall'UNPLI e l'avvio della procedura di liquidazione del saldo del contributo.

Politiche Comunitarie

In continuità operativa sono state espletate le attività nel settore internazionale dedicate a:

- - Valorizzazione e promozione delle risorse provinciali a valere su fondi comunitari;
- - Monitoraggio delle risorse disponibili a valere sui bandi comunitari;
- - Promozione delle informazioni relative, partecipazione a riunioni e consessi di progettazione nazionali e comunitari, ricerca di partners istituzionali di progetto;
- - Predisposizione di progetti a valere sulle risorse comunitarie.
- - Rendicontazione periodica e finale sugli aspetti economico finanziari e delle attività di progetto.

Sono stati attivati i seguenti progetti :

- Progetto "MED@ laine: rete di competenze innovazione per valorizzare le lane ed i colori del Mediterraneo - secondo avviso ;
- Progetto Fabbrica Europa 2020."

Si è data continuità al Progetto Accessit Asse III - Risorse naturali e culturali - *"Accessibilità nelle aree museali ed archeologiche - Archeologia senza barriere"*.

Nel periodo in oggetto sono state implementate le seguenti attività: Partecipazione agli incontri parternariali. Predisposizione delle convenzioni con i due Comuni beneficiari delle attività di progetto e con la Soprintendenza per i beni archeologici e culturali per le province di Cagliari e Oristano. Predisposizione delle rendicontazioni di spesa di periodo.

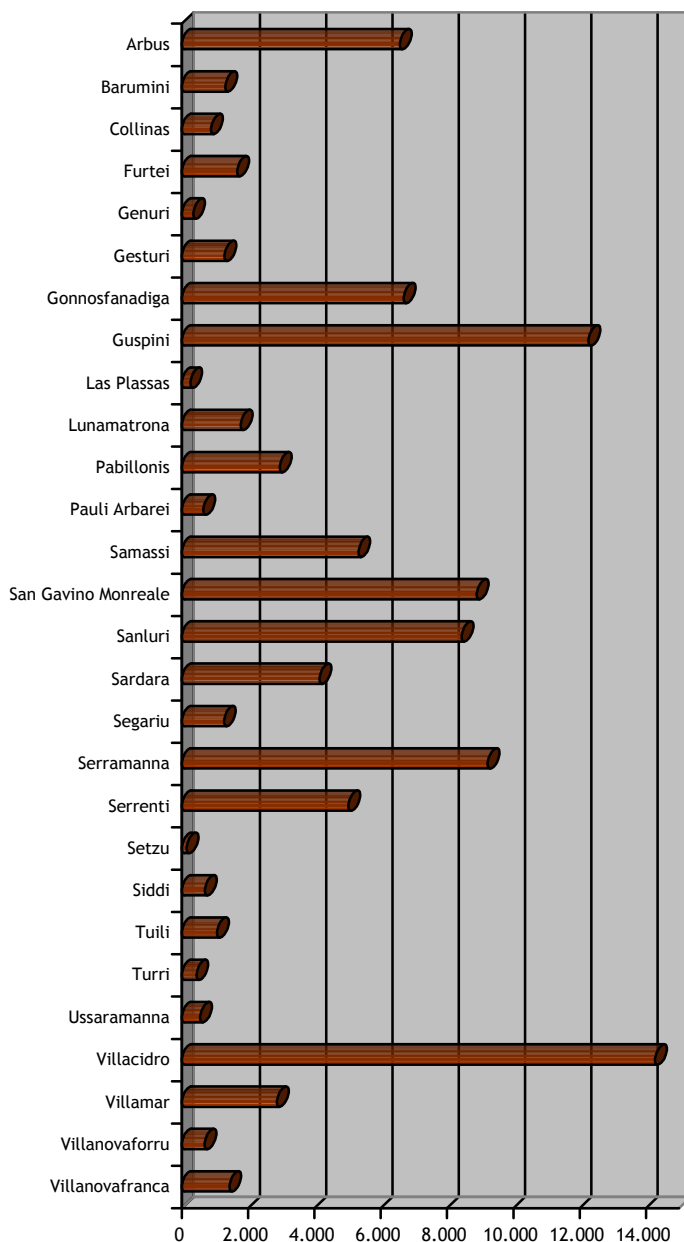
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

DATI GENERALI

Comuni	Maschi	Femmine	Totali
Arbus	3.245	3.331	6.576
Barumini	652	660	1.312
Collinas	441	440	881
Furtei	846	826	1.672
Genuri	167	178	345
Gesturi	648	639	1.287
Gonnosfanadiga	3.247	3.445	6.692
Guspini	6.051	6.217	12.268
Las Plassas	132	125	257
Lunamatrona	873	903	1.776
Pabillonis	1.491	1.465	2.956
Pauli Arbarei	332	319	651
Samassi	2.605	2.722	5.327
San Gavino Monreale	4.335	4.563	8.898
Sanluri	4.117	4.324	8.441
Sardara	2.031	2.122	4.153
Segariu	620	651	1.271
Serramanna	4.595	4.632	9.227
Serrenti	2.514	2.512	5.026
Setzu	74	70	144
Siddi	350	344	694
Tuili	533	528	1.061
Turri	218	224	442
Ussaramanna	284	269	553
Villacidro	7.078	7.198	14.276
Villamar	1.449	1.420	2.869
Villanovaforru	360	326	686
Villanovafranca	727	710	1.437
TOTALI	50.015	51.163	101.178

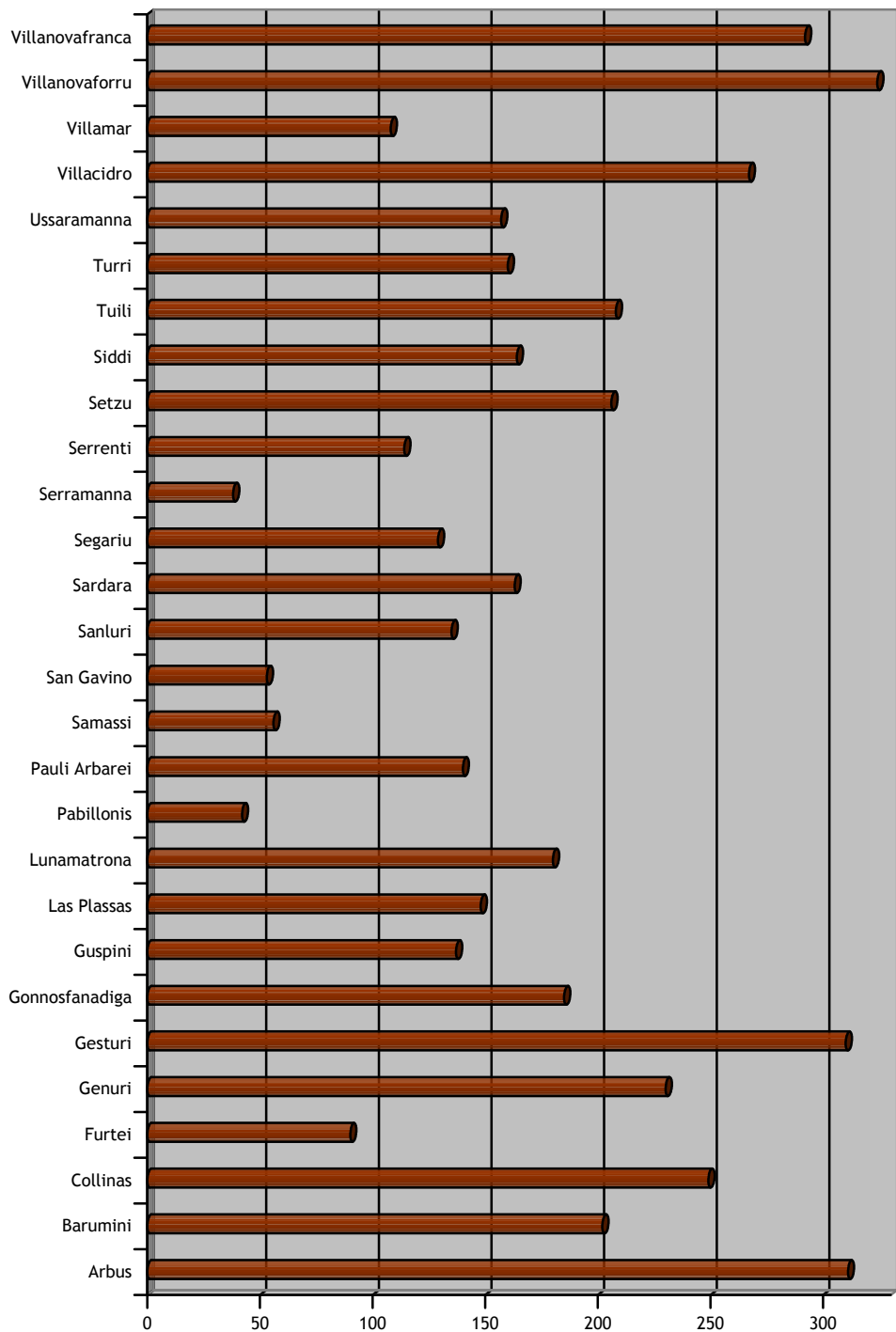
Popolazione al 31/12/2011



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Comuni	Altitud.
Arbus	311
Barumini	202
Collinas	249
Furtei	90
Genuri	230
Gesturi	310
Gonnosfanadiga	185
Guspini	137
Las Plassas	148
Lunamatrona	180
Pabillonis	42
Pauli Arbarei	140
Samassi	56
San Gavino	53
Sanluri	135
Sardara	163
Segariu	129
Serramanna	38
Serrenti	114
Setzu	206
Siddi	164
Tuili	208
Turri	160
Ussaramanna	157
Villacidro	267
Villamar	108
Villanovaforru	324



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

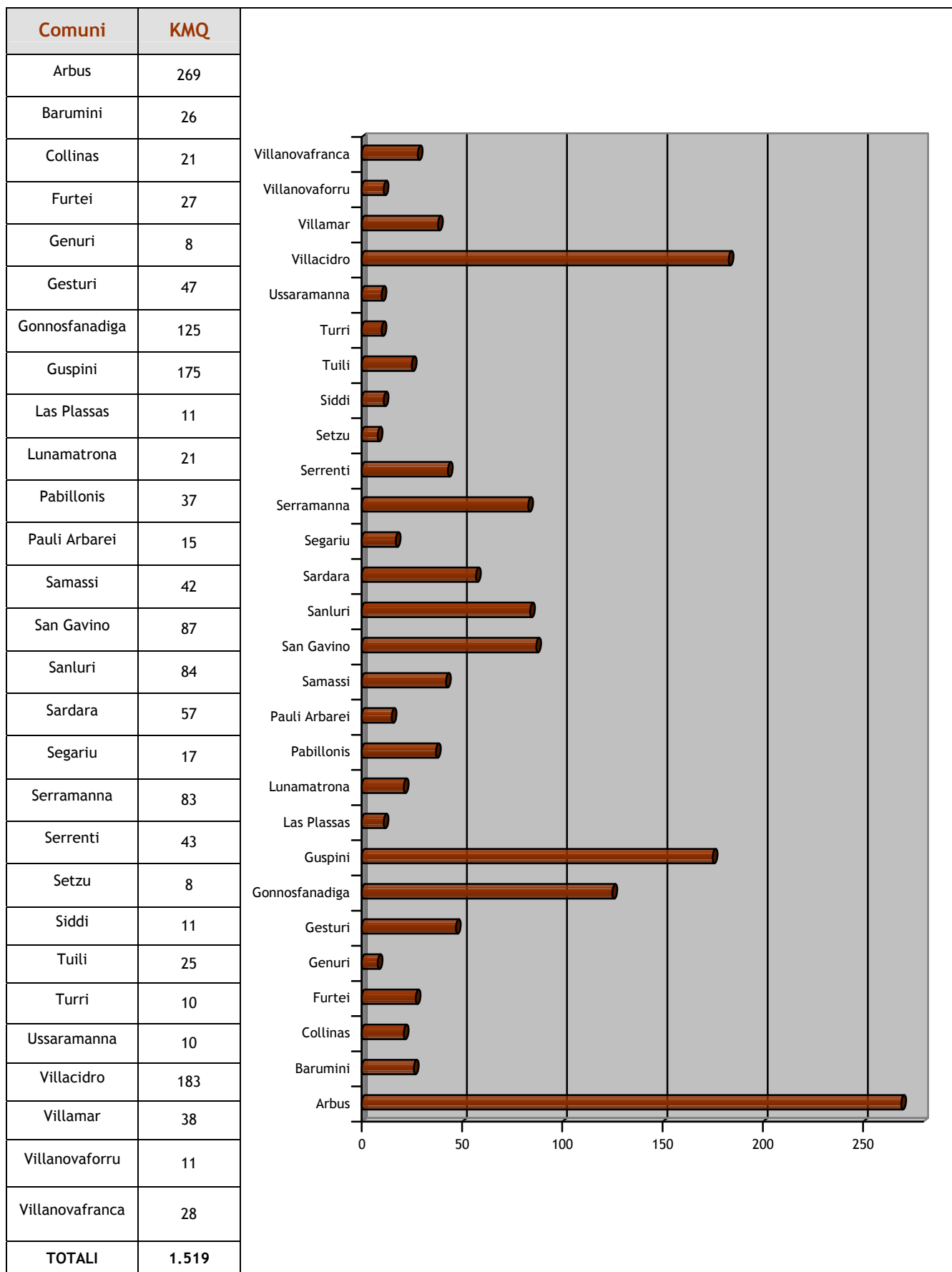
TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 1 del 20.05.2013*

APPROVATO CON: -

mod. *Relazione.dot* Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.78 DI 106



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 1 del 20.05.2013*

APPROVATO CON: -

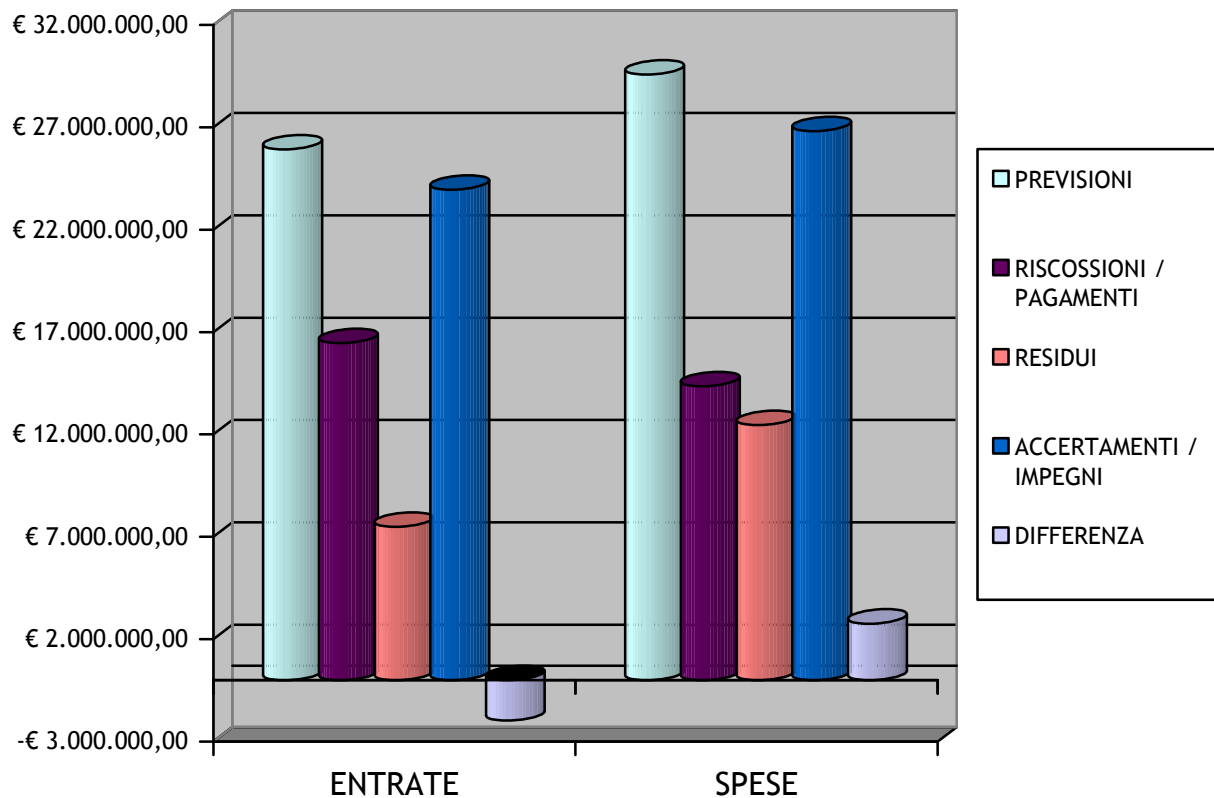
mod. *Relazione.dot* Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 79 DI 106

ANALISI DATI CONTABILI

RIEPILOGO GENERALE

DESCRIZIONE	PREVISIONI	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RESIDUI	ACCERTAMENTI / IMPEGNI	DIFFERENZA
ENTRATE	€ 25.926.527,57	€ 16.460.517,82	€ 7.494.691,19	€ 23.955.209,01	€ - 1.971.318,56
Avanzo Amministr.	€ 3.646.484,45				
TOTALE Entrate	€ 29.573.012,02	€ 16.460.517,82	€ 7.494.691,19	€ 23.955.209,01	
SPESE	€ 29.573.012,02	€ 14.357.735,58	€ 12.455.689,15	€ 26.813.424,73	€ 2.759.587,29



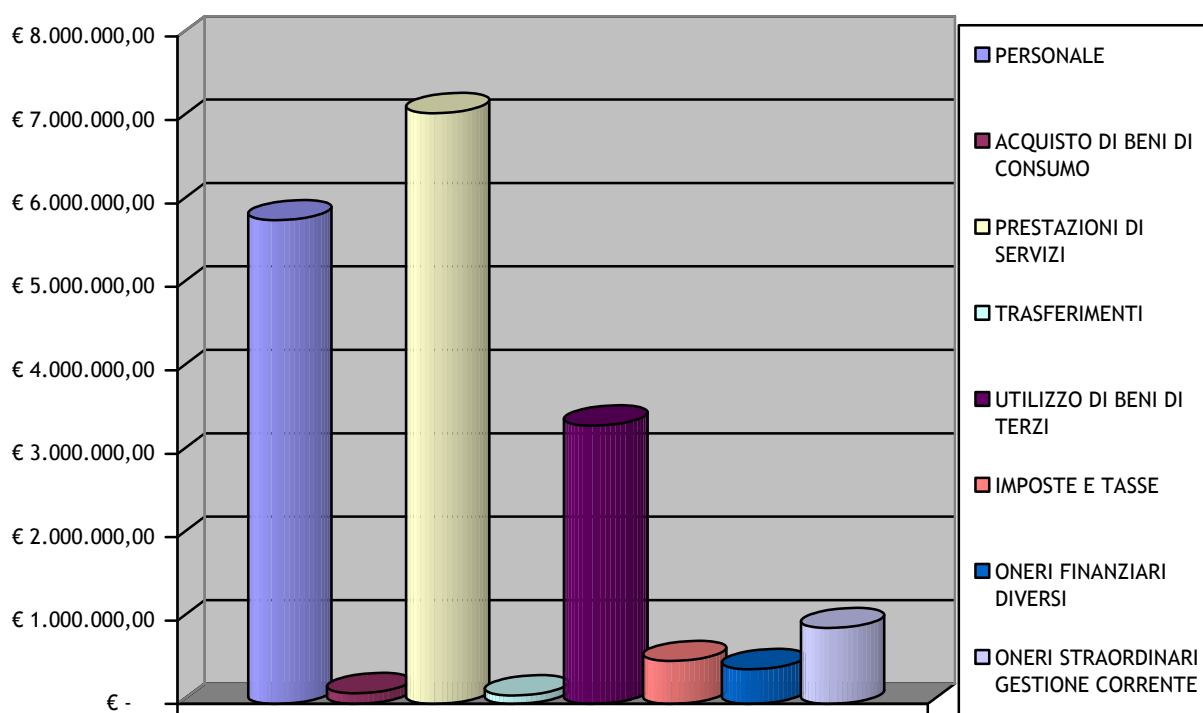
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE TITOLO I

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPEGNI
PERSONALE	€ 5.797.935,89
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	€ 127.147,40
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 7.081.061,78
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 102.664,46
TRASFERIMENTI	€ 3.336.930,44
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 514.377,94
IMPOSTE E TASSE	€ 416.670,47
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	€ 909.445,24



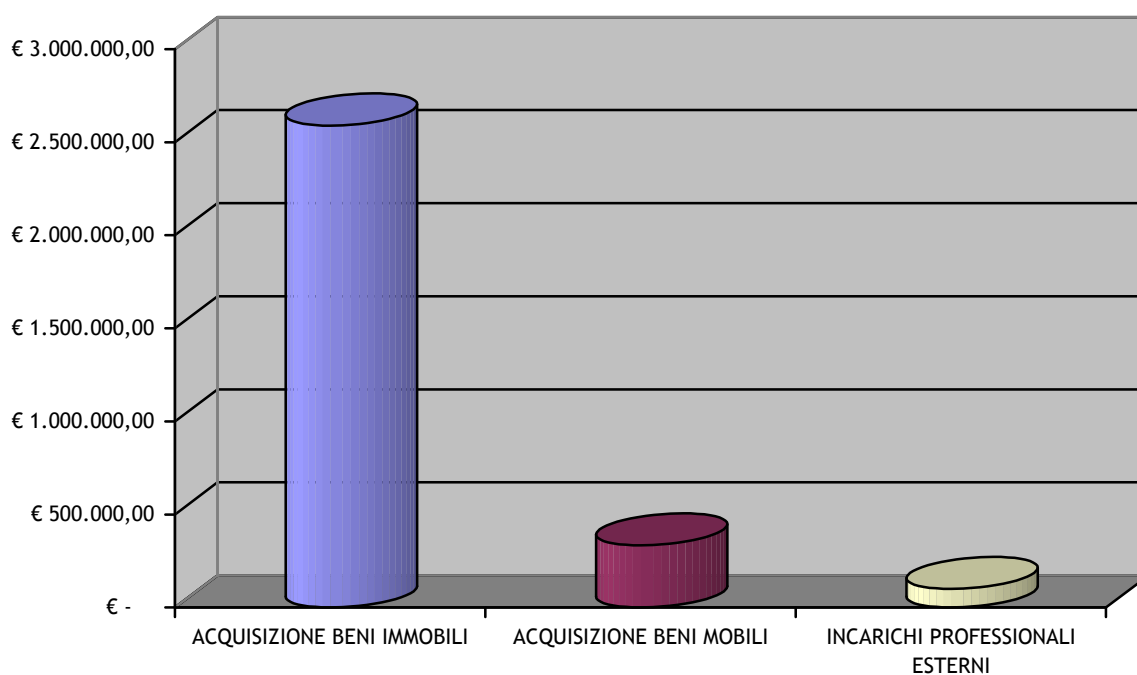
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE TITOLO I

SPESE CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPEGNI
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	€. 2.589.810,16
ACQUISIZIONE BENI MOBILI	€. 333.662,28
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	€. 100.000,00

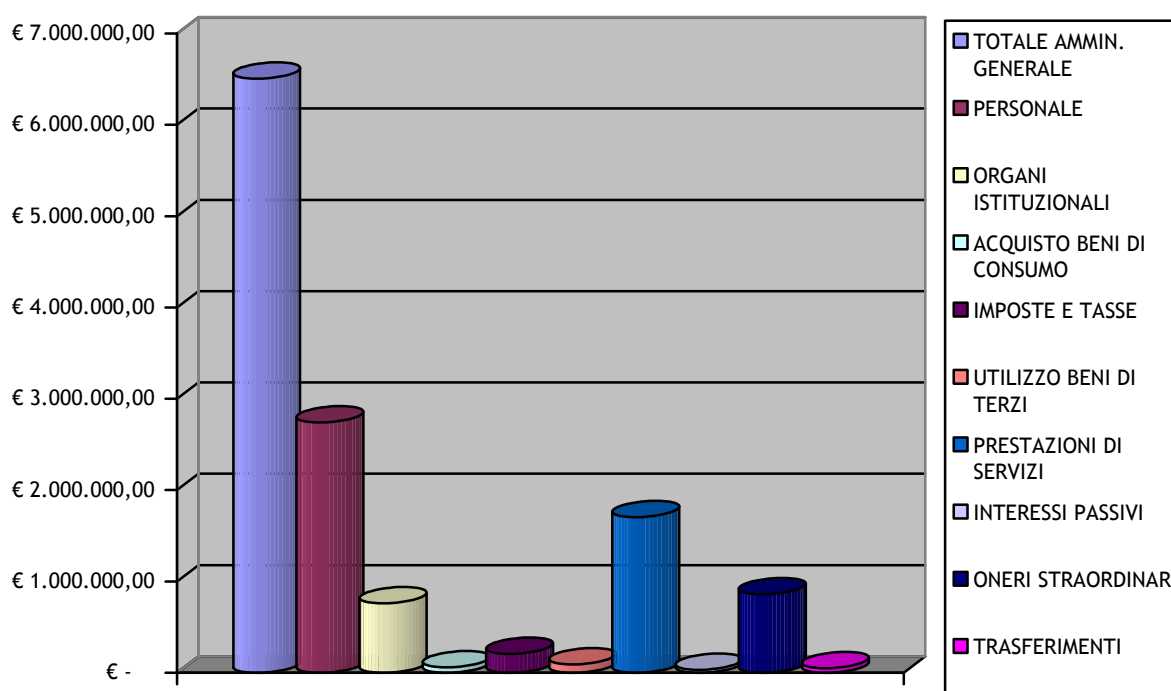


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

ANALISI FUNZIONALE I - SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPEGNI
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€ 2.740.180,00
SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 759.758,29
SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO	€ 59.613,94
SPESE PER IMPOSTE E TASSE	€ 206.139,27
UTILIZZO BENI DI TERZI	€ 91.899,85
ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 1.705.548,17
INTERESSI PASSIVI	€ 32.200,00
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	€ 859.445,24
TRASFERIMENTI	€ 49.429,34
TOTALE SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	€ 6.504.214,10

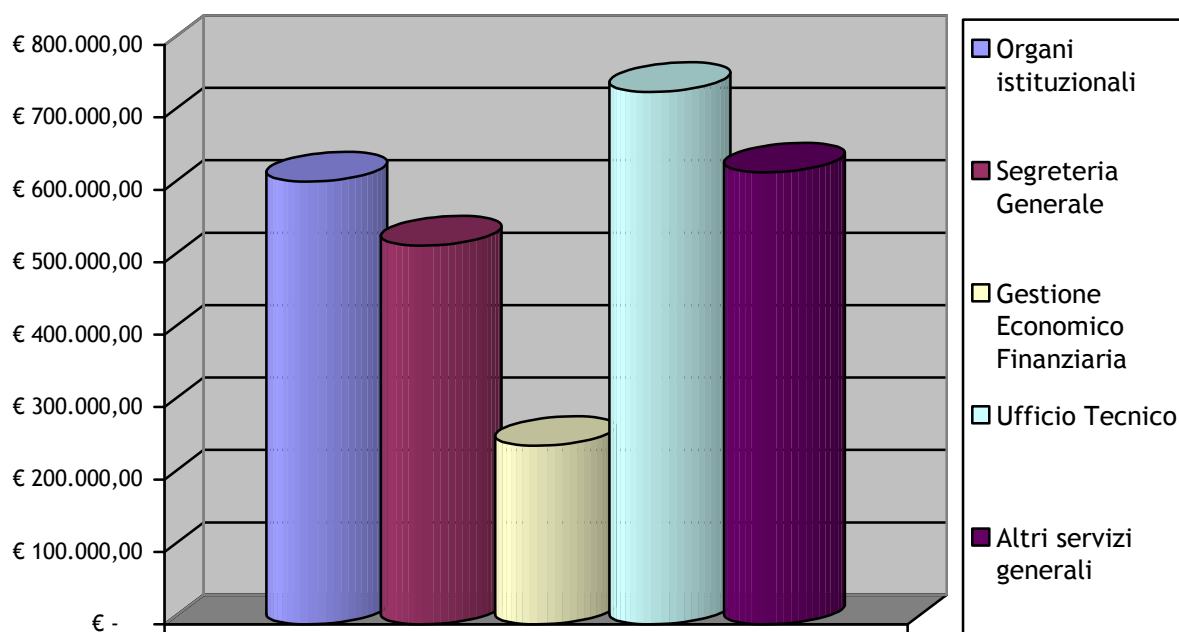


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

ANALISI SPESE PER IL PERSONALE

DESCRIZIONE	IMPEGNI
Organi istituzionali	€ 611.448,11
Segreteria Generale	€ 523.013,00
Gestione Economico Finanziaria	€ 246.590,15
Ufficio Tecnico	€ 735.182,92
Altri servizi generali	€ 623.945,82



BILANCIO

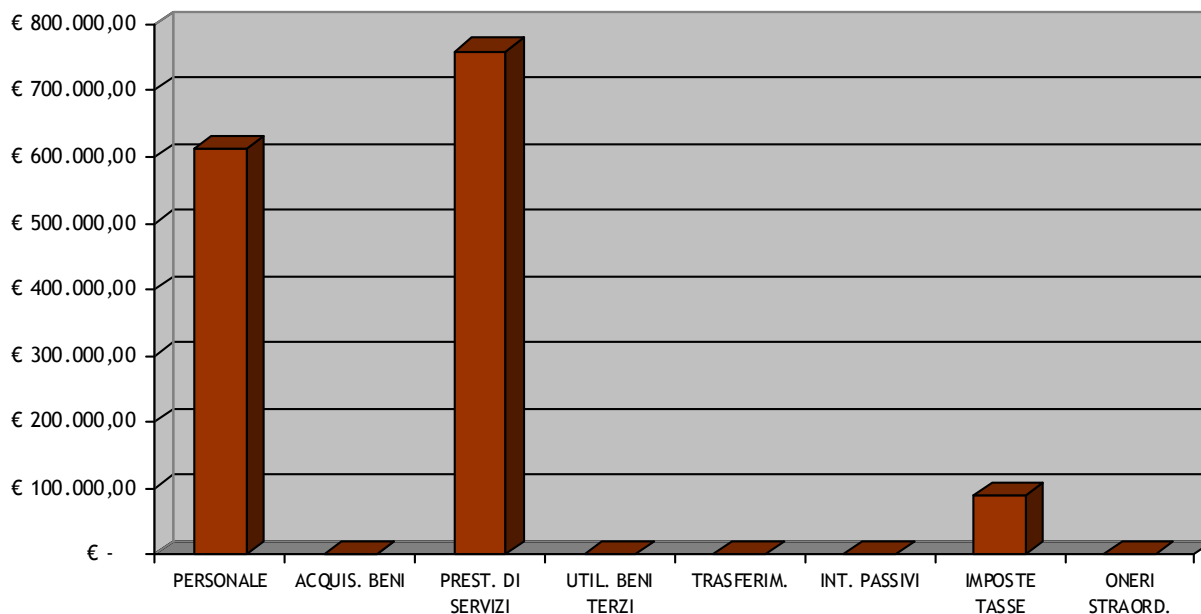
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE/SERVIZIO

Funzione 01 - AMM.NE GENERALE

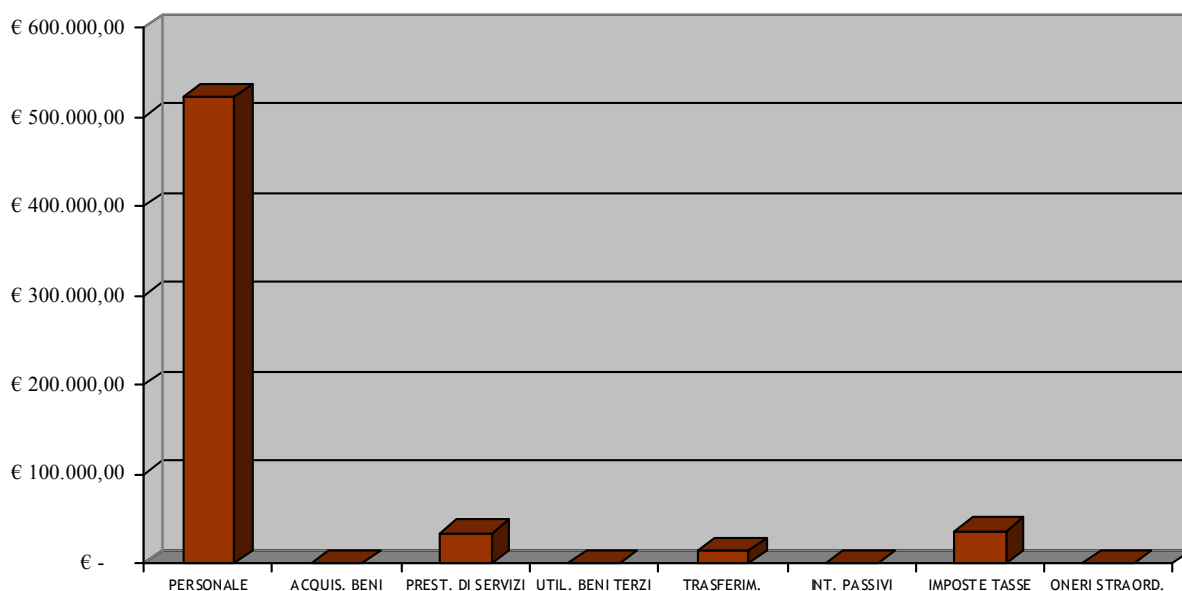
SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI

■ IMPEGNI



SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

■ IMPEGNI

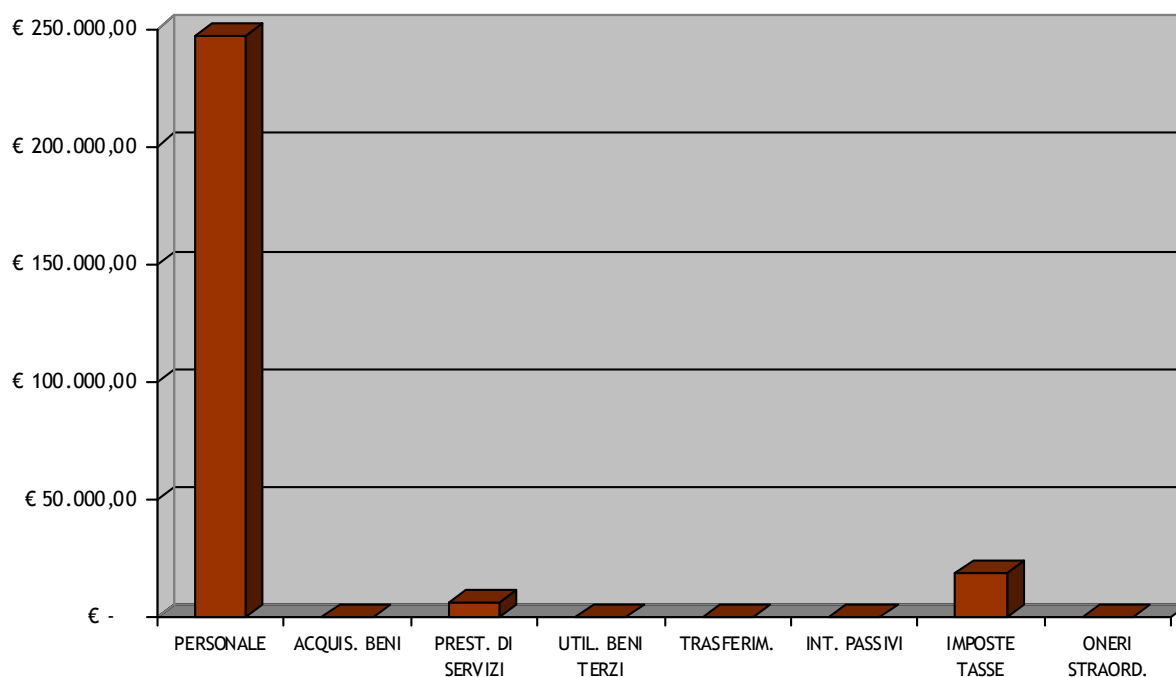


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

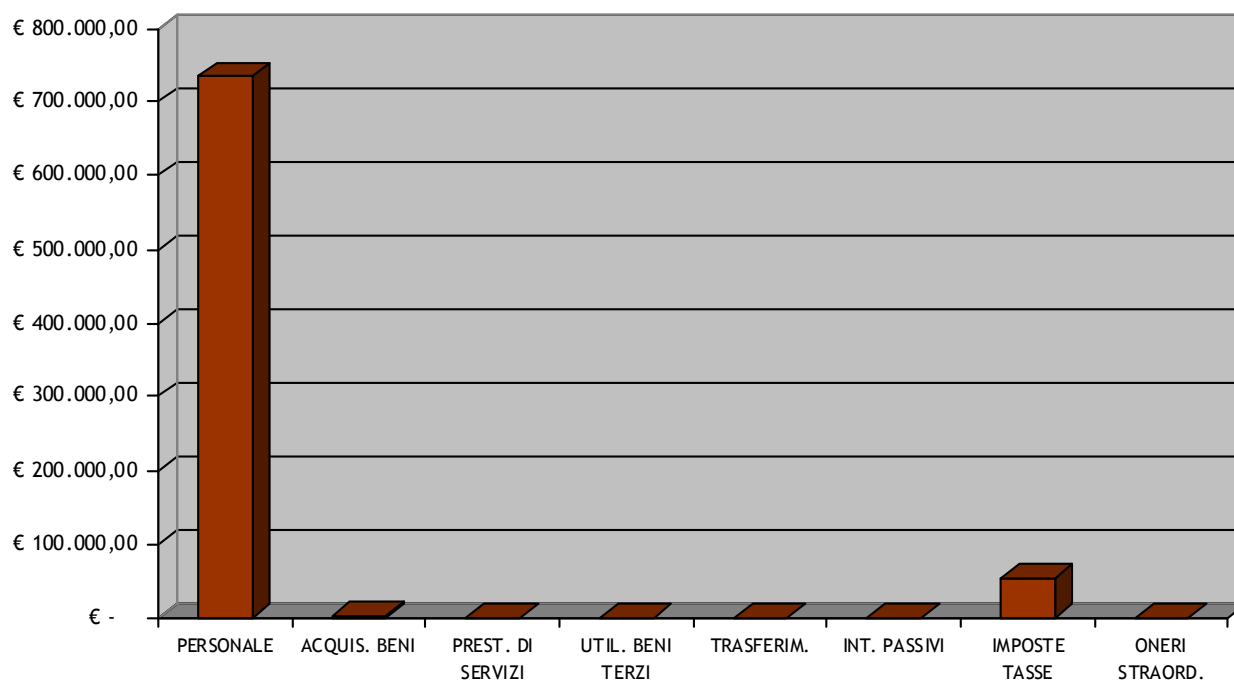
SERVIZIO FINANZIARIO

■ IMPEGNI



SERVIZIO TECNICO

■ IMPEGNI

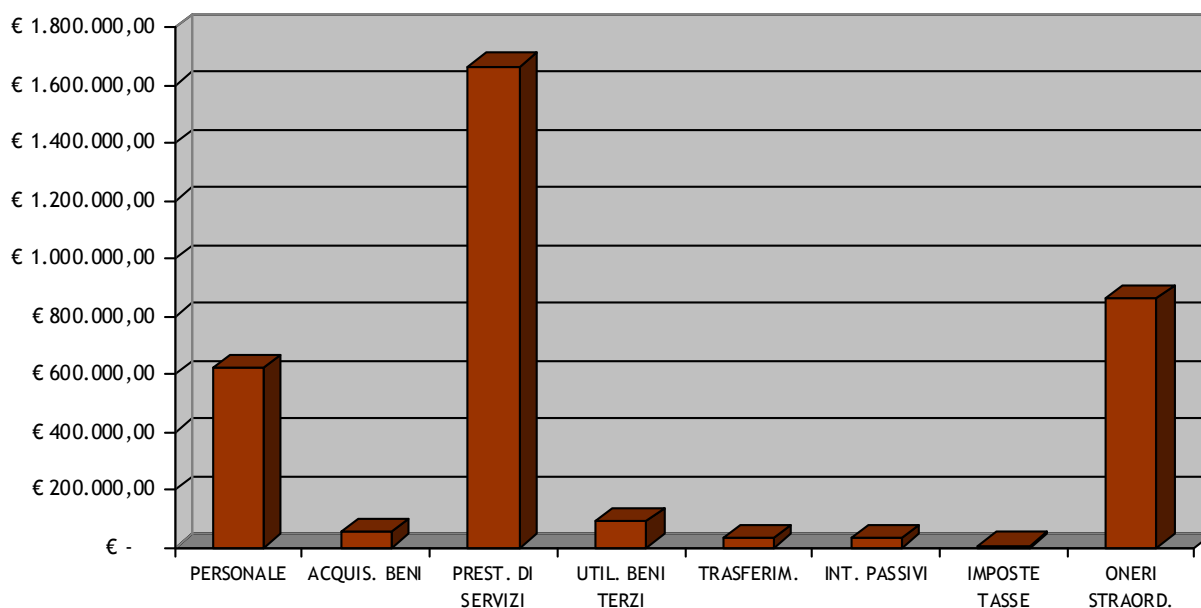


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

ALTRI SERVIZI GENERALI

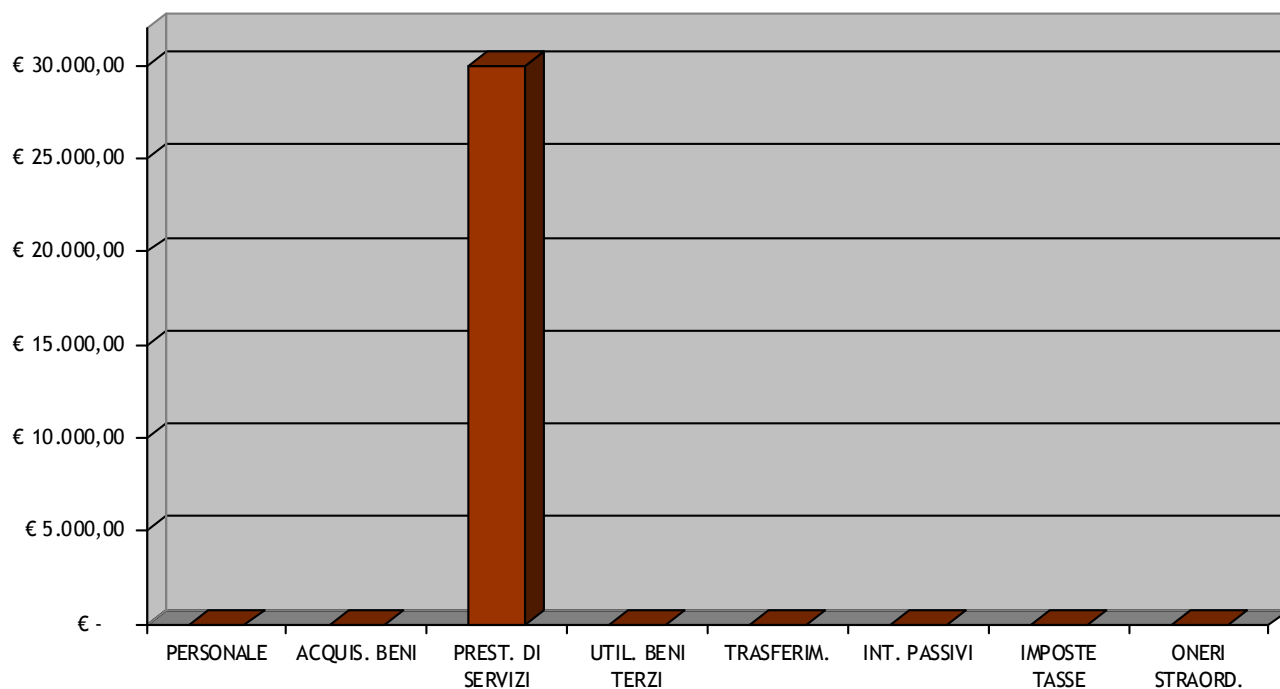
■ IMPEGNI



Funzione 02 - ISTRUZIONE PUBBLICA

SERVIZIO IST. DI ISTRUZIONE SECONDARIA

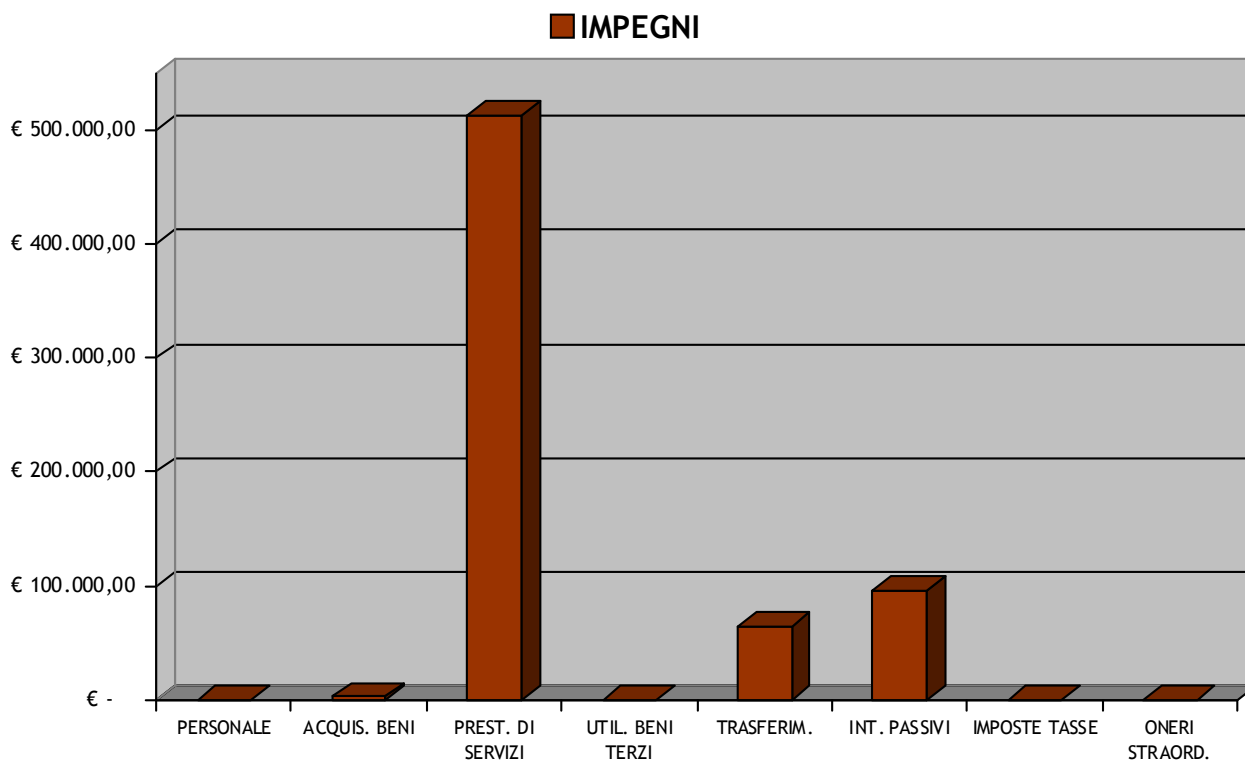
■ IMPEGNI



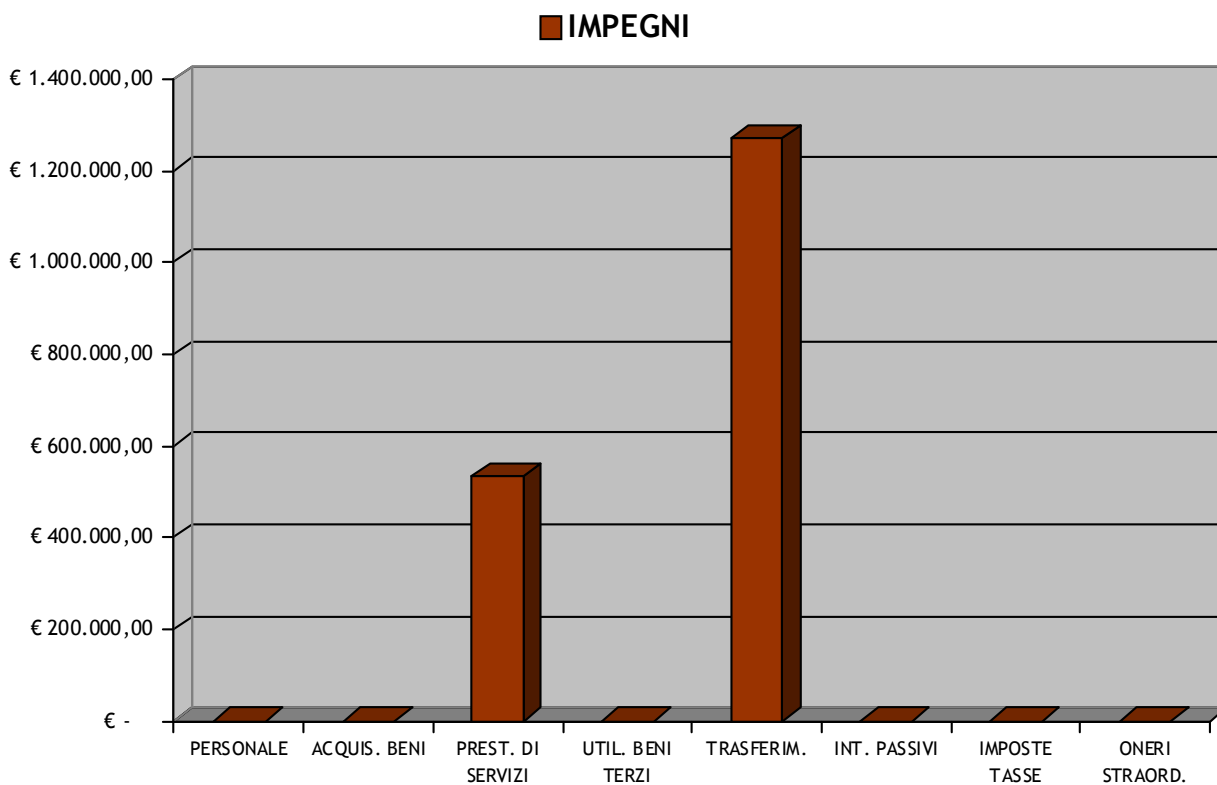
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

ISTITUTI GESTITI DALLA PROVINCIA



SERVIZIO FORMAZIONE PROF. - ISTRUZIONE



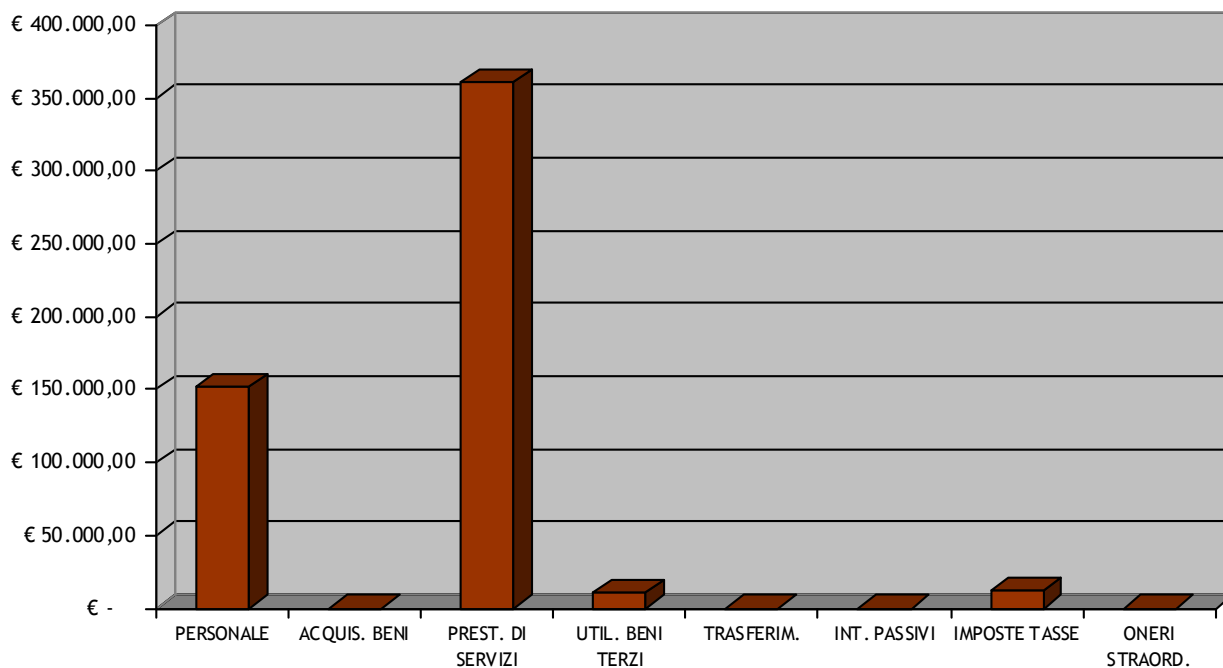
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Funzione 03 - SETTORE CULTURA

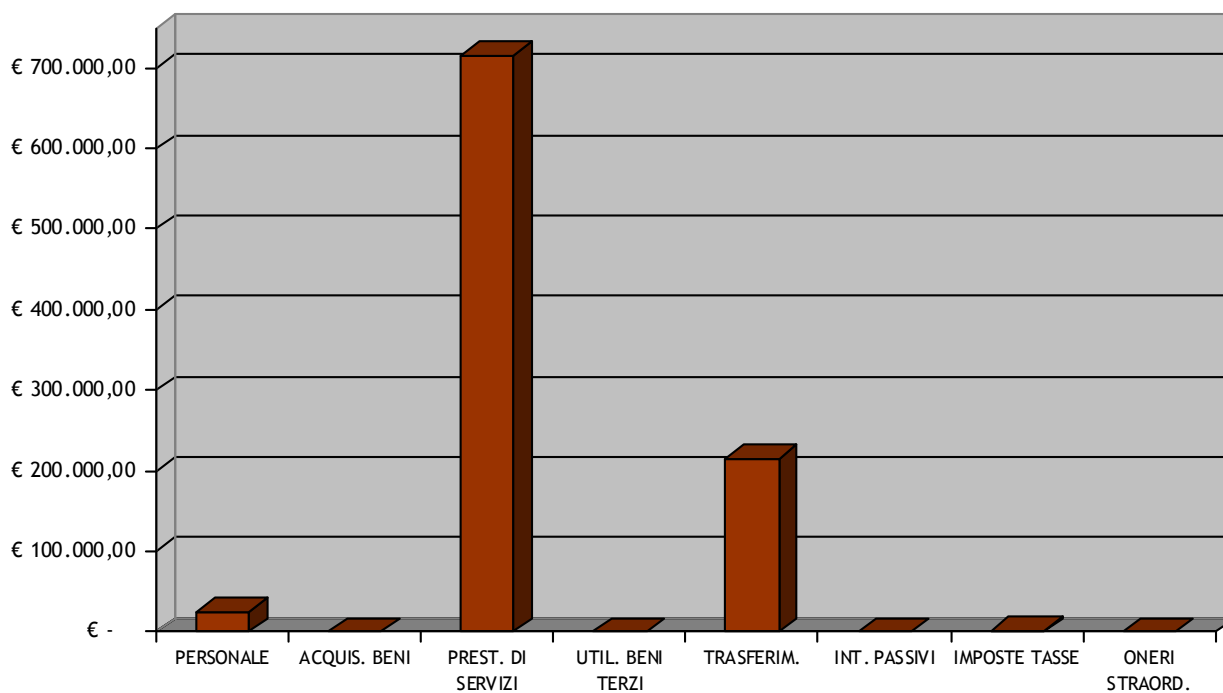
SERVIZIO BIBLIOTECHE E MUSEI

■ IMPEGNI



VALORIZ. BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ETC.

■ IMPEGNI



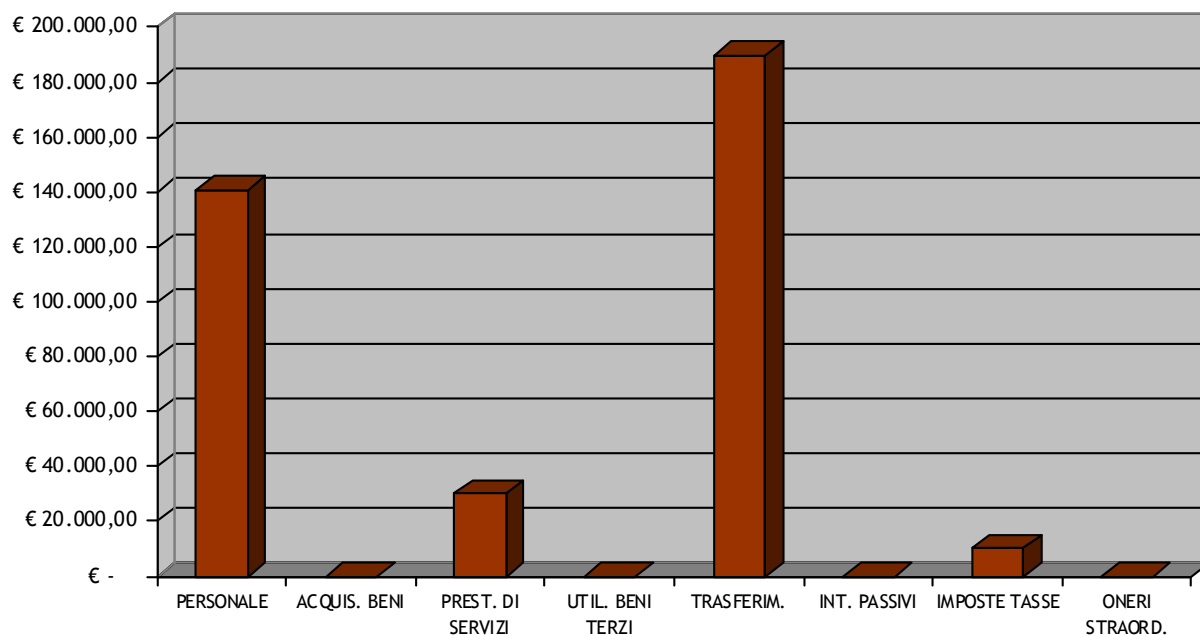
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Funzione 04 - SETTORE TURISTICO

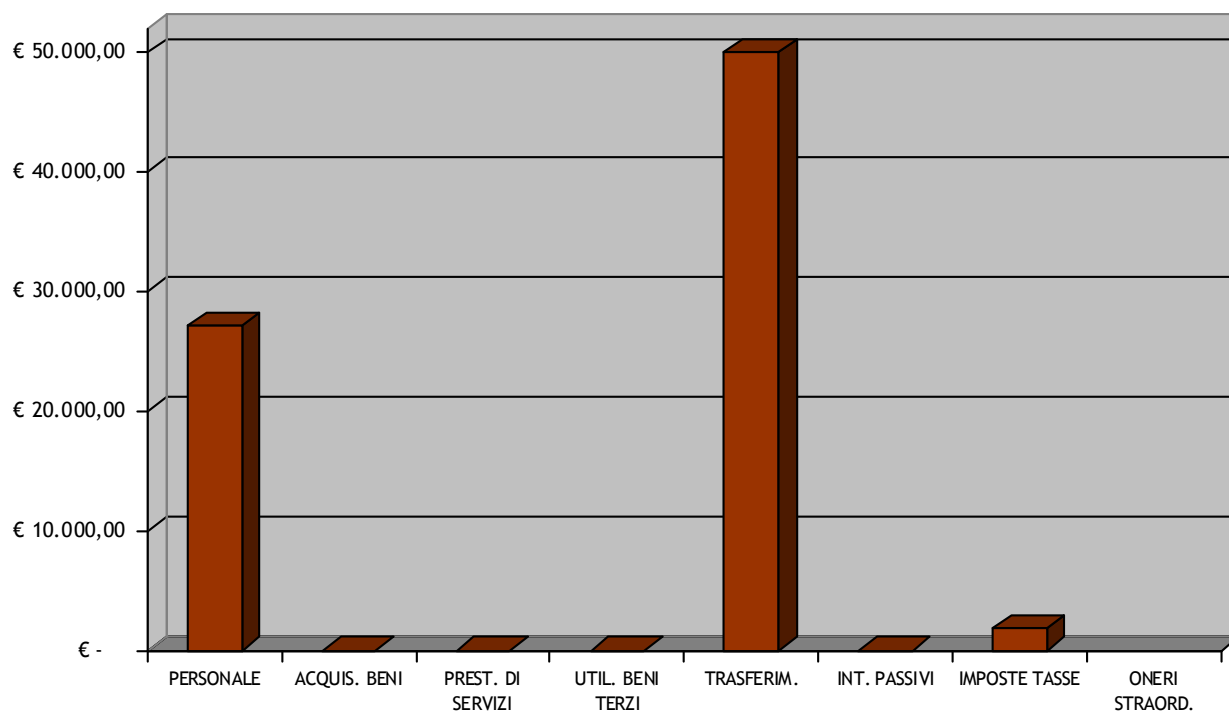
SERVIZIO TURISMO

■ IMPEGNI



SERVIZIO SPORT E TEMPO LIBERO

■ IMPEGNI



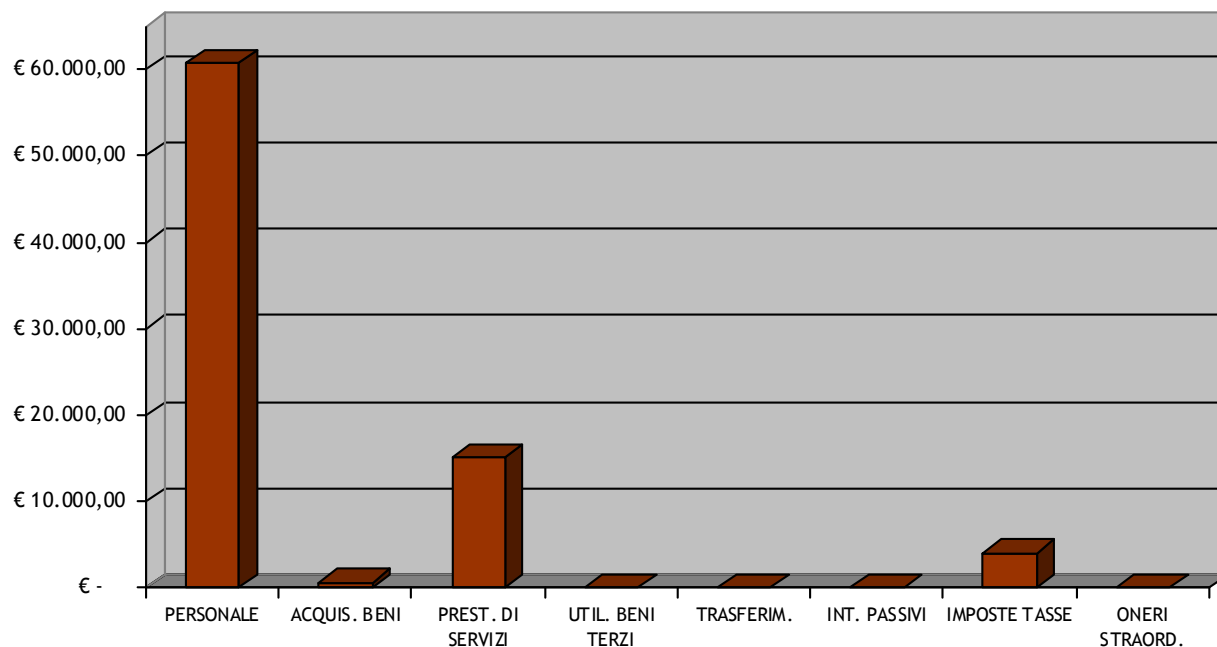
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

Funzione 05 - TRASPORTI

SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI LOCALI

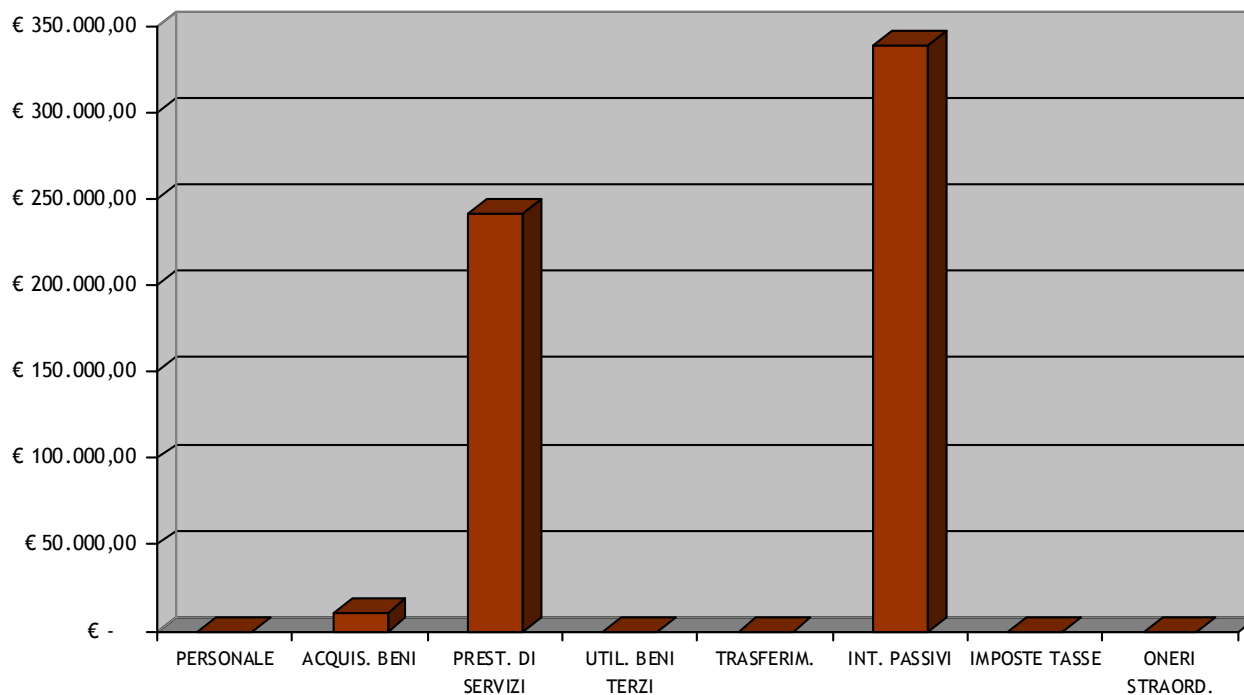
■ IMPEGNI



Funzione 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO VIABILITA'

■ IMPEGNI

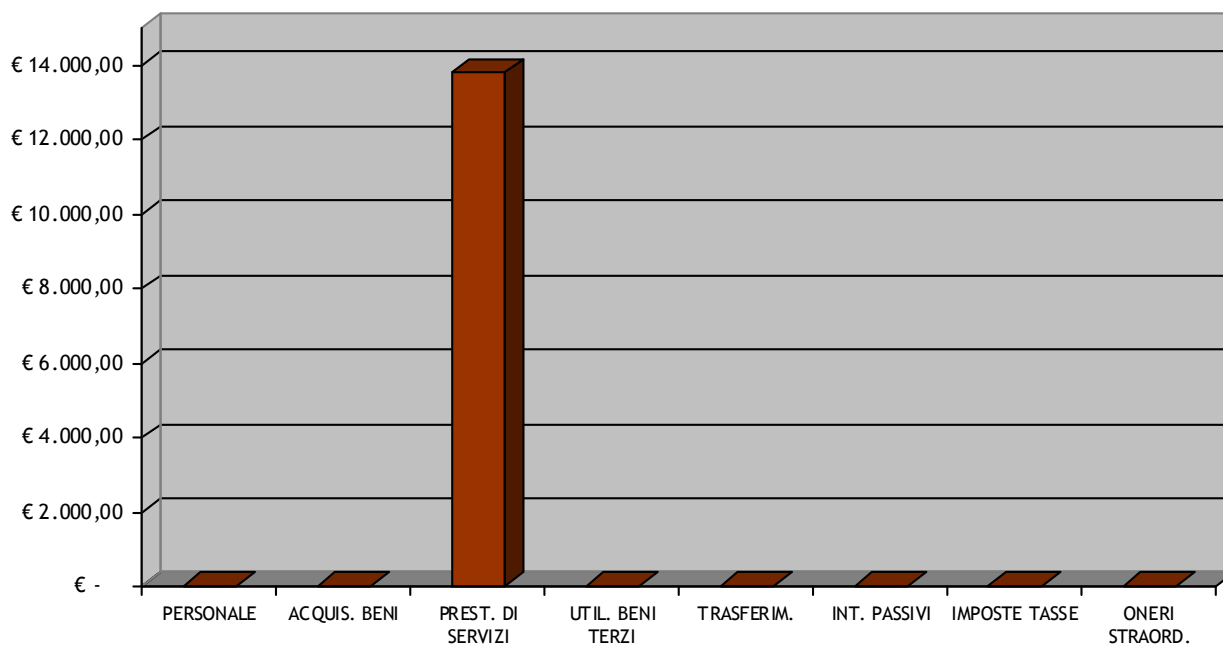


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

SERVIZIO URBANISTICA

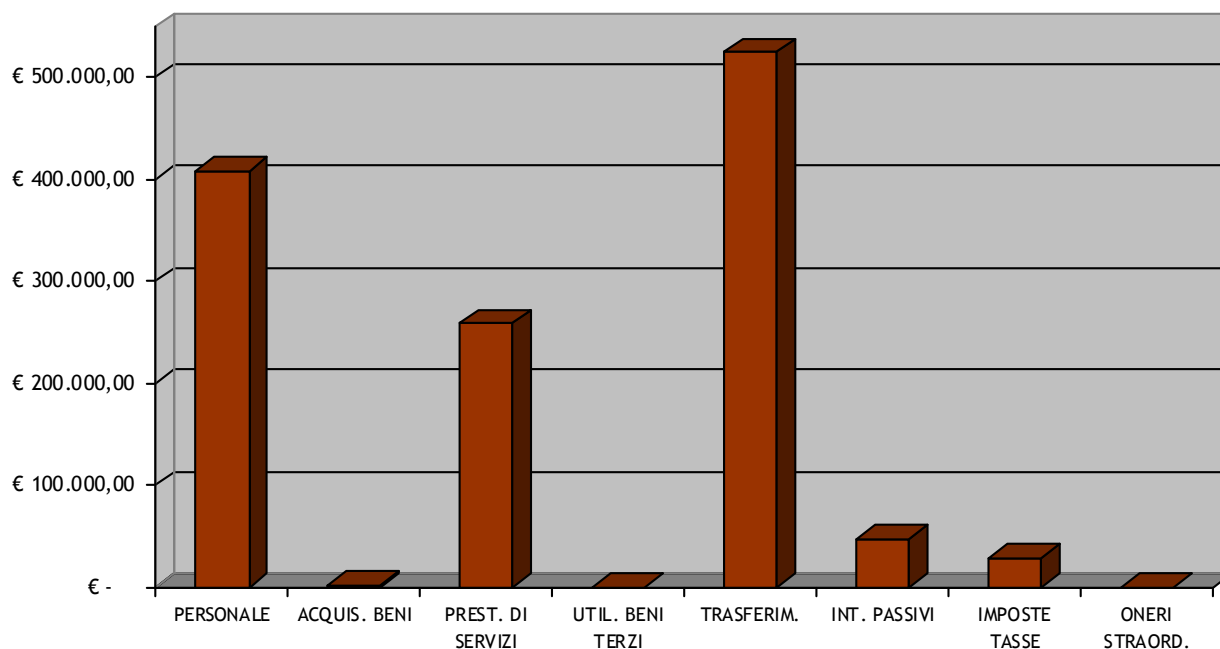
■ IMPEGNI



Funzione 07 - TUTELA AMBIENTALE

SERVIZIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

■ IMPEGNI

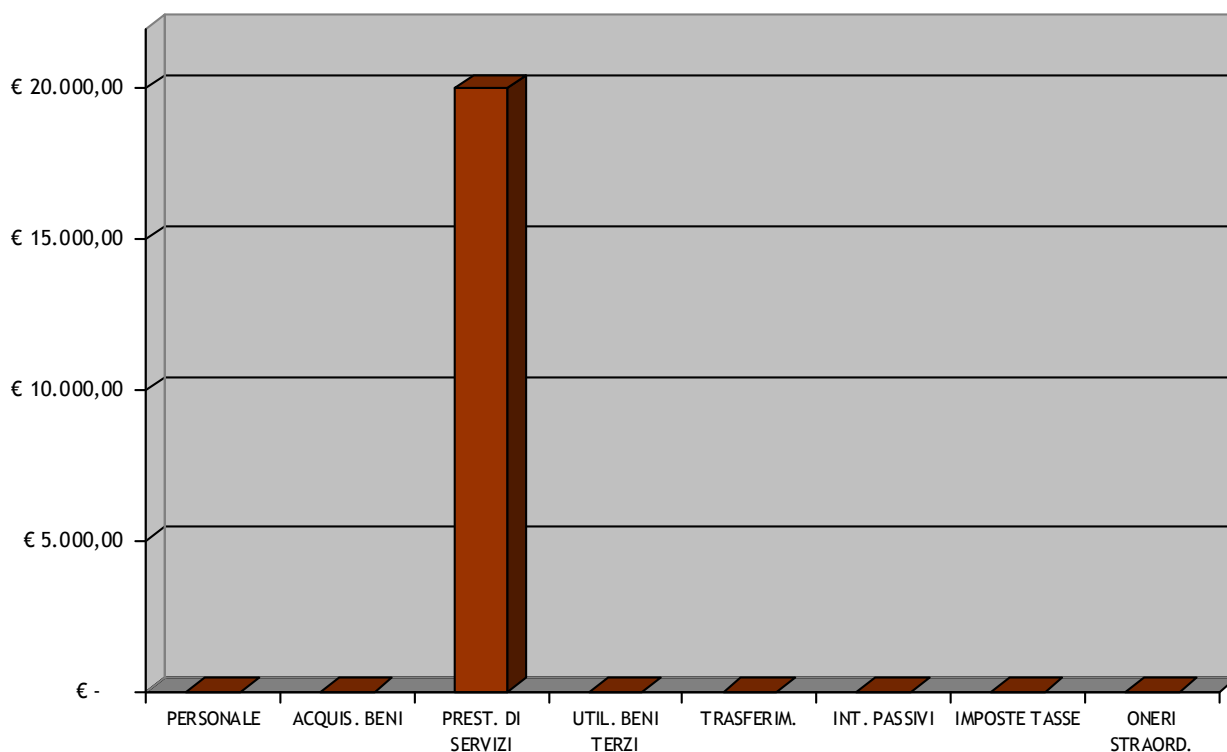


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

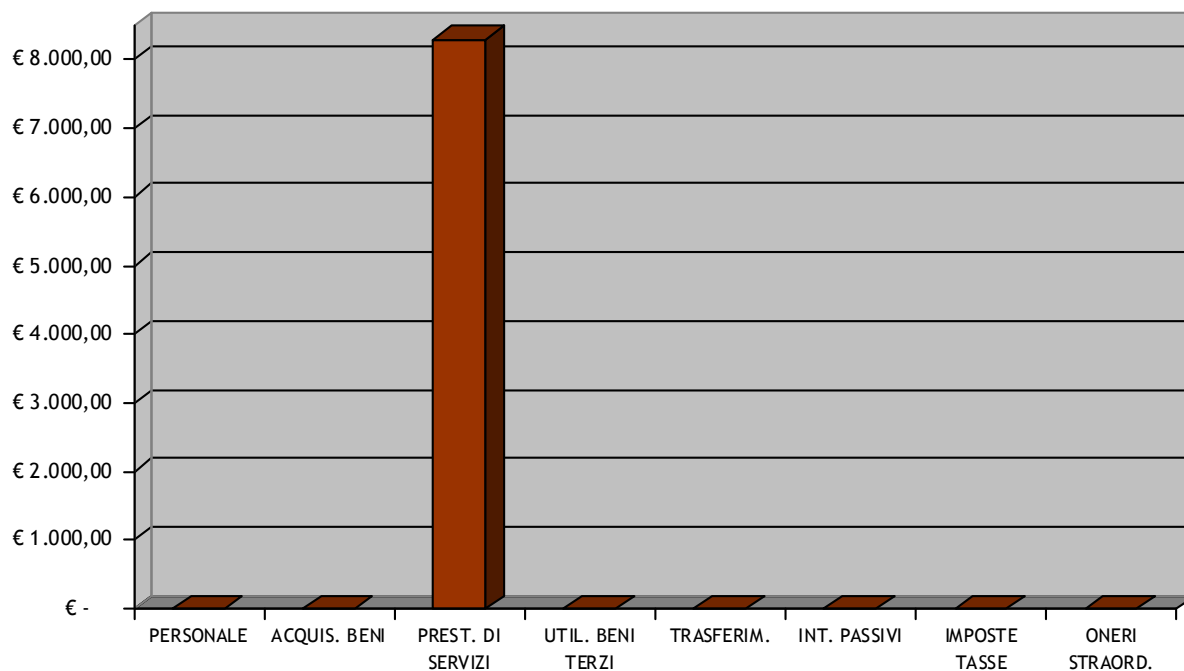
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

■ IMPEGNI



SERVIZIO CONTROLLO SCARICHI

■ IMPEGNI

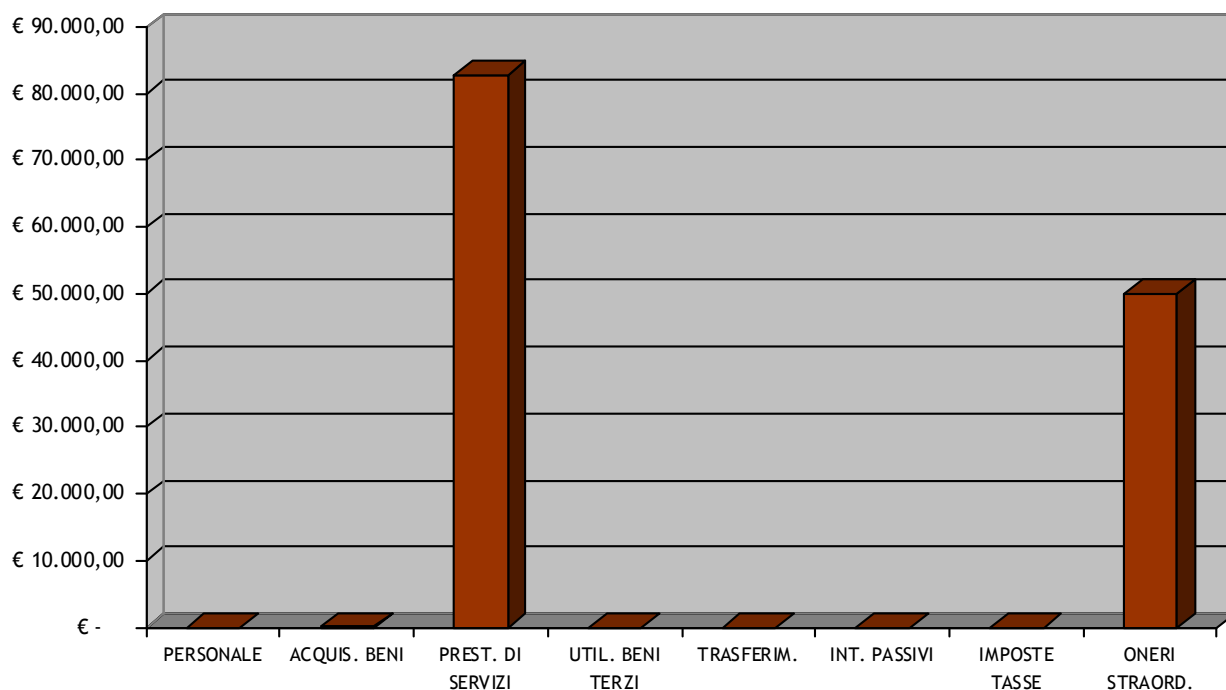


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

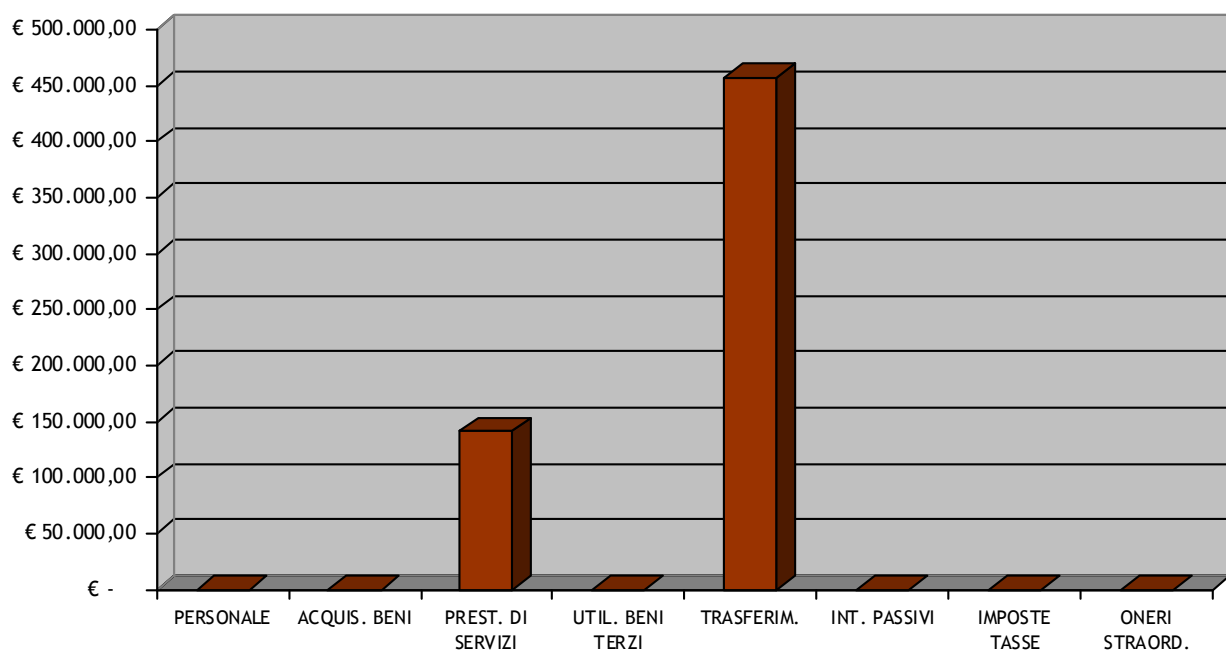
SERVIZIO CACCIA E PESCA

■ IMPEGNI



SERVIZIO PROTEZIONE NATURALISTICA

■ IMPEGNI

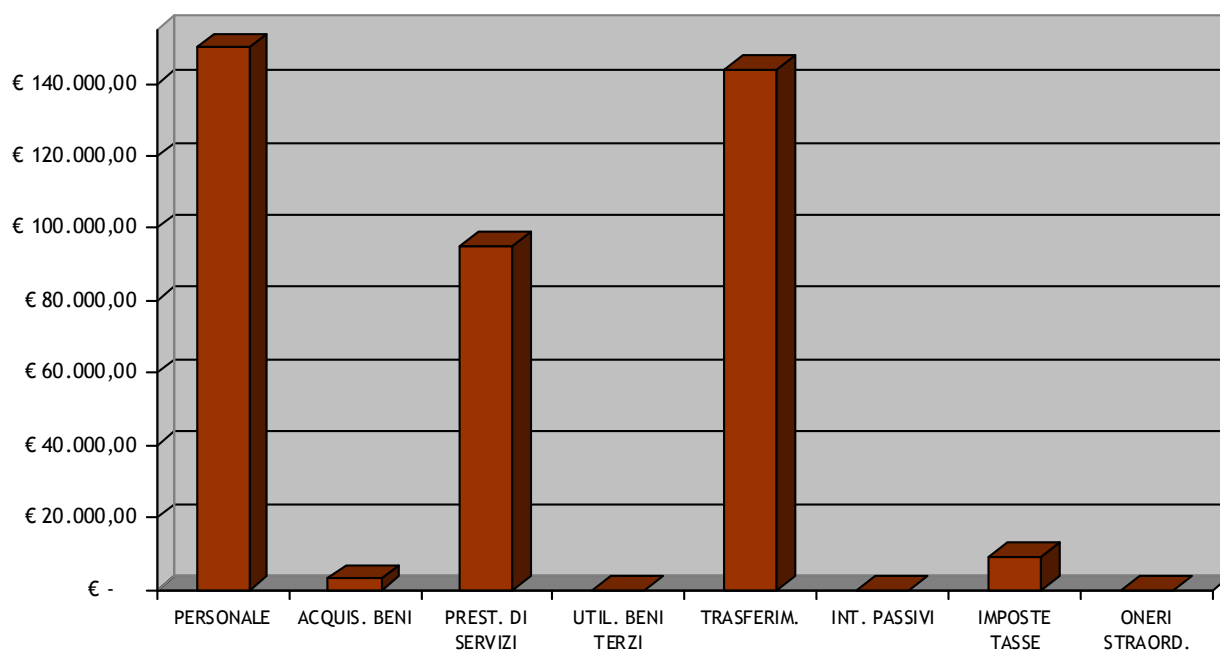


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

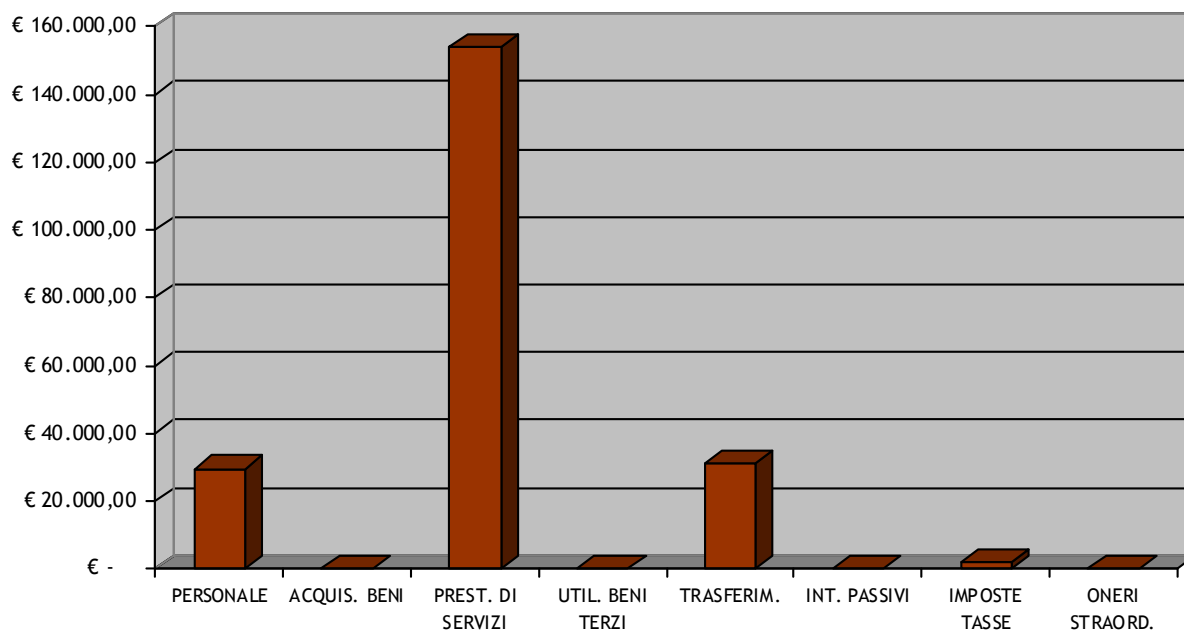
■ IMPEGNI



Funzione 08 - SETTORE SOCIALE

SERVIZIO ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAP E ALTRI SERVIZI SOCIALI

■ IMPEGNI



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

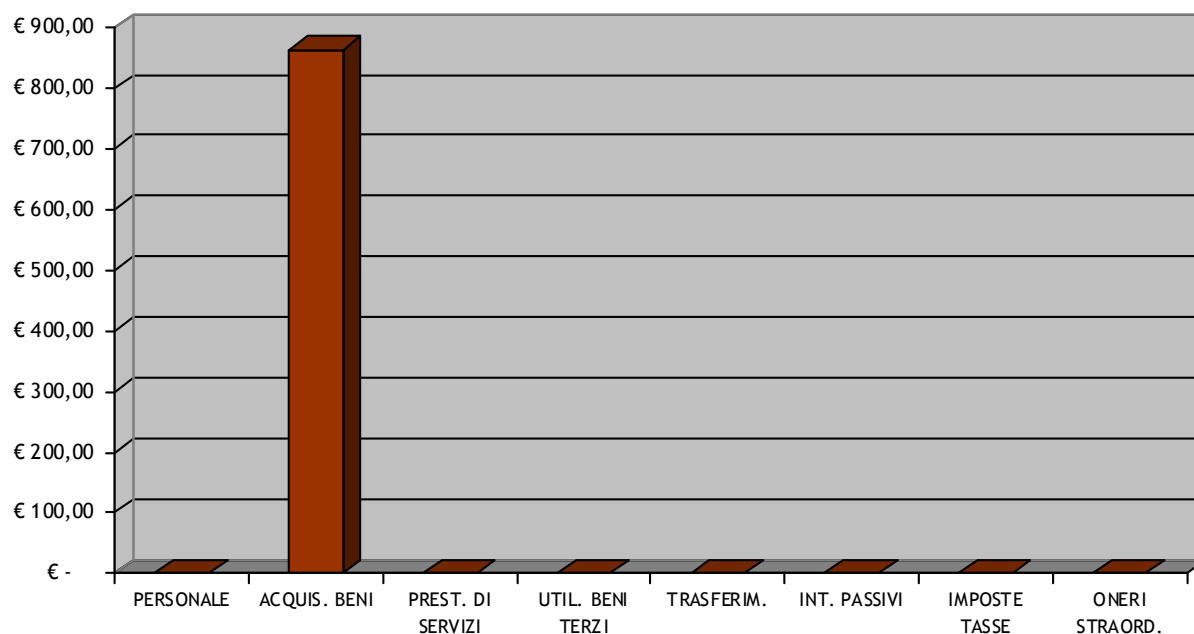
Funzione 09 - SVILUPPO ECONOMICO

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

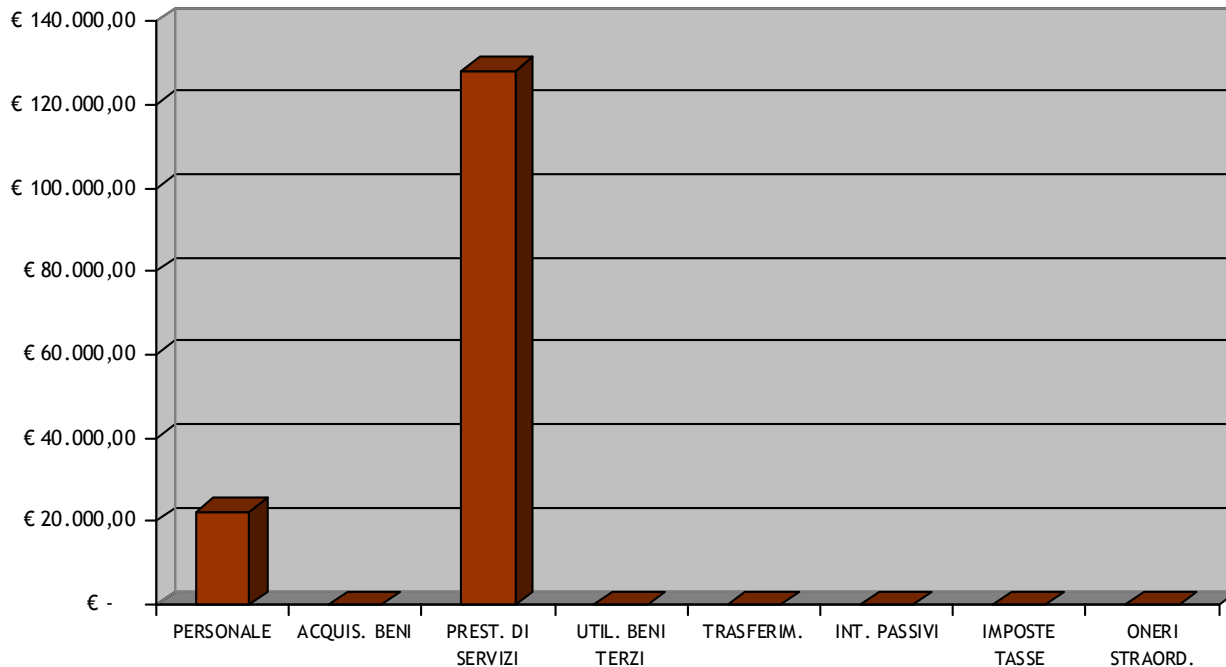
SERVIZIO AGRICOLTURA

■ IMPEGNI



SERVIZIO INDUSTRIA, COMM., ARTIGIANATO

■ IMPEGNI

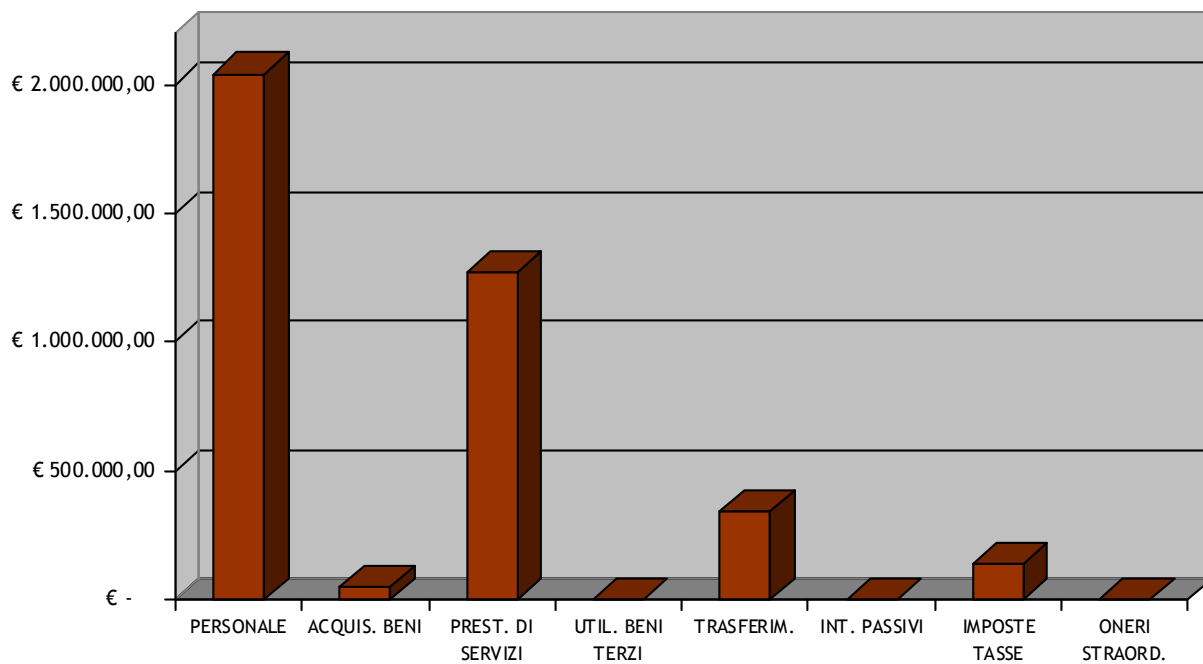


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO

■ IMPEGNI

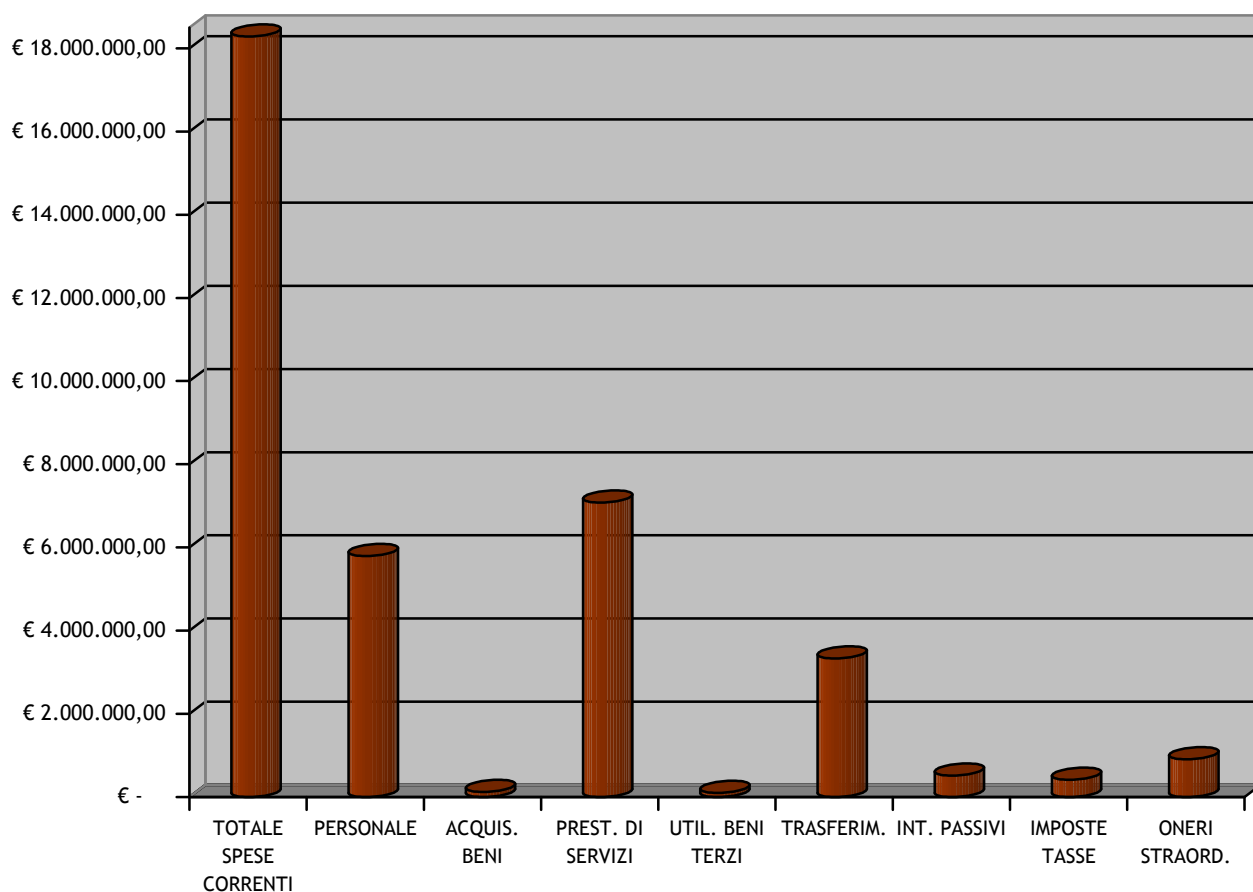


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

INCIDENZA PERCENTUALE SINGOLI INTERVENTI CORRENTI SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€ 18.286.233,62	100,00
PERSONALE	€ 5.797.935,89	31,71
ACQUISTO DI BENI	€ 127.147,40	0,70
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 7.081.061,78	38,72
UTILIZZO BENI DI TERZI	€ 102.664,46	0,56
TRASFERIMENTI	€ 3.336.930,44	18,25
INTERESSI PASSIVI	€ 514.377,94	2,81
IMPOSTE E TASSE	€ 416.670,47	2,28
ONERI STRAORDINARI	€ 909.445,24	4,97

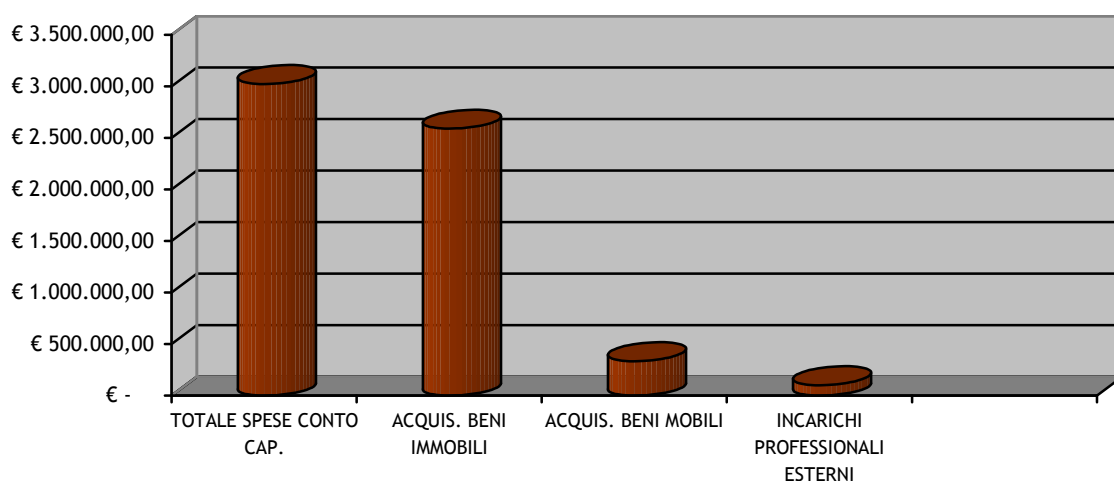


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

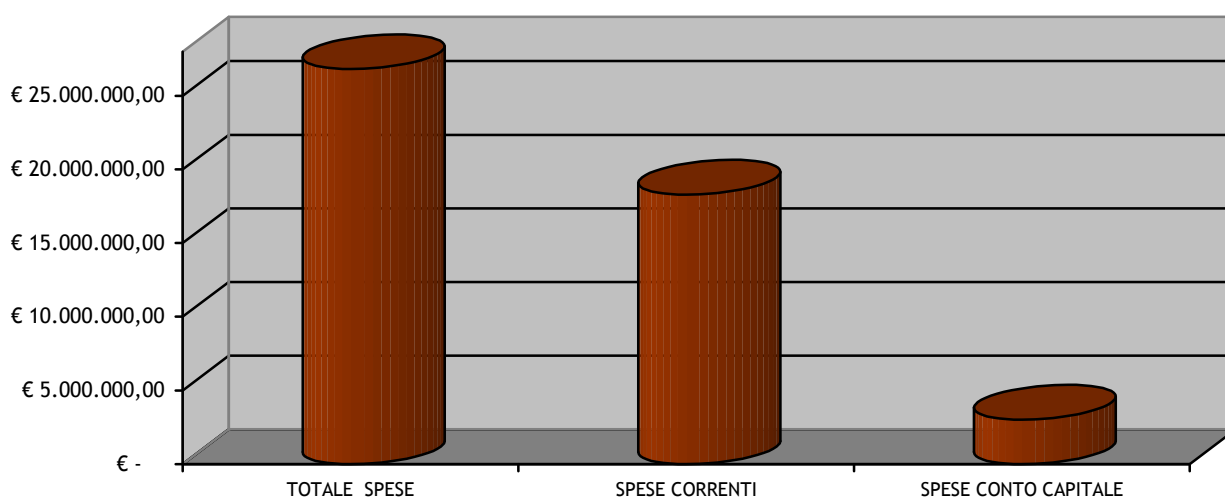
INCIDENZA PERCENTUALE INTERVENTI SPESE CONTO CAPITALE SUL TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€ 3.023.472,44	100,00
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	€ 2.589.810,16	86,66
ACQUISIZIONE BENI MOBILI	€ 333.662,28	11,04
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	€ 100.000,00	3,30



INCIDENZA PERCENTUALE IMPEGNI TITOLO I E TITOLO II/TOTALE SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€ 26.813.424,73	100,00
SPESE CORRENTI	€ 18.286.233,62	68,20
SPESE CONTO CAPITALE	€ 3.023.472,44	11,28

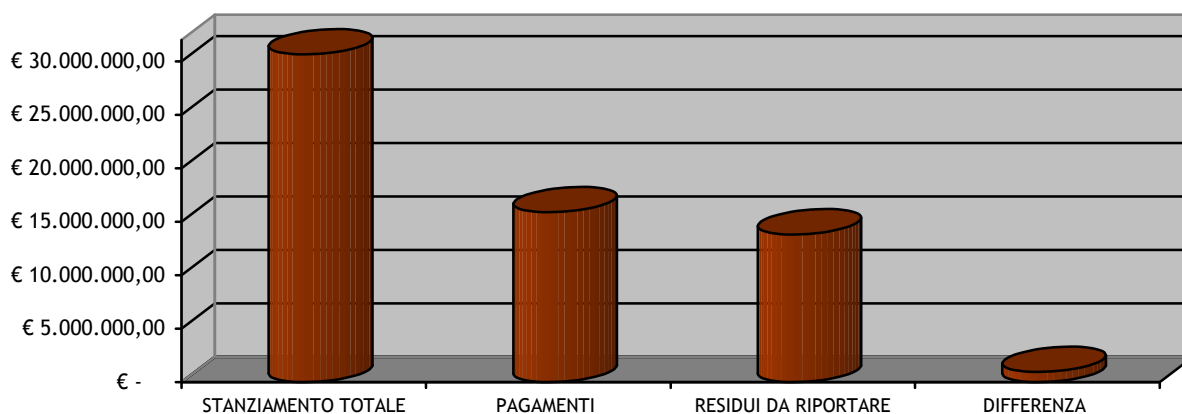


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

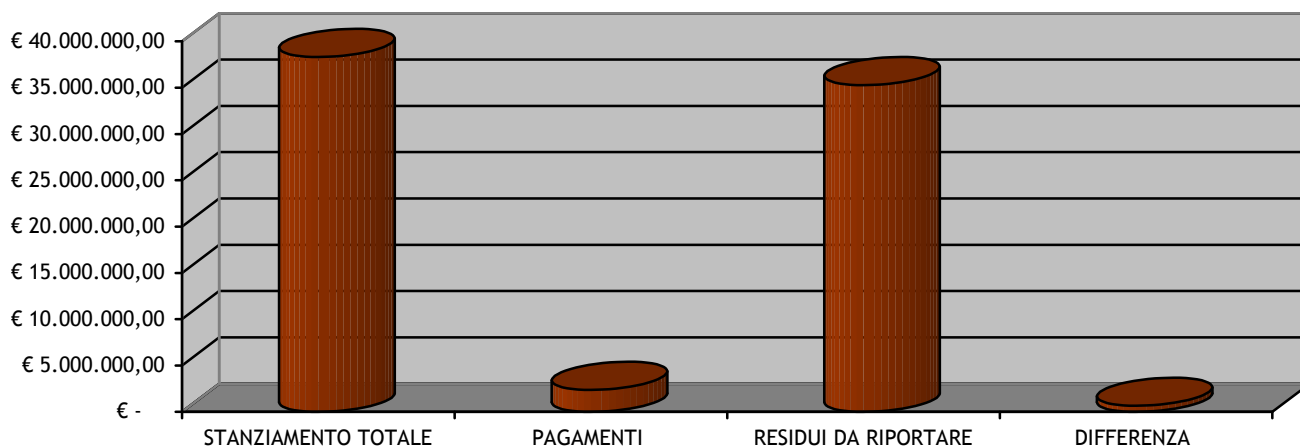
ANALISI DEL TITOLO I - SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
STANZIAMENTO TOTALE (residui + competenza)	€ 30.651.233,77	100,00
PAGAMENTI	€ 15.894.749,29	51,86
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 13.814.584,18	45,07
DIFFERENZA	€ 941.900,30	3,07



ANALISI DEL TITOLO II - SPESE CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
STANZIAMENTO TOTALE (residui + competenza)	€ 38.305.795,87	100,00
PAGAMENTI	€ 2.385.014,27	8,58
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 35.293.070,72	83,47
DIFFERENZA	€ 627.710,88	7,95



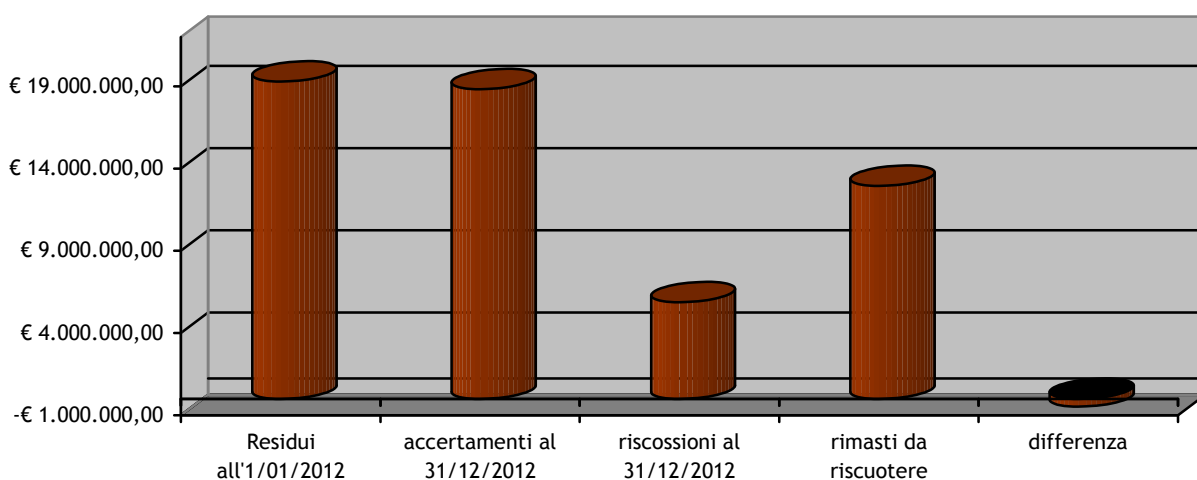
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

GESTIONE DEI RESIDUI

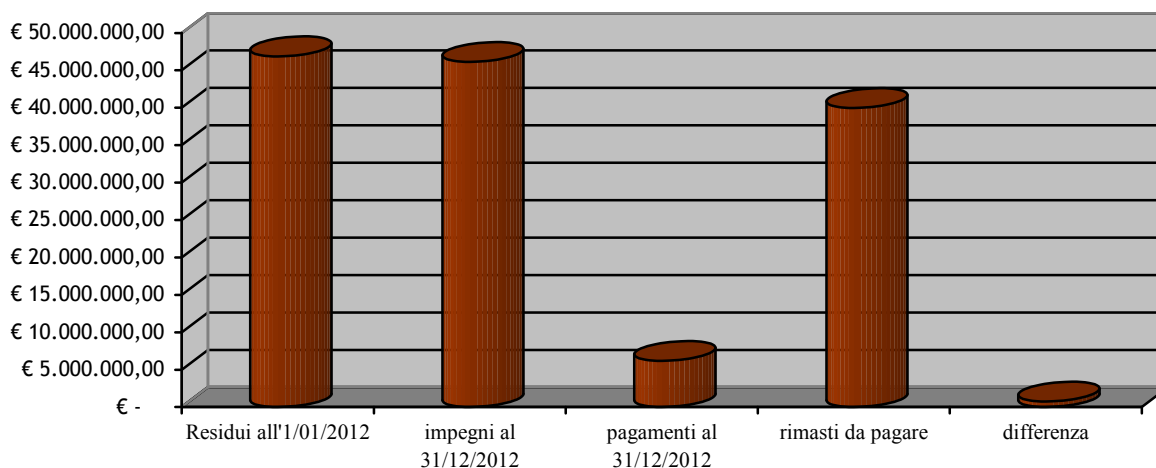
RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Residui all'1/01/2012	€ 19.296.253,01
Accertamenti al 31/12/2012	€ 18.822.428,01
Riscossioni al 31/12/2012	€ 5.869.214,97
Rimasti da riscuotere	€ 12.953.213,04
Differenza (negativa)	€ - 473.825,00



RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Residui all'1/01/2012	€ 46.877.396,84
Impegni al 31/12/2012	€ 46.142.270,34
Pagamenti al 31/12/2012	€ 6.187.273,69
Rimasti da pagare	€ 39.954.996,65
Differenza (positiva)	€ 735.126,50



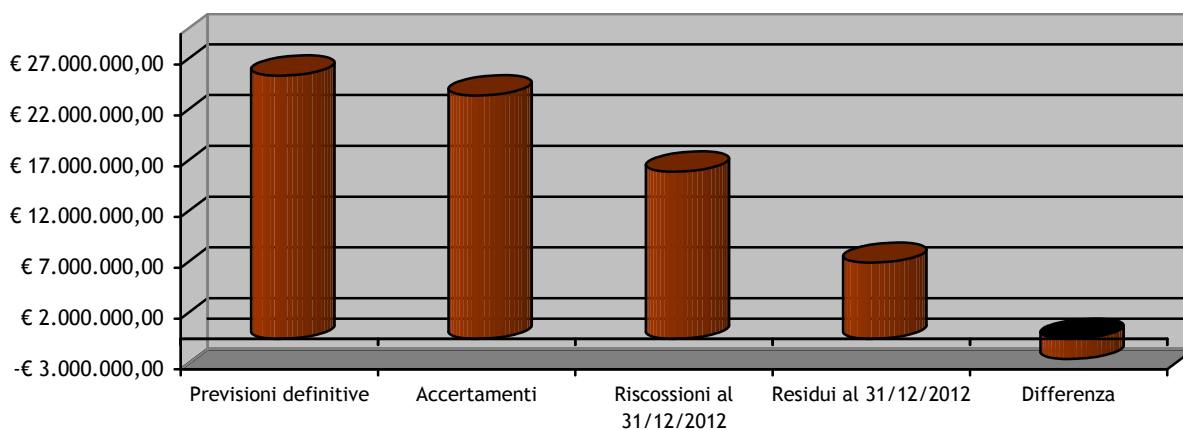
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

GESTIONE DELLA COMPETENZA

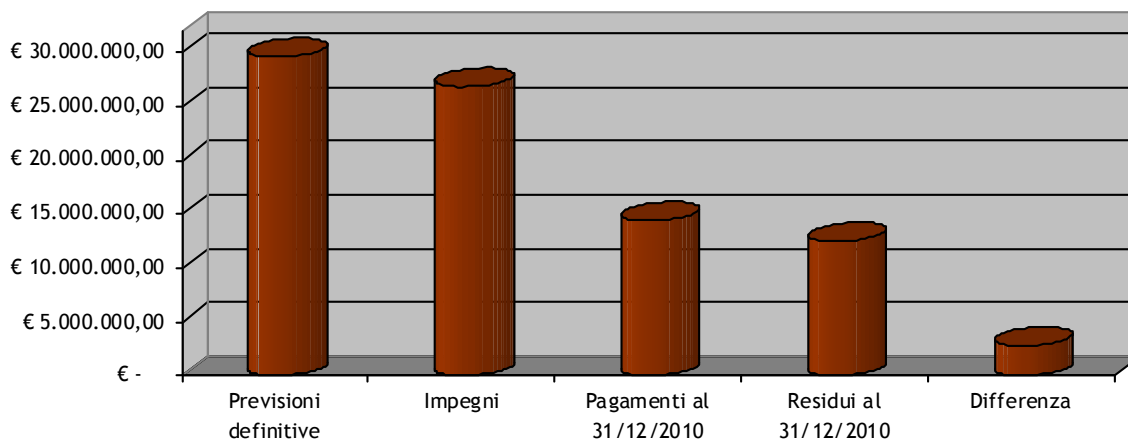
ENTRATE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Previsioni definitive	€ 25.926.527,57
Accertamenti al 31/12/2012	€ 23.955.209,01
Riscossioni al 31/12/2012	€ 16.460.517,82
Rimasti da riscuotere	€ 7.494.691,19
Differenza (negativa)	€ - 1.971.318,56



SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Previsioni definitive	€ 29.573.012,02
Impegni	€ 26.813.424,73
Pagamenti al 31/12/2010	€ 14.357.735,58
Residui al 31/12/2010	€ 12.455.689,15
Differenza	€ 2.759.587,29



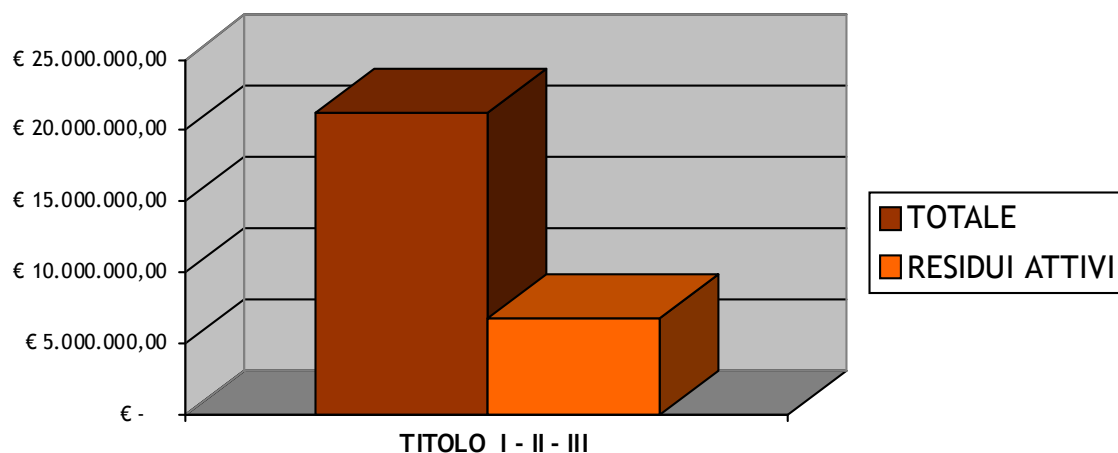
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

RAFFRONTO DATI CONTABILI

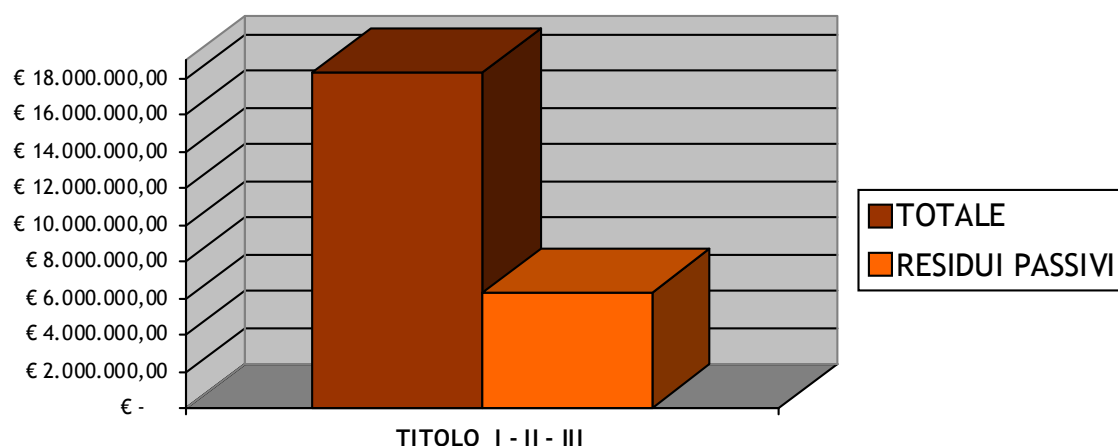
RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA A FINE ESERCIZIO IN RELAZIONE ALLE ENTRATE DEI TITOLI I - II - III

ACCERTAMENTI	TOTALE	RESIDUI ATTIVI
TITOLO I - II - III	€ 21.281.253,20	€ 6.745.525,49



RESIDUI PASSIVI DI FINE ESERCIZIO - TITOLO I SPESE CORRENTI - DERIVANTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	TOTALE	RESIDUI PASSIVI
TITOLO I	€ 18.286.233,62	€ 6.296.435,68



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

INTERRELAZIONI CONTO DEL BILANCIO/CONTO ECONOMICO - CONTO DEL PATRIMONIO

Il D.Lgs 77/95 ha introdotto, per gli Enti Locali, l'obbligo della rilevazione dei risultati della gestione anche mediante Contabilità Economica, lasciando liberi gli stessi di adottare, a tal fine, il sistema di contabilità ritenuto più idoneo.

Gli esperti ritengono che "il processo d'aziendalizzazione degli Enti è inarrestabile e che i nuovi principi, introdotti dal decreto legislativo 77 del 1995 e confermati nel D.Lgs 267/2000, rappresentano il giusto coronamento per l'applicazione nelle autonomie locali del nuovo modo di operare in conformità ai principi del "buon andamento" e dell'"imparzialità". La vasta normativa seguita allo stesso decreto ha sempre ribadito implicitamente l'esigenza del perseguimento del principio d'economicità nell'azione amministrativa, quale sintesi stessa della combinazione dell'efficienza - produttività. L'introduzione della Contabilità Economica - sino a poco tempo fa di "esclusiva competenza" dell'azienda privata - ha sicuramente causato un certo disorientamento tra operatori della contabilità degli enti locali, abituati per decenni a ragionare esclusivamente in termini di contabilità finanziaria.

In aiuto degli stessi operatori sono intervenuti molti esperti e addetti ai lavori; è interessante ad esempio la precisazione fatta dagli stessi secondo la quale ".....per quantificare l'economicità dell'azienda di produzione si fa riferimento al profitto generato e ad alcuni parametri di riferimento che sintetizzano il risultato, quali ad esempio il tasso di redditività (operativa e globale). Nelle aziende di erogazione di servizi (Enti Pubblici) la quantificazione dell'economicità si amplia al rilevamento ed al soddisfacimento delle esigenze delle persone amministrate" E' inoltre interessante la precisazione "...per l'azienda pubblica l'efficacia rappresenta la capacità, attraverso i servizi prodotti/erogati, di soddisfare i bisogni della collettività interessata", oppure "...la produzione è efficace se soddisfa al massimo la domanda potenziale degli utenti e, inoltre, se riesce a realizzare quelle trasformazioni socioeconomiche che l'organo istituzionale si propone di attuare".

E' fuor di dubbio pertanto che anche nel "pubblico" i processi operativi perseguiti debbano tendere alla massimizzazione dei risultati, a fronte dell'impegno e delle risorse investite, con l'attivazione di un sistema decisionale fondato sulla pianificazione e sul controllo. Per la dimostrazione schematica dei risultati raggiunti, ed in particolare per l'evidenziazione del risultato economico, il D.P.R. 194 del 1996 ha introdotto diversi modelli di rilevazione, quali:

IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, che ha il compito di evidenziare le relazioni tra i dati della Contabilità Finanziaria, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio;

IL CONTO ECONOMICO, che ha il compito di evidenziare sia i dati finanziari riconciliati sotto l'aspetto economico, sia il risultato economico dell'esercizio;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI

IL CONTO DEL PATRIMONIO, al quale è stato affidato il compito di evidenziare i dati del Patrimonio Attivo e Passivo e la consistenza del Patrimonio Netto a fine esercizio.

Gli stessi documenti si trovano allegati, quale parte integrante e sostanziale, al Conto del Bilancio, al quale è rimasto il compito di illustrare i dati finanziari.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI